



Fonditalia

Prospetto del 19 agosto 2016

 FIDEURAM
ASSET MANAGEMENT IRELAND

Il presente prospetto informativo è una traduzione fedele dell'ultimo prospetto ricevuto o approvato in Lussemburgo dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier.

FONDITALIA

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE,
A COMPARTIMENTI MULTIPLI, AD ACCUMULAZIONE DEI PROVENTI

PROSPETTO

Prospetto del 19 agosto 2016

Il presente prospetto deve essere obbligatoriamente accompagnato dall'ultimo rendiconto annuale del Fondo pubblicato nonché dall'ultima relazione semestrale, ove pubblicata successivamente all'ultimo rendiconto annuale. I rapporti citati costituiscono parte integrante del prospetto.

Non è consentito diffondere informazioni diverse da quelle contenute nel presente prospetto, nelle Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID), nei rendiconti periodici nonché nei documenti quivi menzionati e mantenuti a disposizione del pubblico.

Oltre al prospetto, la Società di Gestione ha predisposto le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) contenenti le informazioni fondamentali relative al Fondo FONDITALIA, fra le quali in particolare le performance storiche di ogni compartimento, la descrizione relativa al profilo di rischio di ciascun compartimento e quella relativa al profilo di rischio dell'investitore. Le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) devono essere consegnate gratuitamente a ciascun sottoscrittore prima della sottoscrizione. Possono essere ottenute gratuitamente presso la sede di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., in qualità di Agente Amministrativo, e presso il Soggetto Incaricato dei Pagamenti in Italia.

Le quote di partecipazione al Fondo FONDITALIA non possono essere acquistate né detenute, direttamente o indirettamente, da investitori residenti negli Stati Uniti d'America o cittadini degli Stati Uniti d'America o di loro territori sovrani; è fatto divieto altresì di trasferire quote di partecipazione del Fondo a tali soggetti.

Le quote di partecipazione al Fondo FONDITALIA saranno quotate alla Borsa di Lussemburgo.

Le quote di ciascun compartimento del Fondo FONDITALIA sono destinate a investitori privati e/o istituzionali. L'investitore deve essere consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

19 agosto 2016

INDICE

PROSPETTO

	<i>pag.</i>
Come leggere il prospetto	3
Cosa è il Fondo	4
Come è gestito il Fondo	4
Come si investe nel Fondo	24
I diritti dell'investitore	26
Come si modifica la composizione dell'investimento: le conversioni	26
Come si disinveste: le liquidazioni	27
Regime fiscale	27
La Società di Gestione	28
La Banca Depositaria e l'Agente per i Pagamenti - L'Agente Amministrativo, per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti	29
La Società di Collocamento	29
I Soggetti delegati alla Gestione - Soggetti Sub Delegati alla Gestione - Consulente per gli investimenti	30
Dichiarazione di responsabilità	31

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Art. 1 - Denominazione e durata del Fondo	34
Art. 2 - Società di Gestione - Soggetti delegati alla Gestione - Soggetti Sub Delegati alla Gestione - Consulente per gli investimenti	34
Art. 3 - Scopo e caratteristiche del Fondo	36
Art. 4 - Politica di investimento	38
Art. 5 - Limiti agli investimenti	63
Art. 6 - Banca Depositaria e Agente per i Pagamenti - Agente Amministrativo, per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti	68
Art. 7 - Società di collocamento	69
Art. 8 - Anno contabile - Revisione	70
Art. 9 - Quote di comproprietà	70
Art. 10 - Modalità di sottoscrizione	71
Art. 11 - Valore netto di inventario	73
Art. 12 - Sospensioni	74
Art. 13 - Prezzo di emissione delle quote	74
Art. 14 - Liquidazione delle quote	75
Art. 15 - Conversioni di quote	75
Art. 16 - Spese a carico degli investitori	76
Art. 17 - Spese ed oneri a carico del Fondo	78
Art. 18 - Destinazione dei proventi netti	85
Art. 19 - Prescrizione	86
Art. 20 - Pubblicazioni e rendicontazione	86
Art. 21 - Modifiche al Regolamento di Gestione	87
Art. 22 - Liquidazione del Fondo - Liquidazione dei compartimenti - Fusione tra compartimenti	87
Art. 23 - Legge applicabile - Tribunali competenti - Lingua	88

**COME
LEGGERE
IL PROSPETTO**

Il prospetto fornisce in modo sintetico le notizie di base necessarie per comprendere le caratteristiche ed il funzionamento di Fonditalia.

Il Regolamento di Gestione, che costituisce un allegato indispensabile di questo prospetto, è il documento che descrive nel dettaglio tutte le caratteristiche di Fonditalia.

Nel prospetto vengono citati tra parentesi gli articoli del Regolamento di Gestione ai quali riferirsi per approfondire l'argomento trattato.

Per agevolare la lettura, di seguito si fornisce una breve spiegazione dei termini più importanti che sono utilizzati nel prospetto:

Fondo	è il termine utilizzato per brevità nel testo per indicare Fonditalia, fondo comune di investimento costituito da più compartimenti.
Compartimenti	sono le suddivisioni del Fondo costituite al fine di offrire agli investitori specifici portafogli di titoli. Ciascun compartimento è gestito in modo autonomo e distinto dagli altri, come se fosse un singolo fondo.
Quota	è l'unità in cui è suddiviso il patrimonio di ciascun compartimento.
Valore netto d'inventario	indica, per ciascuna classe di ciascuno dei compartimenti, il valore in Euro delle rispettive quote. Tale valore è pubblicato secondo quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento di Gestione, ed è disponibile ciascun giorno bancario lavorativo in Lussemburgo presso la sede dell'Agente Amministrativo, per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti e presso le sedi delle Società di Collocamento.
Società di Gestione	è Fideuram Asset Management (Ireland) Limited, incaricata di gestire i compartimenti del Fondo.
Investitore	è il proprietario di quote del Fondo.
Conversione	è l'operazione effettuata dall'investitore che modifica la composizione dell'investimento tra i diversi compartimenti del Fondo tra diverse classi di quote.
Benchmark	è un indice - specifico per la maggior parte dei compartimenti - che descrive l'andamento del mercato finanziario in cui investe il compartimento stesso. Il benchmark costituisce per la Società di Gestione l'obiettivo da perseguire.
Mercato regolamentato	è un mercato disciplinato da apposite norme, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico.
Versamento iniziale	è il versamento effettuato al momento della sottoscrizione iniziale di un contratto di investimento in Fonditalia.
UNI	è una delle due tipologie di contratto di investimento mediante le quali è possibile investire nel Fondo: prevede un versamento iniziale minimo e consente versamenti aggiuntivi.
Versamenti aggiuntivi	sono i versamenti effettuati nell'ambito di un UNI dopo quello iniziale. Possono essere di qualsiasi importo purché uguale o superiore a Euro 2.500.

PLURI	è la seconda tipologia di contratto di investimento, indicata per versamenti rateali anche di piccolo importo. Sono ammessi versamenti occasionali.
Versamenti successivi	sono i versamenti effettuati nell'ambito di un PLURI, successivi a quello iniziale. Possono essere di qualsiasi importo purché uguale o superiore a Euro 125.
Valore del PLURI	è l'ammontare totale dei versamenti successivi effettuabili nell'ambito di un PLURI.
R.I.D.	è l'autorizzazione permanente all'addebito sul proprio conto corrente con la quale l'investitore effettua, nell'ambito di un PLURI, versamenti successivi.
Stato Membro	si intende uno Stato Membro dell'Unione Europea. Gli Stati che sono parti contraenti dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, diversi dagli Stati Membri dell'Unione Europea, entro i limiti stabiliti dall'Accordo e dai relativi atti, sono considerati equivalenti agli Stati Membri dell'Unione Europea.

I. COSA È IL FONDO

Fonditalia è stato istituito l'11 agosto 1967 a Lussemburgo dalla "Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fonditalia" successivamente incorporata in Fideuram Gestions S.A., che è stata a sua volta incorporata da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. il 1° gennaio 2015. Fonditalia è attualmente gestito dalla Società di Gestione Fideuram Asset Management (Ireland) Limited.

Il Regolamento di Gestione, che disciplina l'attività del Fondo, è stato pubblicato sul Memorial C n. 180 del 10.11.1967, ed è stato depositato presso il Registro del Commercio e delle Società di Lussemburgo il 3.11.1967.

La versione del Regolamento di Gestione del 29.12.1994, che presenta modifiche sostanziali rispetto a quella originaria, pubblicata sul Memorial C n. 48 del 30.1.1995, ha subito successivamente ulteriori modifiche, decise dalla Società di Gestione in accordo con la Banca Depositaria, di cui l'ultima in data 20.7.2016, con decorrenza rispettivamente il 19.8.2016 e il 20.9.2016.

Fonditalia è un Fondo comune d'investimento mobiliare di diritto lussemburghese, regolato dalla parte I della legge del 17.12.2010 relativa agli organismi di investimento collettivo (la "Legge"), che offre la possibilità di scegliere tra diverse alternative di investimento sui mercati finanziari.

Il 3 luglio 1995 il Fondo è stato suddiviso in compartimenti, ciascuno specializzato nell'investimento in uno specifico mercato e in titoli differenti per tipologia e durata (artt. 1 e 3 del Regolamento di Gestione). I mercati di investimento sono stati selezionati in modo da soddisfare le esigenze di diversificazione del risparmio degli investitori.

Il patrimonio di ciascun compartimento è suddiviso in classi di quote, ciascuna di uguale valore e con uguali diritti (artt. 1 e 9 del Regolamento di Gestione).

2. COME È GESTITO IL FONDO

Il Fondo è gestito da una Società di Gestione irlandese debitamente autorizzata e regolamentata che esercita tale attività nella forma di libera prestazione di servizio, non solo per il Fondo in questione, ma anche per altri Organismi di Investimento Collettivo Lussemburghesi (Fideuram Fund e Interfund).

Fideuram Asset Management (Ireland) Limited è una società di gestione debitamente autorizzata in conformità alla direttiva 2009/65/CE ("Direttiva UCITS IV").

Lo scopo del Fondo è quello di aumentare nel tempo il valore dei capitali versati dagli investitori (art. 3 del Regolamento di Gestione).

Tale obiettivo viene perseguito dalla Società di Gestione - secondo criteri di diligenza e compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari - attraverso l'investimento del patrimonio di ciascun compartimento in strumenti finanziari emessi o negoziati sul rispettivo mercato di riferimento ovvero in altri attivi finanziari liquidi.

Di seguito sono descritte le caratteristiche dei singoli compartimenti e le relative politiche d'investimento (art. 4 del Regolamento di Gestione):

COMPARTIMENTI DEL FONDO

Fonditalia Euro Currency (F01)

INVESTIMENTI PREVALENTI DI CIASCUN COMPARTIMENTO

Titoli obbligazionari denominati in Euro con vita residua inferiore a 18 mesi, titoli obbligazionari indicizzati e strumenti del mercato monetario

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a breve termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

Fonditalia Euro Bond Long Term (F02)

Titoli obbligazionari denominati in Euro con vita residua superiore a 10 anni

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

Fonditalia Bond US Plus (F03)

Gli strumenti finanziari sono negoziati negli stati Uniti d'America senza considerazione della scadenza.

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, il patrimonio del compartimento potrà essere allocato e investito in "mortgage backed securities" (MBS), "commercial mortgage backed securities" (CMBS), "asset backed securities" (ABS) e strumenti finanziari, per natura, equivalenti a tali titoli.

Il benchmark del compartimento che misura la strategia del compartimento stesso prevede un investimento in tali titoli pari a circa il 35% del patrimonio netto.

La maggior parte degli strumenti ABS/MBS in cui il compartimento investirà sono valutati con un rating AAA.

Gli ABS sono strumenti finanziari garantiti da attività diverse oltre che mutui. Le più diffuse tipologie di ABS sono crediti da carte di credito, da mutui su case, da prestiti per case e acquisto autovetture e sono solitamente strutturate come i "pass thrus" o come strutture obbligazionarie a più classi, come un CMO. Il miglioramento del credito può assumere la forma di sovragaranzie, di una lettera di credito, di una garanzia di una terza parte o di una struttura senior/subordinata.

Gli MBS sono strumenti finanziari la cui fonte del rimborso è un mutuo o un insieme di mutui, o i cui rimborsi sono garantiti da un mutuo o un insieme di mutui. Gli strumenti "mortgage-backed" includono, in maniera non esaustiva, "pass thrus" con agenzia o senza agenzia e obbligazioni garantite da mutui (CMO e REMIC). La maggior parte degli MBS sono emessi da enti governativi o collegati al governo degli Stati Uniti, compresi i "pass thrus" con Agenzia (emessi da FNMA, GNMA o FHLMC) – i "pass thrus" hanno valutazione AAA, estremamente liquidi e rappresentano uno dei più ampi settori del mercato obbligazionario statunitense.

Gli strumenti finanziari collegati ad ipoteche includono "mortgage passthrough", "collateralized mortgage obligations" (CMO,

ovvero debiti obbligazionari con un'entità giuridica garantita attraverso ipoteche. In genere questi strumenti finanziari sono soggetti al giudizio di agenzie di rating, registrati presso la SEC, strutturati in differenti classi, spesso denominati "tranches", con scadenze differenti per ogni singola classe e aventi diritto ad una differente pianificazione del pagamento del capitale e degli interessi, inclusi i prepagamenti), "commercial mortgage-backed securities" CMBS, "mortgage dollar rolls", CMO rimanenti (che sono strumenti finanziari collegati ad ipoteche emessi da agenzie o enti del governo americano, o da emittenti privati o di investitori in mutui, incluse associazioni di risparmio e prestito, società edili, banche per mutui, banche commerciali, banche d'investimento, partnership, società fiduciarie e società con particolari finalità con riferimento a quanto precede), "stripped mortgage-backed securities" ("SMBSs") e altri strumenti finanziari che direttamente o indirettamente rappresentano una partecipazione, o sono garantiti da mutui o proprietà immobiliari.

Gli investimenti in tali strumenti finanziari comportano il rischio di default del sottostante.

Inoltre il piano di ammortamento previsto è soggetto ad un certo livello di incertezza che dipende dall'incertezza nella tempistica dei flussi di cassa della garanzia sottostante. La liquidità potrebbe essere limitata, specialmente in periodi di stress dei mercati. Inoltre il compartimento, può essere soggetto ad altri rischi. Infatti, l'aumento dei tassi di interesse tende ad ampliare la durata degli strumenti mortgage-related, rendendoli più sensibili ai cambiamenti dei tassi di interesse. Come conseguenza, nel periodo di crescita dei tassi di interesse, un compartimento che detiene strumenti mortgage-related può presentare volatilità aggiuntiva. Ciò è noto come extra rischio. Inoltre, gli strumenti "mortgage-related" sono soggetti a rischio da pagamento anticipato (prepagamento). Quando i tassi di interesse diminuiscono, i beneficiari del prestito possono saldare i propri mutui prima della scadenza prevista. Tale fenomeno può ridurre il rendimento di un compartimento in quanto il compartimento dovrà reinvestire tale denaro ai più bassi tassi di interesse in vigore. Il valore di alcuni strumenti "mortgage" - o "asset-backed" può essere particolarmente sensibile ai cambiamenti di tassi di interesse in vigore. Il rimborso anticipato del capitale su alcuni strumenti "mortgage" - o "assetbacked" può esporre un compartimento a un minor tasso di rendimento sul reinvestimento del capitale. Quando il tasso di interesse sale il valore degli strumenti mortgage-related generalmente diminuisce, comunque quando il tasso di interesse diminuisce, il valore di strumenti mortgage-related con caratteristiche di prepagamento, può non crescere al pari di altri strumenti del mercato obbligazionario.

Il tasso di prepagamento relativo ai mutui sottostanti impatterà il prezzo e la volatilità degli strumenti mortgage-related, e può accorciare o estendere l'effettiva scadenza dello strumento oltre a quanto anticipato al momento dell'acquisto. Se un tasso anticipato di prepagamenti sui mutui sottostanti aumenta la scadenza effettiva dello strumento mortgage-related, la volatilità dello stesso potrebbe crescere. Il valore di questi strumenti può variare, per effetto della percezione del mercato sul merito di credito degli emittenti. Inoltre, sebbene strumenti mortgages e mortgage-related sono generalmente supportati da una forma di garanzia/assicurazione governativa o privata non c'è nessuna assicurazione che i garanti privati o gli assicuratori rispetteranno i loro obblighi.

Trasparenza in tema di rischio

- Metodologia per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio VaR
- Il compartimento terrà costantemente monitorato sia il livello attuale che il livello medio di utilizzo della propria leva finanziaria; il livello di leva finanziaria atteso dovrebbe essere intorno al 700%. La leva finanziaria del compartimento potrebbe raggiungere livelli più elevati, ad esempio nel caso in cui il gestore sub-delegato ritenga più appropriato utilizzare strumenti derivati al fine di modificare la sensibilità del compartimento ai tassi di interesse. La leva finanziaria è calcolata come sommatoria dei nominali dei derivati utilizzati come richiesto dai Regolamenti. Il valore del nominale degli investimenti varia in modo rilevante rispetto al loro stesso valore di mercato, per tale ragione i valori del livello di leva finanziaria risultano elevati. Questi livelli di leva finanziaria non tengono in considerazione eventuali attività di compensazione e copertura che il compartimento ha in essere in qualunque momento, sebbene tali compensazioni e coperture sono utilizzate con finalità di riduzione del rischio.

La metodologia utilizzata per il calcolo del livello della leva finanziaria è la somma dei nominali in valore assoluto.

L'indice di riferimento è il Barclays Capital US Aggregate Index.

Profilo di rischio dell'investitore tipo:

Il compartimento è adeguato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine.

L'investitore deve poter accettare una certa volatilità e la possibilità di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Flexible
Emerging Markets (F04)**

Titoli azionari o contratti derivati in azioni di società con sede in paesi emergenti ovvero di società che, pur non avendo la sede in paesi emergenti (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tali paesi o (ii) detengono il controllo di società con sede in paesi emergenti.

Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect che è soggetto a modifiche normative, restrizioni alle partecipazioni azionarie ed a limiti operativi che possono comportare un incremento del rischio controparte.

**Fonditalia Euro Bond
(F05)**

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denominati in Euro ed emessi da emittenti governativi, enti pubblici o società.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che desiderano investimenti a medio termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

Fonditalia Equity Italy (F06)

Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dell'Italia

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Fonditalia Euro Corporate Bond (F07)

Titoli obbligazionari denominati in Euro di emittenti non governativi, senza vincoli di scadenza

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che desiderano investimenti a medio termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

Fonditalia Equity Europe (F08)

Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei seguenti paesi europei: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Norvegia, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Fonditalia Equity USA Blue Chip (F09)

Titoli azionari di primarie società americane - caratterizzate da una capitalizzazione rilevante - quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Fonditalia Equity Japan (F10)

Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato del Giappone

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Equity
Pacific ex Japan (F11)**

Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi sviluppati del Pacifico, escluso il Giappone. Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito. Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect che è soggetto a modifiche normative, restrizioni alle partecipazioni azionarie ed a limiti operativi che possono comportare un incremento del rischio controparte.

Fonditalia Global (F12)

Titoli azionari e obbligazionari di tutto il mondo

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Euro Bond
Defensive (F13)**

Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denominati in Euro ed emessi da emittenti governativi, enti pubblici o società e aventi una vita residua inferiore a 5 anni.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a breve termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

**Fonditalia Bond Global
High Yield (F14)**

Strumenti finanziari a reddito fisso ad alto rendimento. Il comparto può investire in una completa gamma di strumenti finanziari ad alto rendimento, inclusi "non-investment grade". Il compartimento può investire in strumenti derivati non soltanto a fini di copertura del rischio e di una gestione efficiente ma anche a fini di investimento. L'esposizione alla valuta è gestita in maniera flessibile.

Trasparenza in tema di rischio:

- Metodologia per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio VAR
- Livello atteso di utilizzo della leva: 30%
- Livello massimo di utilizzo della leva: 130%

La metodologia utilizzata per il calcolo del livello della leva è l'approccio "Gross Notional Leverage".

L'indice di riferimento è il BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained 100% EURO Hedged

Profilo di rischio dell'investitore tipo:

Il compartimento è adeguato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine.

L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Fonditalia Equity Global High Dividend (F15)	<p>Titoli azionari di emittenti senza alcuna limitazione geografica, inclusi i mercati emergenti. I titoli saranno principalmente caratterizzati da un elevato rendimento, elevati dividendi e da prospettive di apprezzamento del capitale. Il compartimento potrà investire negli strumenti indicati anche attraverso l'investimento in quote e/o azioni di altri fondi, compresi gli Exchange Traded Fund.</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <p>Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p>
Fonditalia Bond Global Emerging Markets (F16)	<p>Titoli obbligazionari denominati in Dollari USA di emittenti governativi di paesi emergenti, senza vincoli di scadenza</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <p>Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p>
Fonditalia Equity Global Emerging Markets (F17)	<p>Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi in via di sviluppo di tutto il mondo, nonostante la loro eventuale quotazione su altri mercati (es. ADR).</p> <p>Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect.</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <p>Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p> <p>Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect che è soggetto a modifiche normative, restrizioni alle partecipazioni azionarie ed a limiti operativi che possono comportare un incremento del rischio controparte.</p>
Fonditalia Flexible Bond (F18)	<p>Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati a tasso fisso e/o quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo, liquidità e strumenti derivati.</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio VAR • Livello atteso di utilizzo della leva: 200% • Livello massimo di utilizzo della leva: 220% <p>Il metodo utilizzato per il calcolo del livello della leva è l'approccio "Gross Notional Leverage".</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p>

**Fonditalia Euro
Cyclicals (F19)**

Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea emessi da imprese operanti nei settori industriale, dei consumi non di base e dei materiali

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Global
Income (F20)**

Una combinazione di titoli obbligazionari e azionari di emittenti senza alcuna limitazione geografica, compresi i mercati emergenti. I titoli obbligazionari saranno caratterizzati principalmente da un elevato rendimento a scadenza e i titoli azionari da un elevato rendimento, elevati dividendi e positive prospettive di apprezzamento del capitale. Il compartimento potrà investire negli strumenti indicati anche mediante l'investimento in quote e/o azioni di altri fondi, compresi gli Exchange Traded Fund.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Euro
Defensive (F21)**

Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea emessi da imprese operanti nei settori energetico, dei consumi di base, dei beni per la salute e dei servizi di pubblica utilità

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Euro
Financials (F22)**

Titoli azionari quotati nelle Borse o negoziati in un altro mercato regolamentato degli paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea emessi da imprese operanti nel settore finanziario

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Flexible
Strategy (F23)**

Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o Exchange Traded Funds (ETF) e/o quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo e strumenti derivati, ma anche azioni, titoli a reddito fisso, (comprese le obbligazioni ad alto rendimento) e liquidità.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

	<p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.</p>
Fonditalia Euro Yield Plus (F24)	<p>Titoli obbligazionari denominati in Euro ed emessi da emittenti governativi e non governativi, caratterizzati da un limitato rischio di insolvenza, a tasso fisso e variabile.</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <p>Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a breve termine, con una moderata esposizione al rischio legato alla variazione della curva dei rendimenti. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p>
Fonditalia New Flexible Growth (F25)	<p>Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o Exchange Traded Funds (ETF) e/o quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo e strumenti derivati, ma anche azioni, titoli a reddito fisso (comprese obbligazioni ad alto rendimento) e liquidità.</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <p>Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.</p>
Fonditalia Inflation Linked (F26)	<p>Titoli obbligazionari indicizzati all'andamento del costo della vita, denominati in Dollari USA, canadesi, australiani e neozelandesi, Corone svedesi, Sterline inglesi, Yen ed Euro con copertura del rischio di cambio, senza vincoli di scadenza</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <p>Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.</p>
Fonditalia Core I (F27)	<p>Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, azioni, obbligazioni ed altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo, con un'esposizione ai mercati azionari non superiore al 50% degli attivi netti</p> <p><i>Trasparenza in tema di rischio</i></p> <p>Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.</p> <p><i>Profilo di rischio dell'investitore-tipo</i></p> <p>Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.</p>
Fonditalia Core 2 (F28)	<p>Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo,</p>

azioni, obbligazioni ed altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo, con un'esposizione ai mercati azionari non superiore al 70% degli attivi netti.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.

Fonditalia Core 3 (F29) Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, azioni, obbligazioni ed altri attivi finanziari liquidi di tutto il mondo, con un'esposizione ai mercati azionari non superiore al 90% degli attivi netti.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.

Fonditalia Flexible Risk Parity (F30) Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.) e/o altri organismi di investimento collettivo nonché altri attivi finanziari liquidi (principalmente strumenti finanziari derivati).

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere una parte del capitale investito.

Fonditalia Equity India (F31) Titoli azionari quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dell'India o in contratti derivati su azioni di società con sede in India e/o società che, pur non avendo la sede in India, (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tale Paese o (ii) detengono principalmente il controllo di società con sede in tale Paese.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Fonditalia Equity China (F32) Titoli azionari quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato della Cina, incluse Hong Kong e Taiwan o in contratti derivati su azioni di società con sede in Cina, incluse Hong Kong e Taiwan, e/o società che, pur non avendo la sede in Cina, incluse Hong Kong e Taiwan, (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tale Paese o (ii) detengono principalmente il controllo di società con sede in tali Paesi.

Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito. Il compartimento può investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect che è soggetto a modifiche normative, restrizioni alle partecipazioni azionarie ed a limiti operativi che possono comportare un incremento del rischio controparte.

**Fonditalia Equity
Brazil (F33)**

Titoli azionari quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato del Brasile o in contratti derivati su azioni di società con sede in Brasile e/o società che, pur non avendo la sede in Brasile, (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tale Paese o (ii) detengono principalmente il controllo di società con sede in tale Paese.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Flexible
Italy (F34)**

Titoli azionari o contratti derivati su azioni di società con sede in Italia e/o nell'area Paneuropea e/o di società che, pur non avendo la sede in Italia e/o nell'area Paneuropea, (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tali Paesi o (ii) detengono il controllo di società con sede in tali Paesi.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

**Fonditalia Flexible
Europe (F35)**

Titoli azionari o contratti derivati su azioni di società con sede in Italia e/o nell'area Paneuropea e/o di società che, pur non avendo la sede in Italia e/o nell'area Paneuropea, (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tali Paesi o (ii) detengono il controllo di società con sede in tali Paesi.

Trasparenza in tema di rischio

- Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sul VAR
- Il compartimento terrà costantemente monitorato sia il livello attuale che il livello medio di utilizzo della propria leva finanziaria; il livello di leva finanziaria atteso dovrebbe essere intorno al 300%. La leva finanziaria del compartimento potrebbe raggiungere livelli più elevati, ad esempio nel caso in cui il gestore sub-delegato ritenga più appropriato utilizzare strumenti derivati al fine di modificare la sensibilità del compartimento ai tassi d'interesse. La leva finanziaria è calcolata come sommatoria dei nominali dei derivati utilizzati come richiesto dai Regolamenti. Il valore nominale degli investimenti varia in modo rilevante rispetto al loro stesso valore di mercato, per tale ragione i valori del livello

di leva finanziaria risultano elevati. Questi livelli di leva finanziaria non tengono in considerazione eventuali attività di compensazione e copertura che il compartimento ha in essere in qualunque momento, sebbene tali compensazioni e coperture sono utilizzate con finalità di riduzione del rischio.

Il metodo utilizzato per il calcolo del livello della leva finanziaria è la somma dei nominali in valore assoluto.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Fonditalia Core Bond (F36)

Titoli di debito di varia natura e altri strumenti finanziari quali obbligazioni, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds, che investano negli strumenti finanziari sopra indicati.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

Fonditalia Global Bond (F37)

Titoli di debito, a tasso fisso e variabile, emessi da governi, da enti pubblici o da società a livello mondiale ed in alcuni strumenti finanziari derivati a scopo di investimento.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

Fonditalia Ethical Investment (F38)

Obbligazioni emesse da entità governative, entità pubbliche, organismi sovranazionali e società, anche con rating inferiore a "investment grade", con particolare attenzione ad emittenti o strumenti che puntino ad avere un impatto positivo a livello sociale o ambientale; quote/azioni di fondi caratterizzati dalla ricerca di ritorni finanziari accanto ai benefici sociali o ambientali (ad esempio fondi di microcredito, fondi di commercio equosolidale, fondi di social bond); obbligazioni governative con un rating "investment grade". Il compartimento potrà investire fino al 30% in quote/azioni di fondi azionari caratterizzati da politiche d'investimento sociali e/o ambientali, nonché azioni di società che abbiano impatti positivi a livello sociale o ambientale (ad esempio istituzioni finanziarie che servano prevalentemente i segmenti a basso reddito della popolazione, micro-imprenditori e piccole e medie imprese).

La Società di Gestione, nell'ottica di assicurare la coerenza delle scelte di investimento con i principi etici che caratterizzano la politica di investimento del compartimento, istituirà un comitato etico, con il compito di supportare la Società di Gestione, con funzioni consultive e consulenziali, svolgendo attività di orientamento e di controllo.

**Fonditalia Global
Convertibles (F39)**

Trasparenza in tema di rischio:

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore tipo:

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine.

L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Portafoglio attivamente gestito di obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili, titoli di debito, warrant e altri strumenti finanziari legati ad azioni con la possibilità di utilizzare derivati su crediti, tassi, azioni, volatilità e valuta estera.

Trasparenza in tema di rischio

- Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sul VAR.
- La leva calcolata usando la somma dei valori nozionali lordi di tutti i contratti derivati non sarà superiore al 400% del NAV. Va posta attenzione sul fatto che un contratto derivato può compensare parzialmente o integralmente il rischio di mercato di un altro contratto derivato. I contratti derivati possono altresì ridurre i rischi associati con il possesso di prodotti non derivati quali azioni ed obbligazioni. L'indicazione del valore nozionale complessivo lordo dei derivati è un requisito ai sensi della UCITS e poiché questa misura non tiene conto della nettizzazione sopra descritta, non necessariamente rappresenta il rischio di mercato in corso attraverso l'uso dei derivati.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

**Fonditalia Emerging
Markets Local
Currency Bond (F40)**

Titoli obbligazionari denominati nelle valute dei paesi emergenti e contratti a termine o strumenti derivati come opzioni, contratti futures, o contratti swap con un'esposizione in titoli obbligazionari denominati nella valuta di un paese emergente.

Trasparenza in tema di rischio

- Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sul VAR.
- Il compartimento terrà costantemente monitorato sia il livello attuale che il livello medio di utilizzo della propria leva finanziaria; il livello di leva finanziaria atteso dovrebbe essere intorno al 500%. La leva finanziaria del compartimento potrebbe raggiungere livelli più elevati, ad esempio nel caso in cui il gestore sub-delegato ritenga più appropriato utilizzare strumenti derivati al fine di modificare la sensibilità del compartimento ai tassi di interesse. La leva finanziaria è calcolata come sommatoria dei nominali dei derivati utilizzati come richiesto dai Regolamenti. Il valore del nominale degli investimenti varia in modo rilevante rispetto al loro stesso valore di mercato, per tale ragione i valori del livello di leva finanziaria risultano elevati. Questi livelli di leva finanziaria non tengono in considerazione eventuali attività di compensazione e copertura che il compartimento ha in essere in qualunque momento, sebbene tali compensazioni e coperture sono utilizzate con finalità di riduzione del rischio.

Il metodo utilizzato per il calcolo del livello della leva finanziaria è la somma dei nominali in valore assoluto.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano inve-

stimenti a lungo termine. L'investitore cerca un investimento relativamente sicuro, pur consapevole che il suo investimento non è garantito contro eventuali perdite.

Fonditalia Diversified Real Asset (F41)

Strumenti finanziari indicizzati al tasso di inflazione, obbligazioni governative, azioni caratterizzate da reali prospettive di rendimento positivo, che partecipino alla potenziale crescita del mercato internazionale delle commodities o degli immobili, anche mediante l'investimento in quote e/o azioni di altri fondi, compresi gli Exchange Traded Fund.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità ed il rischio di perdere parte del capitale investito.

Fonditalia Bond High Yield Short Duration (F42)

Strumenti finanziari a reddito fisso ad alto rendimento. Il comparto può investire in una completa gamma di strumenti finanziari a reddito fisso, inclusi "non-investment grade". Il compartimento può investire in strumenti derivati non soltanto a fini di copertura del rischio e di una gestione efficiente ma anche a fini di investimento. L'esposizione alla valuta sarà normalmente coperta in Euro.

Trasparenza in tema di rischio

- Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.
- L'indice di riferimento è il BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Cash Pay Fixed Maturity High Yield Constrained Index, hedged in Euro.

Profilo di rischio dell'investitore-tipo

Dal momento che il compartimento investe in strumenti di natura obbligazionaria inferiori a "investment grade" è più adatto a investitori disposti ad accettare più alti livelli di rischio al fine di avere maggiori ritorni futuri.

E' probabile che gli investitori del compartimento lo utilizzino in maniera complementare ad un portafoglio obbligazionario investito in titoli di stato o di enti, così da ottenere una diversificazione maggiore tramite l'esposizione ad un maggior ritorno potenziale degli strumenti di natura obbligazionaria inferiori a "investment grade".

Fonditalia Crescita Protetta 80 (F43)

Il compartimento è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di MS Fideuram Equity Smart Beta Dynamic Protection 80 Fund II, un compartimento di FundLogic Alternatives plc, un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari irlandese autorizzato dalla Banca Centrale di Irlanda, costituito in forma di società a responsabilità limitata, vale a dire una società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto ai sensi della normativa vigente in Irlanda (il "Fondo Master"). Il Fondo Feeder non investe direttamente in azioni, titoli a reddito fisso o strumenti derivati finanziari, ma ottiene esposizioni ad essi tramite l'investimento nel Fondo Master.

Trasparenza in tema di rischio

- Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio VAR.
- Poiché il Fondo Feeder investe almeno l'85% del proprio patrimonio in quote del Fondo Master, il VAR del Fondo Feeder dipende dal VAR del Fondo Master, che è soggetto ad un limite VAR del 20%.

Profilo di rischio dell'investitore - tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano un

apprezzamento del capitale nel medio termine con un potenziale orizzonte d'investimento a lungo termine.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi connessi al Fondo Master e della possibile liquidazione del compartimento come conseguenza della liquidazione del Fondo Master, come descritto nel paragrafo "Data di scioglimento" della politica del Fondo Master di seguito citato. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità e il rischio di perdere una parte del capitale investito.

Fonditalia Credit Absolute Return (F44)

Titoli obbligazionari emessi da aziende private, agenzie sovranazionali o governative, enti pubblici territoriali, enti pubblici territoriali emittenti o garanti (gli strumenti finanziari e/o gli emittenti possono caratterizzati da rating investment grade, sub-investment grade, non valutati o in sofferenza), senza restrizioni di affidabilità creditizia, sede o valuta di denominazione. Il compartimento può investire anche in Asset Backed Securities fino ad un massimo del 15% del patrimonio netto. L'esposizione alla valuta sarà normalmente coperta in Euro.

Il compartimento può altresì investire in strumenti finanziari emessi da società con sede in paesi emergenti.

Gli investimenti in Paesi emergenti sono soggetti a particolari rischi descritti di seguito.

Sebbene l'obiettivo principale del compartimento sia di trarre profitto da una gestione attiva del rischio di credito, il compartimento può essere esposto anche ad altri rischi finanziari, in particolare il rischio di tasso di interesse e di valuta.

Trasparenza in tema di rischio

- Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio VAR.

- Livello massimo di utilizzo della leva: 400%.

La metodologia utilizzata per il calcolo del livello della leva è l'approccio "Gross Notional Leverage".

Profilo di rischio dell'investitore - tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano investimenti a medio termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità e il rischio di perdere una parte del capitale investito.

Fonditalia Financial Credit Bond (F45)

A livello globale nel settore finanziario, con tassi d'interesse fissi e variabili (ad esempio obbligazioni corporate, che potrebbero presentare rating investment grade o inferiori a investment grade o senza rating), titoli ibridi (inclusi Tier 1, superiori o inferiori a Tier 2, azioni e trust preferred securities "TruPS", titoli emessi da un Trust US), azioni privilegiate, altri titoli di debito subordinato, titoli del mercato monetario nonché depositi.

Trasparenza in tema di rischio

Metodo utilizzato per la determinazione dell'esposizione al rischio: approccio basato sugli impegni.

Profilo di rischio dell'investitore - tipo

Il compartimento è indicato per gli investitori che cercano un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine. L'investitore deve poter accettare una certa volatilità e il rischio di perdere una parte del capitale investito.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO

CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE, I COMPARTIMENTI DEL FONDO SONO AUTORIZZATI AD INVESTIRE SINO AL 20% DEL LORO PATRIMONIO NETTO IN AZIONI E/O IN OBBLIGAZIONI EMESSE DA UNA STESSA ENTITÀ, QUALORA LA POLITICA DI INVESTIMENTO DI TALI COMPARTIMENTI SI PROPONE DI REPLICARE LA COMPOSIZIONE DI UN INDICE AZIONARIO O OBBLIGAZIONARIO RICONOSCIUTO IN LUSSEMBURGO DALLA COMMISSION DE SURVEILLANCE DU SECTEUR FINANCIER, IN BASE AI SEGUENTI REQUISITI:

- LA COMPOSIZIONE DELL'INDICE SIA SUFFICIENTEMENTE DIVERSIFICATA,
- L'INDICE COSTITUISCA UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO,
- SIA OGGETTO DI APPROPRIATA PUBBLICAZIONE.

IL LIMITE DEL 20% PUÒ ESSERE ELEVATO SINO AL 35% PER UN SOLO EMITTENTE IN CASO DI CONDIZIONI ECCEZIONALI SUI MERCATI REGOLAMENTATI IN CUI DETERMINATI VALORI MOBILIARI E/O STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO SIANO DOMINANTI.

CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 45 DELLA LEGGE, FONDITALIA PUÒ INVESTIRE FINO AL 100% DELL'ATTIVO NETTO DI CIASCUN COMPARTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI DEL MERCATO MONETARIO, EMESSI O GARANTITI DA UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, DAI SUOI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, DA UNO STATO MEMBRO DEL'OCSE O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI A CARATTERE PUBBLICO DI CUI FANNO PARTE UNO O PIU' STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA, A CONDIZIONE CHE CIASCUN COMPARTIMENTO DETENGA VALORI APPARTENENTI AD ALMENO SEI EMISSIONI DIVERSE E CHE I VALORI APPARTENENTI AD UNA STESSA EMISSIONE NON SUPERINO IL 30% DELLE ATTIVITA' DEL COMPARTIMENTO INTERESSATO.

Ogni compartimento può sottoscrivere, acquisire e/o detenere attività finanziarie da emettere o emesse da uno o più compartimenti del Fondo a condizione che:

- il compartimento di destinazione non investa, a sua volta nel compartimento che ha investito nel compartimento target; e
- non può essere investito più del 10 % del patrimonio del compartimento target di cui è prevista l'acquisizione, in conformità ai suoi documenti costitutivi, in quote di altri OIC; e
- i diritti di voto, nel caso siano legati ad attività finanziarie rilevanti, sono sospesi, per tutto il tempo in cui siano detenute dal compartimento in questione e senza compromettere l'elaborazione appropriata dei conti e delle relazioni periodiche; e
- in ogni caso, fintanto che queste attività finanziarie siano detenute dal compartimento, il loro valore non sarà preso in considerazione per il calcolo del valore netto del compartimento ai fini della verifica della soglia minima del Patrimonio Netto imposta dalla legge; e
- non vi sia alcuna duplicazione di commissioni di gestione / sottoscrizione o di riacquisto tra le commissioni previste a livello del compartimento e del compartimento di destinazione.

In relazione agli investimenti di un compartimento in altri OICVM e / o altri OIC, il livello massimo delle commissioni di gestione che possono essere addebitate su ciascun compartimento del Fondo e su altri OICVM e / o altri OIC in cui si intende investire non possono superare il 5 % del valore netto di ciascun compartimento.

Per individuare la politica di gestione della maggior parte dei compartimenti e per misurare i risultati ottenuti, è stato assegnato un parametro obiettivo (benchmark), costituito da un indice che viene elaborato da primarie istituzioni finanziarie. Il benchmark, per ciascun mercato, descrive puntualmente l'andamento medio del valore dei titoli in esso negoziati.

Il confronto tra l'andamento della quota di tali compartimenti e l'andamento del rispettivo benchmark consente di misurare i risultati conseguiti nel tempo dalla gestione (art. 4 del Regolamento di Gestione).

I rischi connessi alla sottoscrizione di quote del Fondo sono rappresentati dalla fluttuazione delle quotazioni degli strumenti finanziari e delle altre attività finanziarie che compongono il patrimonio del Fondo stesso. Per i titoli azionari tali fluttuazioni rifletteranno l'andamento generale del mercato e quello economico-finanziario delle società emittenti; per i titoli a reddito fisso le fluttuazioni, di norma più contenute, rifletteranno l'andamento generale dei tassi d'interesse, nonché il grado di affidabilità degli Enti emittenti.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta un rischio più elevato di quello normalmente legato ad investimenti in valori mobiliari di paesi sviluppati. Il rischio è dovuto al fatto che l'andamento dei mercati nei paesi in via di sviluppo tende a fluttuare più sensibilmente in quanto è maggiore la loro volatilità. Questa maggiore volatilità è legata a fattori politici, mone-

tari ed economici ed in particolare a sistemi economici e politici meno consolidati, nonché alla minore affidabilità dei dati finanziari relativi alle società i cui titoli sono negoziati su tali mercati.

Alcuni mercati emergenti non possono essere qualificati come mercati regolamentati ai sensi dell'art. 41 (l) della Legge. Gli investimenti in tali mercati sono assimilabili a quelli in valori mobiliari non quotati o non trattati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e di conseguenza non possono superare, unitamente agli altri valori dello stesso tipo (strumenti finanziari non quotati o non trattati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico) detenuti dal compartimento, il 10% dell'attivo netto del medesimo.

Agli elementi di rischio di cui sopra si aggiungono, per gli investimenti espressi in valute diverse dall'Euro, quelli derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio nonché dalle eventuali limitazioni alla convertibilità delle valute in cui sono espressi. Se gli investimenti hanno per oggetto titoli non quotati ufficialmente ed altre attività finanziarie, bisogna tener conto anche della loro minore commerciabilità rispetto ai titoli quotati. Inoltre, per i titoli non quotati si aggiunge l'elemento di rischio legato alla natura discrezionale della loro valutazione.

Inoltre per quanto riguarda il possibile investimento in titoli legati ai mutui, si deve segnalare che l'investimento è soggetto ad alcuni rischi specifici. L'aumento dei tassi di interesse comporta un aumento della durata dei titoli legati ai mutui, rendendoli più sensibili alle variazioni dei tassi di interesse. Di conseguenza, in un periodo di crescita dei tassi di interesse, un compartimento che detiene titoli legati ai mutui può presentare un'ulteriore volatilità. Questo è noto come extra rischio. Inoltre, i titoli legati ai mutui sono soggetti a rischio di rimborso anticipato. Quando i tassi di interesse diminuiscono, i beneficiari del prestito possono liquidare i loro mutui prima del previsto. Questo può ridurre il rendimento di un compartimento poiché il compartimento stesso dovrà reinvestire quella liquidità ai tassi di interesse prevalentemente più bassi.

“Rischio controparte”

I compartimenti del Fondo possono investire in strumenti, quali derivati, attraverso l'utilizzo di appositi contratti stipulati con controparti che siano istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di transazioni; tale investimento potrebbe esporre il compartimento al rischio di subire un danno finanziario, nel caso in cui dette controparti non adempiano ai propri obblighi futuri.

I compartimenti possono inoltre essere esposti negativamente, in periodi di estrema volatilità del mercato, all'andamento di società del settore finanziario che forniscono servizi ai suddetti compartimenti.

“Rischio di liquidità”

Nonostante l'elevato volume di negoziazione in valori mobiliari, per alcuni titoli i mercati hanno limitata liquidità. Questo è particolarmente vero per i mercati in via di sviluppo, che, pur crescendo di volume, hanno comunque, nella maggior parte dei casi, un volume inferiore rispetto ai mercati più sviluppati, e per i titoli di molte società che sono meno liquidi e più volatili rispetto ai titoli di società comparabili in mercati più consistenti. Questa mancanza di liquidità potrebbe essere uno svantaggio per il compartimento interessato del Fondo, sia nella determinazione dei prezzi quotati sia nell'esecuzione di ordini a prezzi desiderati.

“Rischi collegati all'investimento in strumenti contingent convertibili”

L'investimento in strumenti Contingent Convertible Bonds (CoCos) può esporre il compartimento a diversi rischi; i maggiori rischi sono (i) rischi sconosciuti: i CoCos sono strumenti innovativi e non sono stati ancora testati; (ii) rischio di conversione: in caso di conversione, il compartimento diventerà proprietario di azioni ordinarie. In caso di conversione il compartimento terrà o potrà tenere le azioni in portafoglio e dovrà potenzialmente adattare la sua strategia di investimento, (iii) evento “trigger”: il verificarsi di un evento di attivazione (come descritto nei documenti di emissione di ogni CoCos) potrebbe portare ad una parziale o totale

perdita di capitale per i detentori di CoCos, (iv) cancellazione della cedola: il pagamento della cedola dei CoCos potrebbe essere cancellata dall'emittente dei CoCos, (v) rischio di estensione della Call: i diritti di riscatto dei detentori di CoCos dipendono dall'autorizzazione da parte dell'Autorità competente (vi) rischio di inversione della struttura del capitale: il compartimento potrebbe subire maggiori perdite rispetto ad un equivalente investimento azionario, (vii) rischio di valutazione: i CoCos potrebbero mostrare un rendimento interessante interpretabile come premio per la complessità della loro valutazione. Il compartimento è anche esposto al rischio di liquidità e al rischio di concentrazione, come descritto in questa sezione.

“Rischi legati all’investimento in titoli in sofferenza”

Sebbene l’investimento in titoli in sofferenza possa portare a rendimenti significativi per il compartimento, ciò implica un considerevole livello di rischio. Il livello di sofisticatezza analitica, sia finanziaria che legale, necessaria per un investimento di successo in titoli in sofferenza è eccezionalmente alto. Gli investimenti in società con problematiche finanziarie richiedono un monitoraggio attivo. Non c’è assicurazione che la Società di Gestione valuterà correttamente la quota di ogni società. Il compartimento potrebbe perdere il suo intero investimento.

“Rischi specifici della struttura Master/feeder”

Liquidità e valutazione del rischio

Il patrimonio dell’organismo di investimento collettivo in valori mobiliari Feeder dipende fondamentalmente dal patrimonio dell’organismo di investimento collettivo in valori mobiliari Master. Come conseguenza il valore netto di inventario per quota sarà determinato solo dopo il calcolo e la pubblicazione del valore netto di inventario del Master. Il numero di quote sottoscritte, convertite o liquidate da un investitore non possono essere determinate fino a quando non sia stato calcolato il valore netto di inventario per quota del Master.

Rischi operativi e legali

I principali rischi operativi e legali associati con ciascun investimento dei fondi Feeder nei fondi Master include, tra l’altro, l’accesso del fondo Feeder alle informazioni sul fondo Master; la coordinazione degli accordi commerciali tra il Feeder e il Master; il verificarsi di eventi che abbiano effetto su tali accordi, la trasmissione di documenti dal Master verso il Feeder e viceversa, il coordinamento del coinvolgimento delle rispettive banche depositarie e revisori, nonché dall’identificazione e dell’informazione periodica di violazioni nell’investimento e di irregolarità da parte del Master.

Tali rischi operativi e legali sono gestiti dalla Società di Gestione, dalla Banca Depositaria e dai Revisori, se applicabile, coordinati con la Società di Gestione, la Banca Depositaria, e i revisori del Master. Una serie di documenti e accordi sono in essere a tale scopo, compreso un accordo tra il Master e il Feeder; un accordo di condivisione di informazioni tra la banca depositaria del Feeder e quella del Master; e un accordo di scambio di informazioni tra i revisori del Feeder e i revisori del Master.

Rischi di concentrazione e di mercato

Data la natura di feeder del compartimento, questo sarà concentrato sul fondo Mater. Tuttavia la concentrazione dei rischi e i rischi di mercato sono presenti principalmente a livello del fondo Master. Da questo punto di vista, gli investitori sono tenuti a leggere attentamente i rischi associati all’investimento nel fondo Master, descritti nel prospetto del fondo Master.

“Investimenti nella Repubblica Popolare Cinese (PRC)”

L’investimento nella Repubblica Popolare Cinese è soggetto ai rischi dell’investimento nei mercati emergenti ed ai rischi specifici del mercato cinese.

L’economia della Cina è in uno stato di transizione da un’economia pianificata ad un’economia maggiormente rivolta al mercato e gli investimenti possono essere sensibili ai cambiamenti legislativi e regolamentari, insieme a norme politiche, sociali o economiche che comprendono possibili interventi del governo.

In circostanze eccezionali, il compartimento può subire perdite a causa delle limitate possibilità di investimento o può non essere in grado di applicare o perseguire integralmente i propri

obiettivi di investimento o la propria strategia, a causa delle restrizioni di investimento, dell'illiquidità del mercato finanziario cinese e/o di ritardi o interruzioni nell'esecuzione e nel regolamento degli scambi.

“Il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect”

Shanghai-Hong Kong Stock Connect è un programma interconnesso di negoziazione e compensazione di titoli sviluppato da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (“HKEx”), Hong Kong Securities Clearing Company Limited (“HKSCC”), Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai Stock Exchange e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited (“ChinaClear”), con l'obiettivo di realizzare un accesso comune al mercato azionario tra la Repubblica Popolare Cinese e Hong Kong. Questo programma consentirà agli investitori esteri di negoziare sullo Shanghai Stock Exchange (SSE) determinate China A-Share, attraverso i broker di Hong Kong.

I compartimenti che intendano investire nel mercato finanziario cinese possono usare il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e quindi sono soggetti ai seguenti ulteriori rischi:

Rischio generale: la regolamentazione non è sperimentata e può essere soggetta a modifiche. Non vi è la certezza che le modalità di applicazione non possano avere conseguenze negative per il compartimento.

Il programma richiede l'uso di nuove tecnologie informatiche, che possono essere oggetto di rischi operativi dovuti alla natura transfrontaliera. Nel caso in cui i relativi sistemi non funzionino correttamente, gli scambi sui mercati di Hong Kong e Shanghai attraverso il programma possono subire interruzioni.

Rischio di Compensazione e Regolamento: l'HKSCC e ChinaClear ha stabilito i canali di compensazione e questi diventeranno parte integrante gli uni degli altri per facilitare la compensazione e il regolamento delle negoziazioni transfrontaliere.

Per le negoziazioni transfrontaliere iniziate in un mercato, la camera di compensazione di quel mercato da un lato effettuerà la compensazione e il regolamento con i propri membri, e dall'altra si impegnerà a soddisfare gli obblighi di compensazione e regolamento dei suoi membri con le camera di compensazione delle controparti.

Beneficiario effettivo/legale: qualora gli strumenti finanziari siano detenuti in custodia su basi transfrontaliere, vi sono rischi specifici relativi al beneficiario effettivo/legale, legati ai requisiti obbligatori dei depositari centrali locali di titoli, HKSCC e ChinaClear.

Come in altri mercati emergenti e meno sviluppati, la struttura normativa sta solo cominciando a sviluppare il concetto di beneficiario legale/formale e beneficiario effettivo o partecipazione in strumenti finanziari. Inoltre, HKSCC, in qualità di nominee, non garantisce la titolarità per gli strumenti finanziari Shanghai-Hong Kong Stock Connect detenuti e non ha l'obbligo di rispettare la titolarità o altri diritti associati con la proprietà per conto di beneficiari effettivi. Di conseguenza, i tribunali possono ritenere che il nominee o la banca depositaria che risulta intestataria degli strumenti finanziari sottoscritti con i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect abbia la piena proprietà degli stessi e che tali strumenti finanziari sottoscritti con i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect siano parte dell'attivo di tali soggetti, quindi disponibili per i creditori di tali soggetti e/o che il beneficiario effettivo non abbia alcun diritto in relazione a tali strumenti finanziari. Pertanto, i compartimenti e il soggetto depositario non possono garantire che la proprietà di tali strumenti finanziari da parte dei compartimenti sia assicurata.

Nella misura in cui HKSCC è ritenuta svolgere funzione di custodia con riferimento agli strumenti finanziari detenuti per suo tramite, va notato che la banca depositaria e i compartimenti non hanno alcuna relazione legale con HKSCC e alcun ricorso legale contro HKSCC nel caso in cui i compartimenti subiscano perdite causate da insolvenza di HKSCC.

In caso di insolvenza di ChinaClear, le passività di HKSCC in relazione ai contratti con i “clearing participants” sono limitate ad assisterli nella compensazione dei crediti.

HKSCC agirà in buona fede e cercherà di recuperare gli strumenti finanziari e il denaro non ancora incassato da ChinaClear attraverso i canali legali disponibili o la liquidazione del ChinaClear.

In questo caso, i compartimenti potrebbero non recuperare completamente le loro perdite o i loro titoli Shanghai-Hong Kong Stock Connect e il processo di recupero potrebbe anche essere ritardato.

Rischi Operativi: l'HKSCC fornisce le funzioni di compensazione, regolamento, nominee ed altri servizi relative alle operazioni eseguite dagli operatori sul mercato di Hong Kong. La regolamentazione della RPC, che include alcune restrizioni sull'acquisto e la vendita, verranno applicate a tutti gli operatori di mercato.

In caso di vendita, alcuni modelli operativi potrebbero prevedere una pre consegna delle azioni al broker, con un incremento del rischio controparte.

A causa di questi requisiti, i compartimenti potrebbero non essere in grado di comprare o disporre della proprietà di China A-Shares in maniera tempestiva.

Limitazioni di quota: il programma è soggetto a limitazioni di quota, che potrebbero ridurre la possibilità dei compartimenti di investire tempestivamente nel programma China A-Shares.

Compensazione dell'investitore: il compartimento non beneficerà di schemi compensativi per l'investitore.

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect opererà unicamente nei giorni in cui sia il mercato della RPC sia Hong Kong siano aperti per le negoziazioni e quando le banche siano aperte sui due mercati nei corrispondenti giorni di regolamento. Potrebbe accadere che vi sia una normale giornata di trading per il mercato della RPC, ma il compartimento non possa negoziare alcuna China A-Shares. I compartimenti possono essere soggetti al rischio di fluttuazione dei prezzi sulle China A-Shares nei momenti in cui lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect non effettuerà negoziazioni.

Rischio di cambio: l'investimento in strumenti/azioni denominati in Renminbi – la valuta cinese ("RMB") - comporta un rischio di cambio. Le fluttuazioni del tasso di cambio del RMB possono risultare in perdita nel caso in cui il cliente successivamente converta RMB in un'altra valuta.

I controlli di cambio imposti dalle autorità competenti possono anche avere effetti sfavorevoli sul tasso di cambio. Il RMB non è al momento liberamente convertibile e la conversione del RMB può essere soggetta a policy, requisiti normativi e/o restrizioni (che sono soggette di volta in volta a cambiamenti senza preavviso). L'effettivo accordo di conversione dipenderà dalle policy, requisiti normativi e/o restrizioni prevalenti in quel dato periodo.

Il CNH è il RMB offshore, accessibile al di fuori della RPC e negoziato principalmente a Hong Kong.

Il CNY è il RMB onshore accessibile nella RPC.

Gli investimenti effettuati attraverso Stock Connect sono quotati sul CNY (RMB onshore) dove la valuta di regolamento è il CNH.

La convertibilità dal CNH (RMB offshore) al CNY (RMB onshore) è gestita attraverso un processo valutario soggetto alle politiche di controllo dei cambi e alle restrizioni di rimpatrio.

Il tasso di conversione tra CNH (RMB offshore) e il CNY (RMB onshore) è correntemente 1 (uno), ma non ci sono garanzie che questo tasso di cambio rimanga immutato. Ogni potenziale costo di conversione verrà addebitato all'investitore. E' possibile che la disponibilità di CNH (RMB offshore) di essere tempestivamente rimborsato sia limitata e tali pagamenti potrebbero essere ritardati.

Tutti questi rischi sono correttamente identificati e monitorati secondo le Circolari della Commission de Surveillance du Secteur Financier n. 11/512 e 14/592 e le Linee Guida ESMA 2014/937. L'uso di tecniche per una gestione efficiente del portafoglio non comporterà un cambiamento della politica di investimento del compartimento e non dovrebbe comportare un significativo rischio aggiuntivo alla politica di rischio del compartimento.

Sono previsti precisi vincoli all'operato della Società di Gestione (artt. 4 e 5 del Regolamento di Gestione) per limitare:

- il possibile verificarsi di conflitti di interessi, cioè la possibilità che la Società di Gestione abbia un interesse diretto o indiretto negli investimenti effettuati dal Fondo;
- la concentrazione dei rischi, derivante da una limitata diversificazione geografica o dall'investimento di una quota del patrimonio troppo elevata in titoli dello stesso tipo;
- l'assunzione da parte del Fondo di partecipazioni di controllo negli enti emittenti i titoli in cui il Fondo investe;
- l'utilizzo a fini meramente speculativi degli strumenti finanziari derivati (options, futures, swaps).

Per seguire l'andamento della gestione del Fondo, sui principali quotidiani è pubblicato giornalmente il valore netto di inventario delle quote di ciascuna classe di ciascun compartimento. In casi del tutto eccezionali (chiusura dei mercati, impossibilità di effettuare la valutazione del Fondo, altre cause di forza maggiore) il calcolo del valore netto di inventario, versamenti e rimborsi possono essere rinviati (art. 12 del Regolamento di Gestione).

Il Fondo paga alla Società di Gestione e alla Banca Depositaria commissioni e spese, che sono indirettamente a carico dei partecipanti:

- la commissione di gestione, che remunera l'attività svolta dalla Società di Gestione (art. 17, lett. a, del Regolamento di Gestione);
- le ulteriori spese connesse all'attività di gestione, ivi compresi il compenso dovuto alla Banca Depositaria ed altri oneri (art. 17, lett. da b a j, del Regolamento di Gestione).

Tutte le spese imputabili direttamente ed esclusivamente ad un determinato compartimento saranno a carico di quel compartimento. Qualora non sia possibile stabilire tale diretta imputazione, le spese saranno addebitate proporzionalmente su tutti i compartimenti.

3. COME SI INVESTE NEL FONDO:

LE SOTTOSCRIZIONI, LE CONVERSIONI E LE LIQUIDAZIONI VENGONO EFFETTUATE CON UN VALORE NETTO DI INVENTARIO SCONOSCIUTO.

LA SOCIETÀ DI GESTIONE NON PERMETTE L'UTILIZZO DI PRATICHE LEGATE AL MARKET TIMING E SI RISERVA IL DIRITTO DI NON ACCETTARE ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE E DI CONVERSIONE PROVENIENTI DA UN INVESTITORE CHE LA SOCIETÀ STESSA SOSPETTI UTILIZZARE TALI PRATICHE, NONCHÉ DI ADOTTARE, IN TAL CASO, LE MISURE NECESSARIE A PROTEGGERE GLI ALTRI INVESTITORI.

IN SEGUITO AD UNA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DA PARTE DI UN INVESTITORE SOSPETTATO DI EFFETTUARE SPECULAZIONI LEGATE AL "MARKET TIMING", LA SOCIETÀ DI GESTIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI RIFIUTARE SUCCESSIVE SOTTOSCRIZIONI PERVENUTE DALLO STESSO INVESTITORE.

LE CLASSI DI QUOTE

La Società di Gestione emette differenti classi di quote per ciascun compartimento:

- le quote di classe R, che possono essere sottoscritte mediante i due tipi di contratto di seguito descritti;
- le quote di classe T che possono essere sottoscritte esclusivamente mediante contratti di investimento che prevedono versamenti in unica soluzione UNI (di seguito descritti) e da investitori il cui "Valore di contratto" sia pari ad almeno Euro 2.000.000; le quote di classe T beneficiano di commissioni di gestione ridotte (art. 17 del Regolamento di Gestione);
- le quote di classe S, caratterizzate dalla distribuzione del reddito netto;
- le quote di classe RH e di classe TH, caratterizzate dalla copertura dei rischi legati alle fluttuazioni dei tassi di cambio;
- le quote di classe Z che possono essere sottoscritte solo da alcune categorie di investitori istituzionali (come definiti all'articolo 3 del Regolamento di Gestione).

I documenti di vendita nei diversi Paesi dove il Fondo è distribuito possono prevedere un Valore di contratto inferiore per la sottoscrizione di quote di classe T, (art. 3 del Regolamento di Gestione).

La Società di Gestione emette quote di classe R e T per ciascun compartimento.

Per i compartimenti FONDITALIA GLOBAL BOND, FONDITALIA EURO CORPORATE BOND, FONDITALIA EURO YIELD PLUS, FONDITALIA FLEXIBLE STRATEGY, FONDITALIA FLEXIBLE BOND, FONDITALIA BOND US PLUS, FONDITALIA BOND GLOBAL HIGH YIELD, FONDITALIA BOND GLOBAL EMERGING MARKETS, FONDITALIA EURO BOND LONG TERM, FONDITALIA EURO BOND, FONDITALIA EURO BOND DEFENSIVE, FONDITALIA EQUITY GLOBAL HIGH DIVIDEND, FONDITALIA GLOBAL INCOME, FONDITALIA CORE BOND, FONDITALIA GLOBAL CONVERTIBLES, FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND, FONDITALIA DIVERSIFIED REAL ASSET, FONDITALIA BOND

HIGH YIELD SHORT DURATION, FONDITALIA CREDIT ABSOLUTE RETURN e FONDITALIA FINANCIAL CREDIT BOND la Società di Gestione emette anche quote di classe S, caratterizzate dalla distribuzione dei proventi netti.

Per il compartimento FONDITALIA CRESCITA PROTETTA 80 la Società di Gestione emette solo quote di classe R.

Infine, per i compartimenti FONDITALIA BOND US PLUS e FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND, la Società di Gestione emette anche quote di classe RH e di classe TH, caratterizzate dalla copertura dei rischi legati alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Infine, in FONDITALIA EQUITY ITALY, FONDITALIA EQUITY EUROPE e FONDITALIA EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS la Società di Gestione emette anche quote di classe Z riservate ad alcune categorie di investitori istituzionali (articolo 3 del Regolamento di Gestione).

I VERSAMENTI

Nel Fondo si può investire attraverso due diverse tipologie di contratto qualora si sottoscrivano quote di classe R, di classe S e di classe RH e solo attraverso i contratti UNI qualora si sottoscrivano quote di classe T e di classe TH (art. 10 del Regolamento di Gestione):

— contratto UNI, che prevede, oltre al versamento iniziale, versamenti aggiuntivi di un certo rilievo; questa modalità è adatta alle esigenze di un investitore che abbia da investire importi iniziali di almeno Euro 5.000 (per le quote di classe R, di classe RH e di classe S) ovvero con un “Valore di contratto” – come definito all’art. 3 del Regolamento di Gestione – di almeno Euro 2.000.000 (per le quote di classe T e di classe TH). Resta inteso che il versamento sarà investito in quote di classe T e di classe TH se disponibili e se il “Valore di contratto” è almeno pari a Euro 2.000.000 o in quote di classe R e di classe RH se inferiore a tale importo.

Il contratto UNI prevede la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi di almeno Euro 2.500;

— contratto PLURI - solo per le quote di classe R, di classe RH e di classe S -, che prevede un programma di versamenti rateali e consente - ove desiderato - anche versamenti occasionali; questa modalità è adatta alle esigenze di un investitore che, successivamente al versamento iniziale (minimo Euro 2.500), abbia importi - anche ridotti (minimo Euro 125) - da investire con regolarità. Al momento della sottoscrizione iniziale, occorre stabilire l'ammontare totale dei versamenti successivi che si prevede di effettuare (Valore del PLURI).

Al completamento del Pluri, il contratto può essere rinnovato.

Le quote di classe Z possono essere sottoscritte solo da alcune categorie di investitori istituzionali, mediante un contratto UNI che prevede un versamento minimo iniziale di Euro 15.000.000 e versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a Euro 2.500.000, con un minimo di partecipazione pari a Euro 5.000.000.

Per sottoscrivere il Fondo è necessario rivolgersi alle Società incaricate del collocamento nei Paesi dove il Fondo è distribuito, indicate nel materiale di vendita di ciascun paese (o alla Società di Gestione presso la sua sede in Irlanda o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., fatta eccezione per le unità della classe Z che possono essere sottoscritte esclusivamente in Irlanda presso la sede della Società di Gestione e in Lussemburgo presso la sede dell’Agente per i Trasferimenti, Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. e compilare il modulo di sottoscrizione.

Al momento della sottoscrizione iniziale è necessario scegliere la ripartizione del proprio investimento tra i diversi compartimenti in funzione delle proprie aspettative di rendimento nei diversi mercati e del grado di rischio che si è disposti ad accettare.

Per i versamenti seguenti quello iniziale, aggiuntivi e successivi, se l'investitore non indica la ripartizione, questa sarà effettuata:

— nel caso dell'UNI, proporzionalmente al valore di ciascun compartimento già posseduto;

— nel caso del PLURI, sulla base dell'indicazione fornita all'atto della sottoscrizione iniziale.

Il sistema di commissioni è così articolato:

— commissione di sottoscrizione, applicata su ogni operazione di investimento e di conversione (ad eccezione che per le quote di classe Z) e basata su aliquote decrescenti al crescere dell'importo totale dei versamenti effettuati nel Fondo, al netto di eventuali rimborsi.

Per le operazioni di conversione, in alternativa, può essere applicata una commissione forfettaria (art. 16, lett. A, del Regolamento di Gestione);

- commissione PLURI, unica, applicata esclusivamente sulla sottoscrizione iniziale di questo tipo di contratto e basata su aliquote decrescenti al crescere del Valore del PLURI (art. 16, lett. B, del Regolamento di Gestione);
- in caso di sottoscrizione di un PLURI, le commissioni e spese prelevate sul versamento iniziale non potranno superare un terzo dell'importo del versamento medesimo e peraltro le commissioni e spese prelevate durante il primo anno del PLURI non supereranno un terzo dell'importo totale dei versamenti effettuati nel 1° anno.

4. I DIRITTI DELL'INVESTITORE

Dopo aver perfezionato la sottoscrizione, l'investitore acquisisce i seguenti diritti:

- il diritto di comproprietà - tramite le quote - sugli averi del compartimento (artt. 1 e 9 del Regolamento di Gestione);
- il diritto di liquidare, in qualsiasi momento, le quote di partecipazione (art. 14 del Regolamento di Gestione);
- il diritto di convertire le quote detenute in uno o più compartimenti in quote di un altro o di altri compartimenti (art. 15 del Regolamento di Gestione);
- il diritto di convertire le quote di una classe in quote di un'altra classe dello stesso compartimento o di un altro compartimento, nel rispetto delle condizioni previste per ciascuna classe (art. 15 del Regolamento di Gestione);
- il diritto di trasferire la titolarità delle quote (art. 9 del Regolamento di Gestione); qualora tale trasferimento abbia luogo all'estero, esso deve essere effettuato per il tramite delle Società di Collocamento autorizzate;
- il diritto all'accesso alle informazioni sull'attività di investimento, pubblicate nelle relazioni periodiche (art. 20 del Regolamento di Gestione).

La Società di Gestione richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che questi potranno esercitare pienamente i propri diritti nei confronti del Fondo solo a condizione che questi siano iscritti con il proprio nome nel registro delle quote. Nel caso in cui l'investitore investa per il tramite di un intermediario che agisce in nome proprio, ma per conto dell'investitore, non sarà sempre possibile per l'investitore esercitare taluni diritti direttamente nei confronti del Fondo.

Gli investitori sono invitati a prendere nota circa i propri diritti.

5. COME SI MODIFICA LA COMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO: LE CONVERSIONI

L'investitore può in ogni momento modificare la distribuzione del proprio investimento tra i vari compartimenti ricorrendo all'operazione di conversione. Questa consiste in un ordine di disinvestire da uno o più compartimenti ed investire in altri.

Le richieste di conversione sono trattate ai sensi delle disposizioni dell'art. 15 del Regolamento di Gestione.

Per i compartimenti sottoscritti, l'investitore sostiene commissioni di sottoscrizione ridotte rispetto a nuovi investimenti (art. 16, lett. A, del Regolamento di Gestione).

Ove previsto nella documentazione di vendita in vigore nei Paesi in cui sono commercializzate le quote del Fondo, solo per i contratti UNI, l'investitore può aderire ad un piano di conversioni programmate delle quote possedute in un compartimento in quote di uno o più compartimenti differenti, indicando la data di attivazione, la frequenza delle singole operazioni di conversione, la durata del piano, l'importo da convertire periodicamente ed i compartimenti oggetto dell'operazione.

Ciascuna conversione prevista dal piano è regolata con le modalità sopra indicate, a partire dalla data di attivazione e dalle successive scadenze programmate. L'investitore può in ogni momento revocare il piano o modificarne le caratteristiche.

Le quote di classe Z possono essere convertite esclusivamente in quote di classe Z di un differente compartimento che emetta le quote di classe Z.

Per il compartimento FONDITALIA CRESCITA PROTETTA 80 non sono ammesse le operazioni di conversione né in entrata né in uscita.

6. COME SI DISINVESTE: LE LIQUIDAZIONI

In qualsiasi momento l'investitore può ottenere la liquidazione delle quote di Fonditalia possedute (art. 14 del Regolamento di Gestione).

Può essere richiesta la liquidazione totale o parziale per qualsiasi importo su uno o più compartimenti.

Anche nel caso in cui liquidi totalmente il proprio investimento nel Fondo, l'investitore può comunque continuare ad effettuare:

- versamenti successivi su un contratto PLURI;
- versamenti aggiuntivi su un contratto UNI, purché siano effettuati nei dodici mesi successivi alla liquidazione totale.

Se sono presenti sia le quote di classe R che le quote di classe S e di classe T per un compartimento di proprietà dell'investitore che deve essere liquidato, verranno liquidate prioritariamente le quote di classe R/S rispetto alle quote di classe T.

7. REGIME FISCALE

A) Per il Fondo:

— *nel Granducato del Lussemburgo:*

il Fondo è assoggettato alla tassa di abbonamento dello 0,05% annuo (0,01% annuo per le quote di classe Z) (art. 17, lettera c, del Regolamento di Gestione), pagabile trimestralmente e calcolata sul patrimonio netto del Fondo l'ultimo giorno di ciascun trimestre.

L'investimento nel fondo Master da parte del compartimento Fonditalia Crescita Protetta 80 non ha specifici impatti di tassazione nel Granducato del Lussemburgo.

— *negli altri Paesi:*

il Fondo è assoggettato, nei Paesi in cui è autorizzato a collocare le proprie quote, alla normativa fiscale prevista per i fondi comuni d'investimento; il Fondo incassa i proventi derivanti dai titoli in portafoglio al netto delle eventuali imposte trattenute alla fonte nei diversi Paesi (art. 17, lett. c, del Regolamento di Gestione).

B) Per l'investitore:

— *nel Granducato del Lussemburgo:*

l'investitore non residente nel Granducato del Lussemburgo non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese.

Direttiva Risparmio

Prima del 1° gennaio 2015, il Lussemburgo poteva prelevare una ritenuta su alcuni interessi e altri proventi simili in base alla legge del 21 giugno 2005 che ha recepito la direttiva 2003/48/EC sulla tassazione dei redditi finanziari nella forma di interessi (la "Direttiva Risparmio") invece di procedere allo scambio di informazioni relative al pagamento di tali interessi e proventi simili con le autorità fiscali di altri Stati membri. La legge del 25 novembre 2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, ha sostituito il principio di tassazione alla fonte con uno scambio automatico di informazioni relativo al pagamento di interessi o altri proventi.

Il 10 novembre 2015 la Direttiva Europea sul Risparmio è stata abrogata dalla Direttiva 2015/2060/EU e pertanto non ci saranno più gli obblighi di informativa previsti dalla Direttiva Europea sul Risparmio.

La Direttiva Europea sul Risparmio è stata abrogata per evitare la sovrapposizione con la Direttiva 2014/107/EU che ha modificato la Direttiva 2011/16/EU sullo scambio automatico di informazioni in tema di tassazione, la così detta "Direttiva CRS". Tale Direttiva è stata adottata nell'ottica di osservare standard comuni di reportistica ("CRS") rilasciati dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE").

La Direttiva CRS è stata recepita nella legge lussemburghese del 18 dicembre 2015 sullo scambio automatico di informazioni in campo fiscale ("la legge CRS"), che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2016 per la prima reportistica nel 2017.

In base alla legge CRS, le istituzioni finanziarie lussemburghesi (quali le banche, alcune compagnie di assicurazione, i fondi, entità di investimento non sorvegliate) devono identificare i residenti nelle giurisdizioni degli Stati aderenti mediante la raccolta di informazioni relative alla residenza fiscale di ciascun titolare di conto corrente e/o beneficiario effettivo di alcune entità e la trasmissione di tali informazioni (compresa l'intestazione di conti correnti, i relativi saldi e i proventi ricavati) alle autorità fiscali lussemburghesi. Tali informazioni dovranno essere automaticamente trasferite alle autorità del Paese aderente interessato, su base annuale.

I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi ai propri consulenti per verificare la possibile tassazione o altre conseguenze derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dalla vendita o da altre disposizioni delle quote, per effetto della possibile applicazione delle previsioni CRS.

FATCA

In questa sezione, i termini contrattuali hanno il significato dato nell'Accordo Intergovernativo (IGA) stipulato tra gli Stati Uniti e il Lussemburgo, se non altrimenti specificato nel Prospetto. Il 28 marzo 2014 il Lussemburgo e gli Stati Uniti hanno stipulato Accordi Intergovernativi per adottare le disposizioni FATCA in Lussemburgo. L'accordo Intergovernativo è stato adottato dal Parlamento lussemburghese il 1° luglio 2015 con la legge datata 24 luglio 2015 e così trasformato in normativa lussemburghese.

La normativa FATCA prevede la comunicazione all'Internal Revenue Service degli USA di informazioni sui conti finanziari detenuti direttamente o indirettamente fuori dagli Stati Uniti. La mancata trasmissione delle informazioni richieste può comportare l'applicazione di una ritenuta del 30% su alcuni redditi di origine USA (compresi interessi e dividendi) e proventi lordi della vendita o di altre disposizioni di determinate attività che possono produrre redditi di fonte USA.

Per evitare il prelievo della ritenuta, il Fondo deve:

ottenere e verificare le informazioni FATCA del potenziale investitore;

notificare all'IRS, attraverso le autorità fiscali lussemburghesi, alcune informazioni circa le categorie soggette a FATCA.

Tuttavia, evitare il prelievo della ritenuta fiscale FATCA può non essere sotto il controllo del Fondo, ma, in alcuni casi, può dipendere dalle azioni di un intermediario o da un altro agente fiscale nella catena di custodia, o dallo stato FATCA dell'investitore o dei relativi beneficiari. Qualunque ritenuta fiscale imposta al Fondo, riduce la liquidità a disposizione per pagare gli investitori e, tale ritenuta, può essere assegnata, in modo non proporzionale, ad un particolare compartimento.

In determinate circostanze, il Fondo può procedere al rimborso obbligatorio dell'investimento nei confronti degli investitori e mettere in atto tutte le azioni che ritiene, a sua discrezione, necessarie per conformarsi alle leggi e ai regolamenti applicabili. Qualsiasi evento fiscale causato da un'inadempienza dell'investitore della regolamentazione FATCA sarà a carico dell'investitore stesso.

Non ci può essere alcuna garanzia che una distribuzione da parte del Fondo o che uno degli asset detenuti dal Fondo non sia soggetto a ritenuta fiscale. Di conseguenza, tutti i potenziali investitori, compresi non statunitensi, dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali sulla possibile tassazione di ogni distribuzione effettuata dal Fondo.

— *negli altri Paesi:*

l'investitore deve informarsi sul regime fiscale applicabile nel suo Paese.

In particolare, in Italia, i proventi dei Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia, non sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

8. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La Società di Gestione del Fondo è Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (articolo 2 del Regolamento di Gestione).

Fideuram Asset Management (Ireland) Limited è una società di gestione debitamente autorizzata in conformità della direttiva 2009/65/CE ("Direttiva UCITS IV").

Il suo oggetto sociale è la costituzione, l'amministrazione, la gestione di organismi di investi-

mento collettivo ed il collocamento degli organismi gestiti, così come la prestazione di servizi amministrativi a organismi di investimento collettivo.

Fideuram Asset Management (Ireland) Limited è responsabile della gestione quotidiana degli investimenti di ciascun compartimento del Fondo. La Società di Gestione può, a proprie spese, sotto il proprio controllo e la propria responsabilità, nominare uno o più consulenti e/o gestori degli investimenti.

La Società di Gestione è autorizzata a delegare alcune funzioni a parti terze e mantiene la responsabilità della vigilanza sui soggetti delegati per le attività svolte per conto proprio.

Fideuram Asset Management (Ireland) Limited è una società per azioni non quotata di diritto irlandese, costituita a Dublino, il 18 ottobre 2001. Il suo capitale sociale ammonta a Euro 1.000.000,00. Ha sede a Dublino, 2, George's Court, 54-62 Townsend Street.

Il suo statuto è stato modificato con effetto dal 14 Febbraio 2013.

Copie delle relazioni periodiche sulle attività del Fondo sono a disposizione del pubblico presso la sede della Società di Gestione, ai sensi dell'articolo 20, 1° comma, del Regolamento di Gestione, nonché presso la sede di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A..

**9. LA BANCA
DEPOSITARIA E
L'AGENTE PER I
PAGAMENTI**
(la "Banca
Depositaria e l'Agente
per i Pagamenti") -
**L'AGENTE
AMMINISTRATIVO,
PER LE
REGISTRAZIONI E
PER I
TRASFERIMENTI**
(l'"Agente
Amministrativo, per
le RegISTRAZIONI e i
Trasferimenti")

La Banca Depositaria è FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A..

La Banca Depositaria ha l'incarico di custodire i titoli e gli altri valori nei quali è investito il patrimonio del Fondo e di eseguire le istruzioni della Società di Gestione, assicurandosi che vengano rispettati il Regolamento di Gestione e le leggi vigenti (art. 6 del Regolamento di Gestione).

Inoltre, la Banca Depositaria, su istruzioni ricevute dalla Società di Gestione e nella misura in cui ci siano fondi disponibili, effettua i rimborsi per conto dei compartimenti.

La Banca Depositaria inoltre riceve, raccoglie e deposita nei conti dei compartimenti tutte le entrate, gli interessi e gli altri pagamenti relativi alle attività finanziarie dalla stessa detenute e i pagamenti effettuati dagli investitori per ciascun compartimento; la Banca Depositaria emette certificati di proprietà a fini fiscali per raccogliere interessi sulle attività e svolge tutte le altre funzioni necessarie per la loro raccolta, ricezione e deposito.

È un istituto di credito operante nel settore degli investimenti e della gestione di patrimoni nel Granducato del Lussemburgo ed è stata costituita l'1/10/1998.

Ha sede in Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo 9-11, rue Goethe.

I rapporti tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria sono disciplinati da un contratto concluso l'1/4/2014, avente durata illimitata, che ognuna delle parti può rescindere mediante preavviso di almeno 90 giorni e da un Accordo Informativo in vigore dal 1/4/2014.

**Agente
Amministrativo, per
le RegISTRAZIONI, e i
Trasferimenti**

La Società di Gestione ha designato Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., conformemente ai termini di un contratto concluso l'1/1/2015, per l'esecuzione di alcune funzioni amministrative (l'"Agente Amministrativo").

In qualità di Agente Amministrativo, Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. è responsabile delle funzioni amministrative generali previste dalla legge, è incaricata del calcolo del valore netto d'inventario di ciascun compartimento e della tenuta delle scritture contabili.

Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. può delegare, a proprie spese e sotto il proprio controllo e la propria responsabilità, alcune funzioni dell'amministrazione centrale ad un'altra società, autorizzata a svolgere tali funzioni.

Inoltre, la Società di Gestione ha nominato Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., conformemente ai termini del contratto concluso l'1/1/2015 per l'esecuzione dei servizi di registrazione e di trasferimento (l'"Agente per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti") relativi alle quote del Fondo.

In qualità di Agente per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti, Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. è responsabile dei processi di emissione, rimborso, conversione e trasferimento di quote del Fondo, nonché della tenuta del registro degli investitori.

L'Agente per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti dovrà confermare l'esecuzione degli ordini il più presto possibile entro il termine di due giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'ordine.

**10. LA SOCIETÀ DI
COLLOCAMENTO**

Le Società di Collocamento incaricate in Italia sono indicate nel materiale di vendita.

Le Società di Collocamento in Italia hanno l'incarico di collocare le quote del Fondo e di svolgere tutti i compiti amministrativi connessi all'incarico, come:

- ricevere le sottoscrizioni degli investitori italiani;
- ricevere le richieste di conversione e di rimborso;
- inviare le conferme delle operazioni eseguite, qualora non siano inviate dal Soggetto incaricato dei pagamenti in Italia.

**II. I SOGGETTI
DELEGATI ALLA
GESTIONE -
SOGGETTI
SUB-DELEGATI
ALLA GESTIONE -
CONSULENTE
PER GLI
INVESTIMENTI**

La Società di Gestione ha designato più società quali soggetti delegati alla gestione (di seguito i "Gestori Delegati") per lo svolgimento delle attività di gestione degli investimenti in relazione a specifici compartimenti, come specificato di seguito.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione stipulata con effetto dal 23 luglio 2010, soggetta a successive modifiche, ha designato BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LIMITED quale Soggetto Delegato alla Gestione per una durata illimitata per i compartimenti FONDITALIA NEW FLEXIBLE GROWTH e FONDITALIA BOND GLOBAL HIGH YIELD. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto Delegato alla Gestione fa parte del gruppo BLACKROCK.

Ha sede a Londra, Regno Unito, Drapers Gardens, 12 Throgmorton Avenue, EC2N 2DI e la sua principale attività è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione stipulata il 1 aprile 2014 per una durata illimitata, ha designato Fideuram Investimenti SGR S.p.A. quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA EQUITY ITALY, FONDITALIA CORE 1, FONDITALIA CORE 2, FONDITALIA CORE 3, FONDITALIA FLEXIBLE RISK PARITY, FONDITALIA FLEXIBLE ITALY e FONDITALIA CORE BOND. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Gestore Delegato è controllato da Fideuram - Intesa SanPaolo Private Banking S.p.A. in forma abbreviata Fideuram S.p.A., Socio Unico, Direzione e Coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. Ha sede a Milano, Piazza Ercolea 9 e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 19 giugno 2013 per una durata illimitata, ha designato GLG Partners LP quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA GLOBAL CONVERTIBLES. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Gestore Delegato è stato costituito nel 1995 quale divisione di Lehman Brother e diventa una entità giuridica autonoma nel 2000. Ha sede in One Curzon Street, Londra W1J 5HB e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 26 ottobre 2010 per una durata illimitata, ha designato PIMCO Europe Ltd quale Soggetto Delegato alla Gestione per i compartimenti FONDITALIA FLEXIBLE STRATEGY e FONDITALIA BOND US PLUS e FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Gestore Delegato è stato costituito nel 1998 e fa parte del Gruppo Allianz dal 2000. Ha sede in Nations House, 103 Wigmore Street, Londra W1U 1QS e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 24 ottobre 2011, successivamente modificata, per una durata illimitata, ha designato Franklin Templeton Investment Management Limited quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA FLEXIBLE BOND. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Gestore Delegato alla Gestione è stato costituito nel 1985 e fa parte del Gruppo Franklin Templeton Investments. Ha sede in Cannon Place, 78 Cannon Street, Londra EC4N 6HL e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 16 gennaio 2014 per una durata illimitata, ha designato J.P. Morgan Asset Management (UK) Limited quale Soggetto

Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Gestore Delegato alla Gestione è stato costituito a Londra il 3 maggio 2005. Ha sede in Finsbury Dials, 20 Finsbury Street Londra, EC2Y 9AQ, e la sua principale attività è costituita dalla gestione di patrimoni. J.P. Morgan Asset Management (UK) Limited ha a sua volta delegato le funzioni di Soggetto sub-delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION a J.P. Morgan Investment Management Inc., New York al fine di sfruttare la conoscenza e la ricerca locale con l'approvazione della Società di Gestione e sulla base di un accordo datato 16 gennaio 2014.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 17 maggio 2016, ha designato Algebris Investments (UK) LLP quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi. Il Gestore Delegato è stato costituito nel 2006 e fa parte del gruppo Algebris Investments Limited (UK Co). Ha sede in 7 Clifford Street, Londra W1S 2FT e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

In virtù delle convenzioni di gestione, ogni Gestore Delegato è responsabile della gestione del patrimonio di specifici compartimenti per i quali è designato quale gestore. Ciascun Gestore Delegato si impegna a gestire gli investimenti dei patrimoni del compartimento di competenza, sotto il controllo e la responsabilità della Società di Gestione.

Ciascun Gestore Delegato determinerà quali investimenti possono essere acquistati, venduti o scambiati, nonché la quota del patrimonio del relativo compartimento da detenere in attività finanziarie e altri strumenti finanziari liquidi in conformità alle disposizioni del Regolamento di Gestione in vigore.

Ciascun Gestore Delegato riceverà, quale corrispettivo dei servizi forniti, una commissione posta a carico della Società di Gestione.

La Società di Gestione, in virtù di un contratto di consulenza per gli investimenti in vigore dal 12 Settembre 2012, successivamente aggiornato, ha designato MainStreet Capital Partners Limited come Consulente per gli Investimenti per una durata illimitata per il compartimento FONDITALIA ETHICAL INVESTMENT. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di tre mesi. Il Consulente per gli Investimenti è stato costituito in Inghilterra il 28 Gennaio 2011. La sua sede legale è a Londra in Wigmore Street 38, W1U 2HA e le sue attività principali consistono nella consulenza agli investitori istituzionali sulla struttura dei fondi, sulla raccolta di capitali e sulla gestione degli investimenti, caratterizzati da una combinazione di rendimenti finanziari e impatto sociale positivo nelle economie emergenti. Ai sensi di tale accordo, il Consulente per gli Investimenti si impegna a consigliare e raccomandare i migliori investimenti effettuati dal compartimento al fine di raggiungere il proprio obiettivo. Il Consulente per gli Investimenti riceverà una commissione a carico della Società di Gestione.

12. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione assume la responsabilità circa l'esattezza delle informazioni contenute nel presente prospetto.

Società di Gestione

FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED
George's Court 54-62, Townsend Street DUBLINO 2
Irlanda

Composizione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione

1. Claudio Colombatto
Senior Manager - Deloitte Consulting Srl, Italia, Presidente;
2. Paul Dobbyn
Direttore indipendente non esecutivo, Irlanda, Consigliere;
3. Gianluca La Calce
Amministratore Delegato e Direttore Generale - Fideuram Investimenti SpA
Amministratore Delegato - Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd
Italia, Consigliere
4. William Manahan
Consigliere Indipendente Non Esecutivo - Irish Financial Services Sector
Irlanda, Consigliere
5. Roberto Mei
Direttore Generale - Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd
Irlanda, Consigliere
6. Padraic O'Connor
Presidente Irish Stock Exchange
Irlanda, Consigliere
7. Carlo Berselli
Italia, Consigliere
8. Giuseppe Russo
Economista
Italia, Consigliere

Banca Depositaria e Agente per i Pagamenti

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A.
9-11, Rue Goethe
L - 1637 LUSSEMBURGO

Agente Amministrativo, per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A.
9-11, Rue Goethe
L - 1637 LUSSEMBURGO

Gestori Delegati

- Per FONDITALIA GLOBAL CONVERTIBLES (F39)
GLG Partners LP
One Curzon Street
LONDRA W1J 5HB
- Per FONDITALIA BOND GLOBAL HIGH YIELD (F14), FONDITALIA NEW FLEXIBLE GROWTH (F25)
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LIMITED
33, King William Street
EC4R 9AS LONDRA
- Per FONDITALIA EQUITY ITALY (F06), FONDITALIA CORE 1 (F27), FONDITALIA CORE 2 (F28), FONDITALIA CORE 3 (F29), FONDITALIA FLEXIBLE RISK PARITY (F30), FONDITALIA FLEXIBLE ITALY (F34), FONDITALIA CORE BOND (F36)
Fideuram Investimenti SGR S.p.A.
Piazza Ercolea, 9
20122 Milano
- Per FONDITALIA FLEXIBLE BOND (F18)
Franklin Templeton Investment Management Limited
Cannon Place
78 Cannon Street
LONDRA EC4N 6HL

- Per FONDITALIA BOND US PLUS (F03), FONDITALIA FLEXIBLE STRATEGY (F23) e FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND (F40)
PIMCO Europe Ltd
Nations House
103 Wigmore Street
LONDRA WIU IQS
- Per FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION (F42):
J.P.Morgan Asset Management (UK) Ltd
Finsburg Dials, 20 Finsburg Street
LONDON ECZY 9AQ
- Per FONDITALIA FINANCIAL CREDIT BOND (F45):
Algebris Investments (UK) LLP
7, Clifford Street
LONDRA, W1S 2FT

Gestori Sub-Delegati

Per FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION (F42)
J.P.Morgan Investment Management Inc.
245 Park Avenue - NEW YORK, NY 10167

Consulente per gli Investimenti

Per FONDITALIA ETHICAL INVESTMENT (F38)
MainStreet Capital Partners Limited
38 Wigmore Street - LONDRA WIU 2HA

Fondo Master

Per FONDITALIA CRESCITA PROTETTA 80 (F43)
Fundlogic Alternatives plc - MS Fideuram Equity
Smart Beta Dynamic Protection 80 Fund II
70 Sir John Rogerson's Quay
Dublino 2 - IRLANDA

Revisore del Fondo

KPMG Luxembourg Société coopérative
39, avenue John F. Kennedy
L-1855 LUSSEMBURGO

Revisore della Società di Gestione

KPMG
1, Stokes Place St. Stephen's Greev
Dublino 2
Irlanda

Soggetti incaricati dei pagamenti in Italia

Fideuram - Intesa SanPaolo Private Banking S.p.A.
in forma abbreviata Fideuram S.p.A.
Piazza San Carlo, 156
10121 Torino

State Street Bank International GmbH - Succursale Italia
Via Ferrante Aporti, 10
20125 Milano

Consulenti Legali

- Per la Società di Gestione e le questioni irlandesi
A&L Goodbody IFSC,
North Wall Quay
Dublino, 1
Irlanda
- Per il Fondo e le questioni lussemburghesi
Bonn & Schmitt
22-24 Rives de Clausen
L – 2165 LUSSEMBURGO

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Il presente Regolamento di Gestione del Fondo Comune di Investimento FONDITALIA e tutte le future modificazioni che vi verranno apportate conformemente all'art. 21 regolano i rapporti tra:

- A. La "Società di Gestione, FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED, società per azioni non quotata con sede in Irlanda (nel seguito "Società di Gestione");
- B. La Banca Depositaria, FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A., "società anonima" con sede a Lussemburgo (nel seguito "FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A.");
- C. I sottoscrittori o detentori di quote di partecipazione FONDITALIA (nel seguito "investitori") che accettano il presente Regolamento all'atto della sottoscrizione delle quote.

ART. 1 - DENOMINAZIONE E DURATA DEL FONDO

È istituito il Fondo Comune di Investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli denominato "Fonditalia" assoggettato alla Parte I della legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo (la "Legge") (nel seguito "il Fondo").

Il Fondo non è soggetto a limiti di importo nè di durata.

Il Fondo costituisce una comproprietà indivisa degli investitori, priva di personalità giuridica, su tutti gli averi posseduti. Il patrimonio del Fondo è custodito dalla Banca Depositaria ed è distinto da quello della Società di Gestione.

Il Fondo non risponde per le obbligazioni della Società di Gestione o dei singoli investitori. Esso è gestito dalla Società di Gestione in conformità al presente Regolamento, nell'esclusivo interesse degli investitori.

Fatte salve le norme di legge regolanti la responsabilità per le obbligazioni derivanti dal Regolamento, gli azionisti della Società di Gestione garantiscono solidalmente per tutte le obbligazioni contratte dalla Società di Gestione nell'ambito di cui al presente Regolamento.

I diritti patrimoniali degli investitori di un compartimento sono totalmente distinti da quelli degli investitori degli altri compartimenti. Il patrimonio netto di ciascun compartimento è diviso in classi di quote di uguale valore, conferenti uguali diritti agli investitori di ciascuna classe di quote di ciascun compartimento.

Per quanto attiene ai rapporti con i terzi, in particolare con i creditori, il Fondo nel suo insieme è obbligato per le passività e i creditori potranno esercitare i propri diritti sulla totalità degli averi del Fondo, indipendentemente dal compartimento a cui le passività si riferiscono.

I compartimenti saranno istituiti per decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione. Ogni compartimento costituisce un'entità distinta dalle altre.

Per ciascun compartimento, la Società di Gestione può emettere una o più classi di quote, ciascuna con caratteristiche differenti dalle altre, quali ad esempio gli importi minimi di sottoscrizione, le commissioni di gestione, la copertura dei rischi legati ai tassi di interesse, il fatto di essere riservate a specifiche categorie di investitori ovvero la politica di distribuzione dei proventi o di capitalizzazione.

ART. 2 - SOCIETA' DI GESTIONE - SOGGETTI DELEGATI ALLA GESTIONE - SOGGETTI SUB-DELEGATI ALLA GESTIONE - CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED (nel seguito "Società di Gestione") è una società per azioni non quotata di diritto irlandese, costituita il 18 Ottobre 2011 a Dublino ed autorizzata ad operare come Società di Gestione dal 15 Maggio 2013 dalla Banca Centrale d'Irlanda in base alla normativa della Comunità Europea del 2011 (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari). Il suo capitale sociale è di Euro 1.000.000. La sede legale è a Dublino, 2, George's Court, 54-62 Townsend Street. FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LIMITED opera nella gestione di OICVM e altri OIC.

Il suo statuto è stato modificato con effetto dal 14 Febbraio 2013.

La durata della Società di Gestione è illimitata.

Il suo oggetto sociale è la costituzione, l'amministrazione e la gestione di organismi di investimento collettivo ed il collocamento degli organismi gestiti, così come la prestazione di servizi amministrativi a organismi di investimento collettivo.

Ai sensi del presente Regolamento di Gestione, la Società di Gestione ha l'obbligo di gestire i portafogli del Fondo nell'interesse esclusivo degli investitori. La Società di Gestione ha delegato lo svolgimento delle attività amministrative (compreso il calcolo del NAV delle quote di ciascun compartimento del Fondo), di registrazione e di trasferimento di organismi di investimento collettivo a

Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., come indicato all'articolo 6 del presente Regolamento di Gestione.

La Società di Gestione ha nominato Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. quale Banca Depositaria e Agente per i Pagamenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione determina la politica di investimento del Fondo nell'osservanza dei limiti di seguito descritti.

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

La contabilità della società di Gestione è controllata da un revisore dei conti, che è KPMG Ireland.

La Società di Gestione può avvalersi, a titolo consultivo e ferma restando la responsabilità del Consiglio di Amministrazione in ordine alle scelte adottate, di un Comitato per gli Investimenti ovvero di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì la facoltà di conferire specifiche deleghe gestionali a soggetti esterni alla Società di Gestione. Tali deleghe non limitano la responsabilità del Consiglio di Amministrazione il quale vigila costantemente sulle operazioni effettuate.

La Società di Gestione ha designato diverse società quali Soggetti Delegati alla Gestione (di seguito i "Gestori Delegati") per lo svolgimento delle attività di gestione degli investimenti in relazione a specifici compartimenti.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione stipulata con effetto dal 23 luglio 2010, ha designato BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LIMITED quale Soggetto Delegato alla Gestione per i compartimenti FONDITALIA NEW FLEXIBLE GROWTH e FONDITALIA BOND GLOBAL HIGH YIELD. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto sub – delegato alla Gestione fa parte del gruppo BLACKROCK. Ha sede a Londra, Regno Unito, Drapers Gardens, 12 Throgmorton Avenue, EC2N 2DI e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione stipulata con decorrenza 1 aprile 2014 per una durata illimitata, ha designato Fideuram Investimenti SGR S.p.A. quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA EQUITY ITALY, FONDITALIA CORE 1, FONDITALIA CORE 2, FONDITALIA CORE 3, FONDITALIA FLEXIBLE RISK PARITY, FONDITALIA FLEXIBLE ITALY e FONDITALIA CORE BOND. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto Delegato alla Gestione è controllato da

Fideuram S.p.A., il cui **Socio Unico** è Intesa Sanpaolo S.p.A. che svolge anche le funzioni di Direzione e Coordinamento. Ha sede in Milano, Piazza Ercolea 9 e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 19 giugno 2013 successivamente modificata, per una durata illimitata, ha designato GLG Partners LP quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA GLOBAL CONVERTIBLES. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto Delegato alla Gestione è stato costituito nel 1995 quale divisione di Lehman Brother e diventa una entità giuridica autonoma nel 2000. Ha sede in One Curzon Street, Londra W1J 5HB e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione valida dal 26 ottobre 2010 per una durata illimitata, ha designato PIMCO Europe Ltd quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA FLEXIBLE STRATEGY, FONDITALIA BOND US PLUS e FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto Delegato alla Gestione è stato costituito nel 1998 e fa parte del Gruppo Allianz dal 2000. Ha sede in Nations House, 103 Wigmore Street, Londra W1U 1QS e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione valida dal 20/10/2011 successivamente modificata per una durata illimitata, ha designato Franklin Templeton Investment Management Limited quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA FLEXIBLE BOND. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi.

Il Soggetto Delegato alla Gestione è stato costituito nel 1995 e appartiene a Franklin Templeton Investments. Ha sede in Cannon Place, 78 Cannon Street, Londra EC4N 6HL e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

La Società di Gestione, in virtù di un contratto di consulenza per gli investimenti in vigore dal 12 Settembre 2012, successivamente modificato, ha nominato Main-Street Capital Partners Limited come Consulente degli Investimenti per una durata illimitata per il compartimento FONDITALIA ETHICAL INVESTMENT. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di tre mesi. Il Consulente per gli Investimenti è stato costituito in Inghilterra il 28 Gennaio 2011. La sua sede legale è a Londra in Wigmore Street 38, W1U 2HA e le sue attività principali consistono nella consulenza agli investitori istituzionali sulla struttura dei fondi, sulla raccolta di capitali e sulla gestione

degli investimenti, caratterizzati da una combinazione di rendimenti finanziari e impatto sociale positivo nelle economie emergenti.

Ai sensi di tale accordo, il Consulente per gli Investimenti si impegna a consigliare e raccomandare i migliori investimenti effettuati dal compartimento al fine di raggiungere il proprio obiettivo. Il Consulente per gli Investimenti riceverà una commissione a carico della Società di Gestione.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 16 gennaio 2014 per una durata illimitata, ha designato J.P. Morgan Asset Management (UK) Limited quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi. Il Soggetto Delegato alla Gestione è stato costituito a Londra il 3 maggio 2005. Ha sede in Finsbury Dials, 20 Finsbury Street Londra, EC2Y 9AQ, e la sua principale attività è costituita dalla gestione di patrimoni. J.P. Morgan Asset Management (UK) Limited ha a sua volta delegato le funzioni di Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION a J.P. Morgan Investment Management Inc., New York al fine di sfruttare la conoscenza e la ricerca locale con l'approvazione della Società di Gestione e sulla base di un accordo datato 16 gennaio 2014.

La Società di Gestione, in virtù di una convenzione in vigore dal 17 maggio 2016, ha designato Algebris Investments (UK) LLP quale Soggetto Delegato alla Gestione per il compartimento. Ciascuna delle parti può rescindere tale convenzione mediante preavviso scritto di 3 mesi. Il Gestore Delegato è stato costituito nel 2006 e fa parte del gruppo Algebris Investments Limited (UK Co). Ha sede in 7 Clifford Street, Londra W1S 2FT e la sua attività principale è costituita dalla gestione di patrimoni.

In virtù delle convenzioni di gestione, ogni Gestore Delegato è responsabile della gestione del patrimonio di specifici compartimenti per i quali è designato quale gestore. Ciascun Gestore Delegato si impegna a gestire gli investimenti dei patrimoni del compartimento di competenza, sotto il controllo e la responsabilità della Società di Gestione.

Ciascun Gestore Delegato determinerà quali investimenti possono essere acquistati, venduti o scambiati, nonché la quota del patrimonio del relativo compartimento da detenere in attività finanziarie e altri strumenti finanziari liquidi in conformità alle disposizioni del Regolamento di Gestione in vigore.

Ciascun Soggetto Delegato alla Gestione riceverà, quale corrispettivo dei servizi forniti, una commissione posta a carico della Società di Gestione.

ART. 3 - SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Il Fondo offre agli investitori portafogli opportunamente diversificati e selezionati nell'ottica della ripartizione dei rischi nonché la possibilità di accedere facilmente ai mercati finanziari e di beneficiare dei risultati di una gestione professionale allo scopo di aumentare nel tempo il valore dei capitali conferiti.

Per raggiungere questo obiettivo, il Fondo è articolato in 45 compartimenti, ognuno con il proprio attivo ed i propri impegni, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica politica di investimento.

I compartimenti, tutti denominati in Euro, sono:

- FONDITALIA EURO CURRENCY ("F01");
- FONDITALIA EURO BOND LONG TERM ("F02");
- FONDITALIA BOND US PLUS ("F03");
- FONDITALIA FLEXIBLE EMERGING MARKETS ("F04");
- FONDITALIA EURO BOND ("F05");
- FONDITALIA EQUITY ITALY ("F06");
- FONDITALIA EURO CORPORATE BOND ("F07");
- FONDITALIA EQUITY EUROPE ("F08");
- FONDITALIA EQUITY USA BLUE CHIP ("F09");
- FONDITALIA EQUITY JAPAN ("F10");
- FONDITALIA EQUITY PACIFIC EX JAPAN ("F11");
- FONDITALIA GLOBAL ("F12");
- FONDITALIA EURO BOND DEFENSIVE ("F13");
- FONDITALIA BOND GLOBAL HIGH YIELD ("F14");
- FONDITALIA EQUITY GLOBAL HIGH DIVIDEND ("F15");
- FONDITALIA BOND GLOBAL EMERGING MARKETS ("F16");
- FONDITALIA EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS ("F17");
- FONDITALIA FLEXIBLE BOND ("F18");
- FONDITALIA EURO CYCLICALS ("F19");
- FONDITALIA GLOBAL INCOME ("F20");
- FONDITALIA EURO EQUITY DEFENSIVE ("F21");
- FONDITALIA EURO FINANCIALS ("F22");
- FONDITALIA FLEXIBLE STRATEGY ("F23");
- FONDITALIA EURO YIELD PLUS ("F24");
- FONDITALIA NEW FLEXIBLE GROWTH ("F25");
- FONDITALIA INFLATION LINKED ("F26");
- FONDITALIA CORE 1 (F27);
- FONDITALIA CORE 2 (F28);
- FONDITALIA CORE 3 (F29);
- FONDITALIA FLEXIBLE RISK PARITY (F30);
- FONDITALIA EQUITY INDIA (F31);
- FONDITALIA EQUITY CHINA (F32);
- FONDITALIA EQUITY BRAZIL (F33);
- FONDITALIA FLEXIBLE ITALY (F34);
- FONDITALIA FLEXIBLE EUROPE (F35);
- FONDITALIA CORE BOND (F36);
- FONDITALIA GLOBAL BOND (F37);
- FONDITALIA ETHICAL INVESTMENT ("F38");

- FONDITALIA GLOBAL CONVERTIBLES (“F39”);
- FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND (“F40”);
- FONDITALIA DIVERSIFIED REAL ASSET (“F41”);
- FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION (“F42”);
- FONDITALIA CRESCITA PROTETTA 80 (“F43”);
- FONDITALIA CREDIT ABSOLUTE RETURN (“F44”);
- FONDITALIA FINANCIAL CREDIT BOND (“F45”).

Le quote del Fondo sottoscritte prima del 3 luglio 1995 sono divenute quote del compartimento Fonditalia Global.

Per ciascun compartimento sono emesse le quote di classe R e le quote di classe T che si differenziano per l'entità della commissione di gestione, come riportato nel successivo art. 17 lettera a).

Inoltre per i compartimenti FONDITALIA GLOBAL BOND, FONDITALIA EURO CORPORATE BOND, FONDITALIA EURO YIELD PLUS, FONDITALIA FLEXIBLE STRATEGY, FONDITALIA FLEXIBLE BOND, FONDITALIA BOND US PLUS, FONDITALIA BOND GLOBAL HIGH YIELD, FONDITALIA BOND GLOBAL EMERGING MARKETS, FONDITALIA EURO BOND LONG TERM, FONDITALIA EURO BOND, FONDITALIA EURO BOND DEFENSIVE, FONDITALIA EQUITY GLOBAL HIGH DIVIDEND, FONDITALIA GLOBAL INCOME, FONDITALIA CORE BOND, FONDITALIA GLOBAL CONVERTIBLES, FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND, FONDITALIA DIVERSIFIED REAL ASSET, FONDITALIA BOND HIGH YIELD SHORT DURATION, FONDITALIA CREDIT ABSOLUTE RETURN e FONDITALIA FINANCIAL CREDIT BOND, la Società di Gestione emette anche quote di classe S, caratterizzate dalla distribuzione dei proventi netti.

Infine, per i compartimenti FONDITALIA BOND US PLUS e FONDITALIA EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND, la Società di Gestione emette anche quote di classe RH e di classe TH, caratterizzate dalla copertura dei rischi legati alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Le quote di classe R, RH e S possono essere sottoscritte da tutti gli investitori.

Le quote di classe T e TH possono essere sottoscritte da tutti gli investitori, esclusivamente mediante versamenti in contratti UNI, come riportato al successivo art. 10 lettera a), a condizione che il “Valore di contratto” sia pari ad almeno Euro 2.000.000.

Per “Valore di contratto” si intende il maggior valore tra:

- l'importo totale dei “Versamenti Netti” di cui al successivo art. 16 lettera A);
- e il controvalore delle quote sottoscritte con il medesimo contratto, determinato in base all'ultimo valore

d'inventario conosciuto, maggiorato dell'eventuale versamento in corso di effettuazione.

Nel materiale di vendita di ciascun Paese potrà essere previsto, con riferimento a singoli compartimenti o a specifiche categorie d'investitori, un Valore di contratto inferiore per la sottoscrizione di quote di classe T.

Le quote di classe S possono essere sottoscritte da tutti gli investitori e sono caratterizzate dalla distribuzione dei proventi netti, come descritto nell'art. 18 del Regolamento di Gestione.

Infine, per i compartimenti FONDITALIA EQUITY ITALY, FONDITALIA EQUITY EUROPE, FONDITALIA EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS, FONDITALIA EURO CYCLICALS, FONDITALIA EURO BOND LONG TERM, FONDITALIA EURO BOND DEFENSIVE, FONDITALIA EURO BOND e FONDITALIA EURO CORPORATE BOND, la Società di Gestione emette anche quote di classe Z riservate a alcune categorie di investitori istituzionali.

Le quote di classe Z sono riservate ai fondi pensione, alle casse di previdenza e alle fondazioni che siano clienti della Società di Gestione (o suo affiliato) con un accordo che copra la struttura commissionale relativamente agli investimenti in tali quote.

Il versamento iniziale minimo per le quote di classe Z è pari a Euro 15.000.000 e ciascun versamento aggiuntivo per le quote di classe Z deve essere pari ad almeno Euro 2.500.000.

L'importo minimo di partecipazione alle quote di classe Z è di Euro 5.000.000.

A sua discrezione la Società di Gestione può di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le quote di classe Z.

Dal momento che le quote di classe Z sono state create, tra l'altro, per offrire una struttura commissionale alternativa, le quote di classe Z non saranno soggette a commissioni di gestione sul patrimonio netto di ciascun compartimento. Invece, una commissione di gestione sarà posta direttamente a carico di tali categorie di investitori, secondo quanto pattuito in accordo separato tra la Società di Gestione e tali categorie di investitori. Ne consegue che le commissioni nette pagabili da tali categorie di investitori in base agli accordi di cui sopra possono essere inferiori alle commissioni pagabili da un investitore che non partecipi a siffatti accordi. Siffatti accordi riflettono condizioni privatamente concordate tra parti terze rispetto al Fondo ed il Fondo non può e non ha titolo per imporre l'eguaglianza di trattamento tra gli investitori ad altre entità, incluse quelle incaricate dal Fondo per fornire servizi al Fondo medesimo.

La Società di Gestione può in ogni momento creare nuovi compartimenti o nuove classi di quote, liquidare uno o più compartimenti esistenti, eliminare classi di quote esistenti o procedere a fusioni dando avviso agli

investitori con le modalità previste dalla legge e dagli artt. 20 e 22 del presente Regolamento.

L'attivo del Fondo non può essere inferiore a 1.250.000 Euro.

Non è prevista la figura dell'Assemblea degli investitori del Fondo.

ART. 4 - POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Consiglio d'Amministrazione della Società di Gestione decide in merito alla politica di investimento di ciascun compartimento del Fondo, tenuto conto degli specifici parametri di riferimento (d'ora in poi indicati quali "benchmark", costituiti da un indice elaborato da primarie istituzioni finanziarie) attribuiti alla maggior parte dei compartimenti con l'obiettivo che, nel rispetto dei criteri di diligenza professionale, la performance rispecchi l'andamento del parametro prescelto.

In vista di una gestione ottimale degli averi del compartimento, la Società di Gestione può in qualsiasi momento sostituire il benchmark già attribuito ad un compartimento con altro, peraltro collegato alla medesima politica di investimento.

I compartimenti e le relative politiche di investimento sono:

- (1) Fonditalia Euro Currency, espresso in Euro, costituito da attività a pronta liquidabilità quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane a basso rischio e strumenti del mercato monetario, nel rispetto dei limiti precisati al successivo art. 5. Tali strumenti finanziari sono denominati in Euro.

La vita residua di ciascun titolo, valore o strumento non supera i 18 mesi, ad eccezione delle obbligazioni indicizzate, per le quali non sussiste alcun limite di durata residua.

I criteri di selezione sono caratterizzati da un particolare interesse per titoli e strumenti il cui valore, data la loro breve durata residua, è, di norma poco sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "JP Morgan Euro 6 month Cash Index."

- (2) Fonditalia Euro Bond Long Term, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro.

I criteri di selezione sono caratterizzati da un particolare interesse per titoli aventi una vita media residua oltre ai 10 anni e quindi con una elevata sensibilità a variazioni dei tassi di interesse.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Citigroup (ex Salomon Smith Barney) EMU Government Bond Index oltre 10 anni".

- (3) Fonditalia Bond US Plus, espresso in Euro, mira alla massimizzazione del risultato totale, compatibilmente con la salvaguardia del capitale e una gestione prudente dell'investimento. Il compartimento sarà investito prevalentemente in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari a reddito fisso con scadenze differenti. Il compartimento sarà investito principalmente da strumenti finanziari a reddito fisso investment grade, può investire fino ad un limite del 10% del suo patrimonio in strumenti a reddito fisso con un rating inferiore. Il compartimento può investire in titoli denominati in dollari USA di emittenti anche non statunitensi, può detenere sia strumenti finanziari a reddito fisso non denominati in dollari USA che posizioni valutarie non denominate in dollari USA. Il compartimento può investire in obbligazioni convertibili.

Il compartimento può, in parte residuale, investire in titoli azionari, in quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo, in titoli illiquidi, in prestiti partecipativi e in cessioni di credito che rappresentino strumenti finanziari del mercato monetario. Le attività di copertura valutaria e le posizioni valutarie saranno implementate utilizzando sia contratti di cambio a pronti e a termine, sia futures su valute, opzioni e swaps.

Il compartimento può investire in titoli di mercati emergenti. Inoltre, il compartimento può investire in strumenti derivati sia a fini di copertura dei rischi sia ai fini di investimento.

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, il patrimonio del compartimento potrà essere allocato e investito in "mortgage backed securities" (MBS), "commercial mortgage backed securities" (CMBS), "asset backed securities" (ABS) e strumenti finanziari, per natura, equivalenti a tali titoli.

Il benchmark del compartimento che misura la strategia del compartimento stesso prevede un investimento in tali titoli pari a circa il 35% del patrimonio netto. La maggior parte degli strumenti ABS/MBS in cui il compartimento investirà sono valutati con un rating AAA.

Gli ABS sono strumenti finanziari garantiti da attività diverse oltre che mutui. Le più diffuse tipologie di ABS sono crediti da carte di credito, da mutui su case, da prestiti per case e acquisto autovetture e sono solitamente strutturate come i "pass thrus" o come strutture obbligazionarie a più classi, come un CMO. Il miglioramento del credito può assumere la forma di sovragaranzie, di una lettera di credito, di una garanzia di una terza parte o di una struttura senior/subordinata.

Gli MBS sono strumenti finanziari la cui fonte del rimborso è un mutuo o un insieme di mutui, o i cui rimborsi sono garantiti da un mutuo o un insieme di mutui. Gli strumenti “mortgage-backed” includono, in maniera non esaustiva, “pass thrus” con agenzia o senza agenzia e obbligazioni garantite da mutui (CMO e REMIC). La maggior parte degli MBS sono emessi da enti governativi o collegati al governo degli Stati Uniti, compresi i “pass thrus” con Agenzia (emessi da FNMA, GNMA o FHLMC) – i “pass thrus” hanno valutazione AAA, estremamente liquidi e rappresentano uno dei più ampi settori del mercato obbligazionario statunitense.

Gli strumenti finanziari collegati ad ipoteche includono i “mortgage passthrough”, “collateralized mortgage obligations” (CMO, ovvero debiti obbligazionari con un’entità giuridica garantita attraverso ipoteche. In genere questi strumenti finanziari sono soggetti al giudizio di agenzie di rating, registrati presso la SEC, strutturati in differenti classi, spesso denominati “tranches”, con scadenze differenti per ogni singola classe e aventi diritto ad una differente pianificazione del pagamento del capitale e degli interessi, inclusi i prepagamenti), “commercial mortgage-backed securities” CMBS, “mortgage dollar rolls”, CMO rimanenti (che sono strumenti finanziari collegati ad ipoteche emessi da agenzie o enti del governo americano, o da emittenti privati o di investitori in mutui, incluse associazioni di risparmio e prestito, società edili, banche per mutui, banche commerciali, banche d’investimento, partnership, società fiduciarie e società con particolari finalità con riferimento a quanto precede), “stripped mortgage-backed securities” (“SMBSs”) e altri strumenti finanziari che direttamente o indirettamente rappresentano una partecipazione, o sono garantiti da mutui o proprietà immobiliari.

Gli investimenti in tali strumenti finanziari comportano il rischio di default della garanzia dei sottostanti. Inoltre il piano di ammortamento previsto è soggetto ad un certo livello di incertezza che dipende dall’incertezza della tempistica nei flussi di cassa della garanzia sottostante. La liquidità potrebbe essere limitata, specialmente in periodi di stress dei mercati. Inoltre il compartimento, può essere soggetto ad altri rischi. Infatti, l’aumento dei tassi di interesse tende ad ampliare la durata degli strumenti “mortgage-related”, rendendoli più sensibili ai cambiamenti dei tassi di interesse. Come conseguenza, nel periodo di crescita dei tassi di interesse, un compartimento che detiene strumenti mortgage-related può presentare volatilità aggiuntiva. Ciò è noto come extra rischio. Inoltre, gli strumenti “mortgage-related” sono soggetti a rischio da pagamento anticipato (prepagamento). Quando i tassi di interesse diminuiscono, i beneficiari del prestito possono saldare i propri mutui prima della scadenza prevista. Tale fenomeno può ridurre il rendimento di un compartimento in quanto il compartimento dovrà reinvestire tale denaro ai più bassi tassi di interesse in vigore. Il valore di alcuni strumenti “mortga-

ge” - o “asset-backed” può essere particolarmente sensibile ai cambiamenti di tassi di interesse in vigore. Il rimborso anticipato del capitale su alcuni strumenti “mortgage” - o “assetbacked” può esporre un compartimento a un minor tasso di rendimento sul reinvestimento del capitale. Quando il tasso di interesse sale il valore degli strumenti “mortgage-related” generalmente diminuisce, comunque quando il tasso di interesse diminuisce, il valore di strumenti “mortgage-related” con caratteristiche di prepagamento, può non crescere al pari di altri strumenti del mercato obbligazionario. Il tasso di prepagamento relativo ai mutui sottostanti impatterà il prezzo e la volatilità degli strumenti “mortgage-related”, e può accorciare o estendere l’effettiva scadenza dello strumento oltre a quanto anticipato al momento dell’acquisto. Se un tasso anticipato di prepagamenti sui mutui sottostanti aumenta la scadenza effettiva dello strumento mortgage-related, la volatilità dello stesso potrebbe crescere. Il valore di questi strumenti può variare, per effetto della percezione del mercato sulla merito di credito degli emittenti. Inoltre, sebbene strumenti mortgages e mortgage-related sono generalmente supportati da una forma di garanzia/assicurazione governativa o privata non c’è nessuna assicurazione che i garanti privati o gli assicuratori rispetteranno i loro obblighi.

Il benchmark del compartimento è costituito:

- per le classi R,S,T dall’indice “Barclays US Aggregate Index”, espresso in dollari e convertito in EURO al cambio WM/Reuters;
- per le classi RH e TH dall’indice “Barclays US Aggregate Index Hedged EUR”.

- (4) Fonditalia Flexible Emerging Markets, espresso in Euro, si pone come obiettivo di investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, nel lungo periodo, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l’investimento prevalentemente in azioni di paesi emergenti.

Un rendimento positivo in termini assoluti non è comunque garantito e, nonostante il compartimento abbia come obiettivo un rendimento positivo in tutti i mercati, tale obiettivo può non essere sempre conseguito.

Il compartimento si pone come obiettivo il raggiungimento di un rendimento positivo, nel lungo termine, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l’investimento in azioni o in contratti derivati di

- società con sede in paesi emergenti
- società che, pur non avendo la sede in paesi emergenti (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tali paesi o (ii) detengono il controllo di società con sede in paesi emergenti.

Il compartimento può investire in società caratterizzate da qualsiasi capitalizzazione.

Il compartimento può inoltre investire, a discrezione del gestore, in altri strumenti finanziari, in strumenti derivati o in quote/azioni di organismi di investimento

collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, ivi inclusi gli “Exchange Traded Funds”.

L'investimento in strumenti finanziari derivati (ivi inclusi i contratti “forward FX”) può essere utilizzato non solo a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Dal 20 settembre 2016 il compartimento potrà investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Le China A-Shares sono azioni di società costituite in Cina, quotate alla Borsa di Shanghai e denominate in Renminbi, che possono essere acquistate attraverso il programma Stock Connect.

Il compartimento può assumere, attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, posizioni al rialzo e posizioni al ribasso sia sui mercati sia su singoli titoli.

Le scelte di investimento effettuate saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale. In base all'andamento dei mercati, il compartimento può essere interamente investito in azioni, strumenti derivati, obbligazioni, certificati o altri strumenti d'investimento. Una parte rilevante delle attività del compartimento possono essere detenute in liquidità e strumenti assimilati, depositi e altri strumenti del mercato monetario.

Il compartimento può assumere esposizioni al rialzo sui mercati azionari in misura massima, al netto di tutte le posizioni, del 60% del patrimonio e posizioni al ribasso, sempre al netto di tutte le posizioni, fino ad un massimo del 40%. La leva finanziaria sarà conseguita mediante la stipula di contratti in strumenti finanziari derivati quotati e su mercati OTC. L'esposizione lorda complessiva avrà un limite massimo pari al 200%.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.”

- (5) Fonditalia Euro Bond, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro ed emessi da emittenti governativi, enti pubblici o società. Il compartimento può fare uso di strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura che a fini di investimento.

La quota dell'attivo del compartimento investita in obbligazioni emesse da società caratterizzate da un rating “investment grade” non può superare il 30%.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice “BofA Merrill Lynch 1-10 Year Euro Government”.

- (6) Fonditalia Equity Italy, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato in Italia.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei

rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice “Comit Globale R” della borsa valori italiana.

- (7) Fonditalia Euro Corporate Bond, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro e emessi da soggetti emittenti non governativi caratterizzati da un limitato rischio di insolvenza, ovvero da un rating uguale a “investment grade” (“investment grade” identifica, in base alle classificazioni effettuate dalle due principali agenzie internazionali indipendenti – Moody's e Standard & Poor's – quei titoli emessi da emittenti caratterizzati da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari).

Una quota minoritaria del compartimento risulta invece composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro e emessi da emittenti governativi, prevalentemente caratterizzati da una vita residua compresa tra i 3 e i 5 anni.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- indice “iBoxx Euro Corporates” espresso in Euro, peso pari al 90%;
- indice “iBoxx Euro Sovereign 3-5 years” espresso in Euro, peso pari al 10%.

- (8) Fonditalia Equity Europe, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in altri mercati regolamentati di uno Stato europeo. A titolo di esempio questi Stati sono: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice “Morgan Stanley Capital International Pan-Euro” espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters.

- (9) Fonditalia Equity USA Blue Chip, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria appartenenti a primarie società - caratterizzate da una capitalizzazione rilevante - quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei

- rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International USA", valorizzato in Euro.
- (10) Fonditalia Equity Japan, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato del Giappone.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Japan", valorizzato in Euro.
 - (11) Fonditalia Equity Pacific ex Japan, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi sviluppati della regione del Pacifico, ad eccezione del Giappone. Tali Stati, in via esemplificativa, sono: Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Taiwan, Corea, Filippine, Indonesia, Thailandia, Malesia, India e Pakistan.
Dal 20 settembre 2016 il compartimento potrà investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Le China A-Shares sono azioni di società costituite in Cina, quotate alla Borsa di Shanghai e denominate in Renminbi, che possono essere acquistate attraverso il programma Stock Connect.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Asia Pacific All Countries ex Japan" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters.
 - (12) Fonditalia Global, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Africa, dell'Asia, delle Americhe e dell'Oceania.
L'investimento in titoli di natura obbligazionaria privilegia titoli e strumenti denominati in Euro, con vita residua non superiore a 5 anni.
Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:
 - indice "Morgan Stanley Capital International World", valorizzato in Euro, peso pari al 60%;
 - indice "Comit Globale R" della borsa valori italiana, peso pari al 10%;
 - indice "Citigroup (ex Salomon Smith Barney) EMU Government Bond Index 1-5 anni", peso pari al 30%.
 - (13) Fonditalia Euro Bond Defensive, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a tasso fisso e variabile, denominati in Euro ed emessi da emittenti governativi, enti pubblici o società e aventi una vita residua inferiore a 5 anni.
La quota dell'attivo del compartimento investita in obbligazioni emesse da società caratterizzate da un rating "investment grade" non può superare il 30%.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Citigroup EMU Government Bond Index 1-3 years".
 - (14) Fonditalia Bond Global High Yield, ha come obiettivo di investimento la massimizzazione del risultato totale attraverso l'investimento in strumenti finanziari a reddito fisso, ma soprattutto in strumenti finanziari di tipo "sub-investment grade" con un rating uguale o inferiore a BB, denominati in tutte le valute senza restrizioni geografiche, in mercati sviluppati e in via di sviluppo. Il compartimento investirà in maniera preponderante in strumenti finanziari a reddito fisso ad alto rendimento senza restrizioni geografiche. L'esposizione alla valuta del compartimento sarà normalmente coperta in EURO.
Inoltre, il compartimento può investire in strumenti derivati sia a fini di copertura dei rischi sia ai fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained 100% EURO Hedged".
 - (15) Fonditalia Equity Global High Dividend, espresso in Euro, si pone come obiettivo la crescita del patrimonio, nel lungo periodo, mediante l'investimento principalmente in titoli azionari di emittenti senza alcuna limitazione geografica, compresi i mercati emergenti. Le azioni saranno caratterizzate prevalentemente da un elevato rendimento, elevati dividendi e da prospettive di apprezzamento del capitale. Il compartimento potrà investire negli strumenti indicati anche attraverso l'investimento in quote e/o azioni di altri fondi, compresi gli Exchange Traded Fund.
Il compartimento può investire senza limitazioni in strumenti finanziari denominati in valute diverse da quella di riferimento (Euro). L'esposizione valutaria del compartimento è gestita in modo flessibile.
Il compartimento può investire in strumenti finanziari derivati sia ai fini di copertura del rischio e per una buona gestione del portafoglio, sia a fini di investimento.
Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "MSCI World High Dividend Yield" valutato in dol-

lari USA e convertito in Euro al tasso WM/Reuters. L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (16) Fonditalia Bond Global Emerging Markets, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Dollari USA di emittenti governativi di paesi emergenti.

Gli investimenti saranno effettuati indipendentemente dalla durata dei titoli e saranno prevalentemente coperti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "J. P. Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global Diversified 100% Euro hedged".

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (17) Fonditalia Equity Global Emerging Markets, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei Paesi in via di sviluppo di tutto il mondo nonostante la loro eventuale quotazione su altri mercati (es. ADR). A titolo esemplificativo, il compartimento si concentra prevalentemente nell'investimento dei Paesi emergenti dell'area asiatica, latino-americana e dell'Europa dell'Est.

Dal 20 settembre 2016 il compartimento potrà investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Le China A-Shares sono azioni di società costituite in Cina, quotate alla Borsa di Shanghai e denominate in Renminbi, che possono essere acquistate attraverso il programma Stock Connect.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Free" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (18) Fonditalia Flexible Bond, espresso in Euro, si pone come obiettivo la crescita del patrimonio, nel lungo periodo, mediante l'investimento in un portafoglio

diversificato di fondi obbligazionari e liquidità, così come utilizzando una strategia di investimento tattica. La strategia di investimento tattica permette al compartimento di ottenere esposizione cross sia ai mercati obbligazionari sia ai mercati delle divise.

Il compartimento può investire in una selezione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo che, a loro volta, investono unicamente in strumenti a reddito fisso in base ai rispettivi obiettivi e politiche di investimento. La maggior parte degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo nei quali investe il compartimento sono promossi o gestiti dal Sub-Gestore o società affiliate. Il compartimento può anche investire in strumenti finanziari derivati su liquidità, obbligazioni e divise. Il gestore effettua le decisioni di investimento tattiche basandosi su ricerche quantitative e strategie di investimento strutturate con approccio bottom-up per l'analisi dei fondamentali, con approccio top-down per l'analisi macroeconomica e con l'utilizzo, nel breve periodo, di indicatori di opinione. Il compartimento può utilizzare gli strumenti derivati non solo ai fini di copertura ma anche per aumentare i rendimenti. Gli strumenti derivati possono essere il sottostante di obbligazioni governative, divise, obbligazioni societarie, ecc. Nessuna garanzia è fornita agli investitori di questo compartimento che gli obiettivi saranno raggiunti o superati.

L'investimento in mercati di stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (19) Fonditalia Euro Cyclical, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea e emessi da imprese operanti nei settori industriale, dei consumi non di base e dei materiali.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Cyclical E.M.U." valorizzato in Euro.

- (20) Fonditalia Global Income, espresso in Euro, si pone come obiettivo la crescita del patrimonio, nel lungo periodo, mediante l'investimento principalmente in una combinazione di titoli obbligazionari e azionari di emittenti senza alcuna limitazione geografica, compresi i mercati emergenti. I titoli saranno principalmente caratterizzati in caso di titoli di debito da un elevato rendimento a scadenza e in caso di titoli di capitale da un elevato rendimento, elevati dividendi e prospettive positive di apprezzamento del capitale. Il

compartimento potrà investire negli strumenti indicati anche mediante l'investimento in quote e/o azioni di altri fondi, compresi gli Exchange Traded Fund.

Il compartimento può investire senza limitazioni in strumenti finanziari denominati in valute diverse da quella di riferimento (Euro). L'esposizione valutaria del compartimento è gestita in modo flessibile.

Il compartimento può investire in strumenti finanziari derivati sia ai fini di copertura del rischio e per una buona gestione del portafoglio, sia a fini di investimento. Il compartimento non ha benchmark.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (21) Fonditalia Euro Equity Defensive, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea e emessi da imprese operanti nei settori energetico, dei consumi di base, dei beni per la salute e servizi di pubblica utilità.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Defensive E.M.U." valorizzato in Euro.

- (22) Fonditalia Euro Financials, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea e emessi da imprese operanti nel settore finanziario.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Financials E.M.U." valorizzato in Euro.

- (23) Fonditalia Flexible Strategy, espresso in Euro, si pone come obiettivo di investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, nel lungo periodo, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l'investimento prevalentemente in quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o Exchange Traded Funds (ETF) e/o quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo e strumenti derivati. Il compartimento può investire anche in azioni, titoli a reddito fisso (comprese obbligazioni ad alto rendimento) e liquidità.

Il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per

una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento. Tali strumenti derivati includono index futures, options, contratti swap, contratti derivati differenziali (CFD) sia su mercati regolamentati che "over the counter" (OTC), nei limiti previsti dall'articolo 5 del Regolamento di Gestione.

Inoltre il compartimento può investire, sino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, in quote e/o azioni di hedge funds, fondi di hedge funds, fondi specializzati nell'investimento in "materie prime" ed in fondi immobiliari (collettivamente i "fondi alternativi") purché tali fondi siano chiusi e debitamente regolamentati, conformemente all'art. 41 (2) (a) della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa alle imprese di investimento collettivo (trash ratio).

Gli investimenti in altri strumenti finanziari specializzati nell'investimento in mercati immobiliari e in strumenti derivati su materie prime sono permessi entro i limiti previsti dalla regolamentazione in vigore.

I fondi alternativi nei quali il compartimento può investire possono impiegare una leva finanziaria talmente significativa che la maggior parte del rischio del compartimento può derivare da un investimento di questo tipo o anche da un singolo sottostante fondo alternativo.

Inoltre, i suddetti fondi alternativi possono non essere valutati con la stessa frequenza del compartimento e potrebbero non rendere disponibili stime del valore patrimoniale netto tra le date di valutazione formale del compartimento, con il risultato che, soprattutto laddove tali fondi alternativi siano caratterizzati da una volatilità significativa, l'ultimo prezzo disponibile del fondo alternativo che il compartimento utilizza per calcolare il proprio valore patrimoniale netto può non rappresentare il valore equo corrente di tale sottostante fondo alternativo.

Il compartimento può investire in quote o azioni di fondi e ETF direttamente od indirettamente gestiti dal Soggetto sub-delegato alla Gestione o da un'altra società cui il Soggetto sub-delegato alla Gestione è affiliato in virtù di una gestione comune, di un controllo o di una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti ("Fondi affiliati"). Qualora il compartimento investa in tali Fondi Affiliati, non sarà addebitata nessuna commissione di sottoscrizione, conversione o rimborso su tali investimenti. In ogni caso, tali Fondi Affiliati e i relativi consulenti all'investimento potranno addebitare le commissioni e le spese dei Fondi Affiliati conformemente ai documenti di offerta degli stessi. Il compartimento non ha alcuna restrizione in termini geografici. Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale. Temporaneamente ed in base alle condizioni di mercato, il compartimento potrà essere interamente investito in quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o ETF e/o quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo, azioni, obbligazioni o strumenti derivati. Il compartimento non ha

benchmark. Il compartimento investe senza limiti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro). L'esposizione alla valuta è gestita in modo flessibile.

L'investimento in mercati di stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (24) Fonditalia Euro Yield Plus, espresso in Euro, è costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro ed emessi da emittenti governativi e non governativi, caratterizzati da un limitato rischio d'insolvenza, ovvero da un rating pari a "investment grade" ("investment grade" identifica, in base alle classificazioni effettuate dalle principali agenzie internazionali indipendenti, i titoli emessi da emittenti caratterizzati da adeguate capacità di assolvere i propri impegni finanziari).

Il compartimento investe in titoli a tasso fisso e variabile.

Il compartimento può anche investire in strumenti del mercato monetario e/o depositi.

Il compartimento può anche, occasionalmente, investire in misura residuale e non superiore al 10% del proprio attivo netto, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria caratterizzati da un rating "sub-investment grade".

Il compartimento può investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in valute diverse dall'Euro e tale investimento viene generalmente coperto dal rischio di cambio.

Il compartimento mantiene un profilo di esposizione al rischio legato alla variazione della curva dei rendimenti (interest rate duration) moderato. Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice MTS "ex Banca d'Italia" BOT.

- (25) Fonditalia New Flexible Growth, espresso in Euro, si pone come obiettivo di investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, nel lungo periodo, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l'investimento prevalentemente in quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o Exchange Traded Funds (ETF) e/o quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo e strumenti derivati. Il compartimento può investire anche in azioni, titoli a reddito fisso (comprese obbligazioni ad alto rendimento) e liquidità.

Il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Tali strumenti derivati includono futures, options, contratti swap, contratti derivati differenziali (CFD) sia su

mercati regolamentati che "over the counter" (OTC), nei limiti previsti dall'articolo 5 del Regolamento di Gestione.

Inoltre il compartimento può investire, sino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, in quote e/o azioni di hedge funds, fondi di hedge funds, fondi specializzati nell'investimento in "materie prime" ed in fondi immobiliari purché tali fondi siano chiusi e debitamente regolamentati (collettivamente i "fondi alternativi"), conformemente all'art. 41 (2) (a) della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa alle imprese di investimento collettivo (trash ratio). Gli investimenti in altri strumenti finanziari specializzati nell'investimento in mercati immobiliari e in strumenti derivati su materie prime sono permessi entro i limiti previsti dalla regolamentazione in vigore.

I fondi alternativi nei quali il compartimento può investire possono impiegare una leva finanziaria talmente significativa che la maggior parte del rischio del compartimento può derivare da un investimento di questo tipo o anche da un singolo sottostante fondo alternativo. Inoltre, i suddetti fondi alternativi possono non essere valutati con la stessa frequenza del compartimento e potrebbero non rendere disponibili stime del valore patrimoniale netto tra le date di valutazione formale del compartimento, con il risultato che, soprattutto laddove tali fondi alternativi siano caratterizzati da una volatilità significativa, l'ultimo prezzo disponibile del fondo alternativo che il compartimento utilizza per calcolare il proprio valore patrimoniale netto può non rappresentare il valore equo corrente di tale sottostante fondo alternativo.

Il compartimento può investire in quote o azioni di fondi e ETF direttamente od indirettamente gestiti dal Soggetto sub-delegato alla Gestione o da un'altra società cui il Soggetto sub-delegato alla Gestione è affiliato in virtù di una gestione comune, di un controllo o di una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti ("Fondi affiliati"). Qualora il compartimento investa in tali Fondi Affiliati, non sarà addebitata nessuna commissione di sottoscrizione, conversione o rimborso su tali investimenti. In ogni caso, tali Fondi Affiliati e i relativi consulenti all'investimento potranno addebitare le commissioni e le spese dei Fondi Affiliati conformemente ai documenti di offerta degli stessi.

Il compartimento non ha alcuna restrizione in termini geografici.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Temporaneamente ed in base alle condizioni di mercato, il compartimento potrà essere interamente investito in quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o ETF e/o quote o azioni di altri organismi di investimento collettivo, azioni, obbligazioni o strumenti derivati.

Il compartimento non ha benchmark.

Il compartimento investe senza limiti in titoli denomi-

nati in valute diverse da quella di riferimento (euro). L'esposizione alla valuta è gestita in modo flessibile.

L'investimento in mercati di stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (26) Fonditalia Inflation Linked, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria caratterizzati da un'indicizzazione delle cedole, del capitale o di entrambi ad indici che rilevano la variazione del costo della vita in diversi paesi, con lo scopo di proteggere il rendimento reale dell'investimento.

Gli investimenti riguarderanno principalmente strumenti finanziari denominati in Dollari USA, canadesi, australiani e neozelandesi, Corone svedesi, Sterline inglesi, in Yen ed Euro e saranno effettuati indipendentemente dalla durata dei titoli.

L'investimento verrà generalmente coperto dal rischio di cambio.

Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Merrill Lynch Global Government Inflation Linked (EUR hedged 100%)", valorizzato in Euro.

L'investimento in tale compartimento, caratterizzato da strumenti finanziari emessi con la finalità di coprire il rendimento dell'investimento dal rischio derivante dall'inflazione, non presenta alcun rischio particolare per l'investitore.

- (27) Fonditalia Core 1, espresso in Euro, che si pone come obiettivo la valorizzazione nel tempo del patrimonio, variando, in base all'andamento dei mercati, l'investimento in:
 - (i) quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds,
 - (ii) attività a basso rischio e pronta liquidabilità (quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane, strumenti del mercato monetario e depositi presso istituzioni creditizie),
 - (iii) strumenti finanziari di natura azionaria di tutto il mondo, quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Asia, delle Americhe, dell'Africa, dell'Oceania e dei paesi in via di sviluppo,
 - (iv) strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti governativi e privati (senza limitazioni di scadenza, valuta di denominazione e merito creditizio),
 - (v) strumenti finanziari derivati,
 - (vi) obbligazioni convertibili e obbligazioni strutturate di tutto il mondo,
 - (vii) altri strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, strumenti del mercato monetario e strumenti finanziari derivati, quali, tra gli altri, con-

tratti finanziari differenziali, futures, options, certificati e contratti swaps su tassi, indici, crediti, titoli e valute.

L'esposizione ai mercati azionari non può superare il 50% degli attivi netti del compartimento.

Il compartimento, conformemente all'art. 41 (2) della Legge, potrà inoltre investire in parti e/o azioni di hedge fund o di fondi di hedge fund o di fondi specializzati in "commodities" o in fondi immobiliari purché tali fondi siano chiusi e debitamente regolamentati. Gli investimenti in altri strumenti finanziari orientati all'investimento nei mercati immobiliari di tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati su "commodities indices" sono ammessi nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite "emergenti" o "in via di sviluppo".

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e potrà essere interamente investito in una sola valuta, in quote o azioni di organismi di investimento collettivo, in obbligazioni o in strumenti del mercato monetario o in strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- "JP Morgan Cash Index Euro 6 months", espresso in Euro, con peso pari al 10%,
- "Citigroup EMU Government Bond Index 1-10 years", espresso in Euro, con peso pari al 45%,
- "UBS Global Convertible Focus Index Euro Hedged", con peso pari al 10%,"
- "Dow Jones-UBS Commodity Index Total Return", espresso in Dollari USA, con peso pari al 5%,
- "Morgan Stanley Capital International Europe" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 15%,
- "Morgan Stanley Capital International All Country World ex Europe", espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 15%.

I pesi degli indici che compongono il benchmark saranno ribilanciati su base mensile.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

Il compartimento può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

- (28) Fonditalia Core 2, espresso in Euro, che si pone come obiettivo la valorizzazione nel tempo del patrimonio variando, in base all'andamento dei mercati, l'investimento in:
 - (i) quote o azioni di organismi di investimento col-

lettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds,

- (ii) attività a basso rischio e pronta liquidabilità (quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane, strumenti del mercato monetario e depositi presso istituzioni creditizie),
- (iii) strumenti finanziari di natura azionaria di tutto il mondo, quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Asia, delle Americhe, dell'Africa, dell'Oceania e dei paesi in via di sviluppo,
- (iv) strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti governativi e privati (senza limitazioni di scadenza, valuta di denominazione e merito creditizio),
- (v) strumenti finanziari derivati,
- (vi) obbligazioni convertibili e obbligazioni strutturate di tutto il mondo,
- (vii) altri strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, strumenti del mercato monetario e strumenti finanziari derivati, quali, tra gli altri, contratti finanziari differenziali, futures, options, certificati e contratti swaps su tassi, indici, crediti, titoli e valute.

L'esposizione ai mercati azionari non può superare il 70% degli attivi netti del compartimento.

Il compartimento, conformemente all'art. 41 (2) della Legge, potrà inoltre investire in parti e/o azioni di hedge fund o di fondi di hedge fund o di fondi specializzati in "commodities" o in fondi immobiliari purché tali fondi siano chiusi e debitamente regolamentati. Gli investimenti in altri strumenti finanziari orientati all'investimento nei mercati immobiliari di tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati su "commodities indices" sono ammessi nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite "emergenti" o "in via di sviluppo".

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e potrà essere interamente investito in una sola valuta, in quote o azioni di organismi di investimento collettivo, in obbligazioni o in strumenti del mercato monetario o in strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- "Citigroup EMU Government Bond Index 1-10 years", espresso in Euro, con peso pari al 30%,
- "UBS Global Convertible Focus Index Euro Hedged", con peso pari al 5%,
- "FTSE EPRA/NAREIT Developed Real Estate Total Return Index" espresso in Euro, con peso pari al 5%,
- "Dow Jones-UBS Commodity Index Total Return", espresso in Dollari USA, con peso pari al 10%,

- "Morgan Stanley Capital International Europe" espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 25%,

- "Morgan Stanley Capital International All Country World ex Europe", espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 25%.

I pesi degli indici che compongono il benchmark saranno ribilanciati su base mensile.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

Il compartimento può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

- (29) Fonditalia Core 3, espresso in Euro, che si pone come obiettivo la valorizzazione nel tempo del patrimonio variando, in base all'andamento dei mercati, l'investimento in:

- (i) quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds,

- (ii) attività a basso rischio e pronta liquidabilità (quali titoli di Stato, obbligazioni di categoria ordinaria emesse da entità non sovrane, strumenti del mercato monetario e depositi presso istituzioni creditizie),

- (iii) strumenti finanziari di natura azionaria di tutto il mondo, quotati nelle Borse valori o negoziati in altro mercato regolamentato di Stati dell'Europa, dell'Asia, delle Americhe, dell'Africa, dell'Oceania e dei paesi in via di sviluppo,

- (iv) strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti governativi e privati (senza limitazioni di scadenza, valuta di denominazione e merito creditizio),

- (v) strumenti finanziari derivati,

- (vi) obbligazioni convertibili e obbligazioni strutturate di tutto il mondo,

- (vii) altri strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, strumenti del mercato monetario e strumenti finanziari derivati, quali, tra gli altri, contratti finanziari differenziali, futures, options, certificati e contratti swaps su tassi, indici, crediti, titoli e valute.

L'esposizione ai mercati azionari non può superare il 90% degli attivi netti del compartimento.

Il compartimento, conformemente all'art. 41 (2) della Legge, potrà inoltre investire in parti e/o azioni di hedge fund o di fondi di hedge fund o di fondi specializzati in "commodities" o in fondi immobiliari purché tali fondi siano chiusi e debitamente regolamentati. Gli investimenti in altri strumenti finanziari orientati all'investimento nei mercati immobiliari di tutto il mondo e in strumenti finanziari derivati su "commodities indices" sono ammessi nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, ivi comprese

quelle caratterizzate da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite “emergenti” o “in via di sviluppo”.

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e potrà essere interamente investito in una sola valuta, in quote o azioni di organismi di investimento collettivo, in obbligazioni o in strumenti del mercato monetario o in strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- “Citigroup EMU Government Bond Index 1-10 years”, espresso in Euro, con peso pari al 15%,
- “FTSE EPRA/NAREIT Developed Real Estate Total Return Index”, espresso in Euro, con peso pari al 5%,
- “Dow Jones-UBS Commodity Index Total Return”, espresso in Dollari USA, con peso pari al 10%,
- “Morgan Stanley Capital International Europe” espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 35%,
- “Morgan Stanley Capital International All Country World ex Europe”, espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, con peso pari al 35%.

I pesi degli indici che compongono il benchmark saranno ribilanciati su base mensile.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

Il compartimento può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

- (30) Fonditalia Flexible Risk Parity, espresso in Euro, che si pone come obiettivo d’investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, mediante l’investimento in quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.R.), e/o altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds e in strumenti finanziari derivati quali per esempio futures, options, swaps e contratti finanziari differenziali su tutte le tipologie di strumenti finanziari.

Il compartimento potrà investire in strumenti finanziari denominati in tutte le valute e ricorrere a strumenti derivati su valute, esposti al rischio di cambio, nei limiti previsti all’articolo 5 del Regolamento di Gestione.

L’investimento negli strumenti finanziari derivati sopra indicati può essere effettuato non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il compartimento sarà gestito in base ad un approccio Risk Parity, che rappresenta una tecnica di costruzione del portafoglio con l’obiettivo di bilanciare il contributo di rischio proveniente da tutte le principali componenti contenute nel portafoglio stesso.

Il rischio ed il rendimento del compartimento sono pertanto principalmente legati a due fattori: la selezione degli organismi di investimento collettivo e le strategie adottate con riguardo agli strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il compartimento non ha benchmark.

Nonostante il compartimento abbia come obiettivo un rendimento positivo in termini assoluti, sia l’andamento del mercato che le strategie applicate dal gestore non consentono di garantire un rendimento positivo e possono anche mettere a rischio il capitale investito.

La strategia di gestione mira a contenere ed ottimizzare l’esposizione ai rischi dei mercati, tuttavia il compartimento mantiene una sensibilità all’andamento avverso dei tassi, dei cambi, del deterioramento del merito di credito e dell’andamento dei mercati azionari.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti più avanti nonché nel Prospetto.

- (31) Fonditalia Equity India, espresso in Euro, costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato dell’India o in contratti derivati su azioni di
 - società con sede in India
 - società che, pur non avendo la sede in India (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tale Paese o (ii) detengono il controllo di società con sede in tale Paese.

Il compartimento può investire in società caratterizzate da qualsiasi capitalizzazione.

Il compartimento può inoltre investire in altri strumenti finanziari, in strumenti derivati o in quote/azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, ivi inclusi gli “Exchange Traded Funds”.

Dal 20 settembre 2016 il compartimento potrà investire in China A-Shares attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Le China A-Shares sono azioni di società costituite in Cina, quotate alla Borsa di Shanghai e denominate in Renminbi, che possono essere acquistate attraverso il programma Stock Connect.

L’investimento in strumenti finanziari derivati (ivi inclusi i contratti “forward FX”) può essere utilizzato non solo a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall’indice “Morgan Stanley Capital International India Index 10-40” valorizzato in valuta locale (Rupie indiane) e convertito in Euro al tasso WM/Reuters.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (32) Fonditalia Equity China, espresso in Euro, è costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato della Cina, inclusi Hong Kong e Taiwan o in contratti derivati su azioni di
 - società con sede in Cina
 - società che, pur non avendo la sede in Cina, inclusi Hong Kong e Taiwan (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tali Paesi o (ii) detengono il controllo di società con sede in tali Paesi.

Il compartimento può investire in società caratterizzate da qualsiasi capitalizzazione.

Il compartimento può inoltre investire in altri strumenti finanziari, in strumenti derivati o in quote/azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, ivi inclusi gli "Exchange Traded Funds".

L'investimento in strumenti finanziari derivati (ivi inclusi i contratti "forward FX") può essere utilizzato non solo a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International China Index 10-40" valorizzato in valuta locale (Renminbi cinese) e convertito in Euro al tasso WM/Reuters.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (33) Fonditalia Equity Brazil, espresso in Euro, è costituito prevalentemente da strumenti finanziari di natura azionaria quotati nelle Borse valori o negoziati in un altro mercato regolamentato del Brasile o in contratti derivati su azioni di
 - società con sede in Brasile
 - società che, pur non avendo la sede in Brasile (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tale Paese o (ii) detengono il controllo di società con sede in tale Paese.

Il compartimento può investire in società caratterizzate da qualsiasi capitalizzazione.

Il compartimento può inoltre investire in altri strumenti finanziari, in strumenti derivati o in quote/azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, ivi inclusi gli "Exchange Traded Funds".

L'investimento in strumenti finanziari derivati (ivi inclusi i contratti "forward FX") può essere utilizzato non solo a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Brazil Index 10-40" valorizzato in valuta locale (Real brasiliano) e convertito in Euro al tasso WM/Reuters.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (34) Fonditalia Flexible Italy, espresso in Euro, si pone come obiettivo di investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, nel lungo periodo, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l'investimento prevalentemente in azioni italiane. Un rendimento positivo in termini assoluti non è comunque garantito e, nonostante il compartimento abbia come obiettivo un rendimento positivo in tutti i mercati, tale obiettivo può non essere sempre conseguito.

Il compartimento si pone come obiettivo il raggiungimento di un rendimento positivo, nel lungo termine, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l'investimento in azioni o in contratti derivati su azioni di

- società con sede in Italia e/o nell'area Paneuropea
- società che, pur non avendo la sede in Italia e/o nell'area Paneuropea (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tali paesi o (ii) detengono il controllo di società con sede in tali paesi.

Il compartimento può investire in società caratterizzate da qualsiasi capitalizzazione.

Il compartimento può inoltre investire in altri strumenti finanziari, in strumenti derivati o in quote/azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, ivi inclusi gli "Exchange Traded Funds".

L'investimento in strumenti finanziari derivati può essere utilizzato non solo a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il compartimento può assumere, attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, posizioni al rialzo e posizioni al ribasso, purché le posizioni lunghe siano sempre sufficientemente liquide al fine di soddisfare gli impegni del compartimento sulle proprie posizioni al ribasso.

Le scelte di investimento effettuate saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

In base all'andamento dei mercati, il compartimento può essere interamente investito in azioni, strumenti derivati, obbligazioni, certificati o altri strumenti d'investimento. Una parte rilevante delle attività del compartimento può essere detenuta in liquidità e strumenti assimilati, depositi e altri strumenti del mercato monetario.

Il compartimento può assumere esposizioni al rialzo sui mercati azionari in misura massima, al netto di tutte le posizioni, del 60% del patrimonio e posizioni al ribasso, sempre al netto di tutte le posizioni, fino ad un massimo del 40%. La leva finanziaria sarà conseguita mediante la stipula di contratti in strumenti finanziari derivati quotati e su mercati OTC. L'esposizione lorda complessiva avrà un limite massimo pari al 200%.

- (35) Fonditalia Flexible Europe, espresso in Euro, si pone come obiettivo di investimento il raggiungimento di un rendimento positivo in termini assoluti, nel

lungo periodo, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l'investimento prevalentemente in azioni paneuropee. Un rendimento positivo in termini assoluti non è comunque garantito e, nonostante il compartimento abbia come obiettivo un rendimento positivo in tutti i mercati, tale obiettivo può non essere sempre conseguito.

Il compartimento si pone come obiettivo il raggiungimento di un rendimento positivo, nel lungo termine, indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati, mediante l'investimento in azioni o in contratti derivati su azioni di

- società con sede nell'area Paneuropea
- società che, pur non avendo la sede nell'area Paneuropea (i) svolgono la parte prevalente della loro attività in tali paesi o (ii) detengono il controllo di società con sede in tali paesi.

Il compartimento può investire in società caratterizzate da qualsiasi capitalizzazione.

Il compartimento può inoltre investire in altri strumenti finanziari, in strumenti derivati o in quote/azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, ivi inclusi gli "Exchange Traded Funds".

L'investimento in strumenti finanziari derivati (ivi inclusi i contratti "forward FX") può essere utilizzato non solo a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il compartimento può assumere, attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, posizioni al rialzo e posizioni al ribasso sia sui mercati sia su singoli titoli, purché le posizioni lunghe siano sempre sufficientemente liquide al fine di soddisfare gli impegni del compartimento sulle proprie posizioni al ribasso.

Le scelte di investimento effettuate saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale. In base all'andamento dei mercati, il compartimento può essere interamente investito in azioni, strumenti derivati, obbligazioni, certificati o altri strumenti d'investimento. Una parte rilevante delle attività del compartimento può essere detenuta in liquidità e strumenti assimilati, depositi e altri strumenti del mercato monetario.

Il compartimento può assumere esposizioni al rialzo sui mercati azionari in misura massima, al netto di tutte le posizioni, del 60% del patrimonio e posizioni al ribasso, sempre al netto di tutte le posizioni, fino ad un massimo del 40%. La leva finanziaria sarà conseguita mediante la stipula di contratti in strumenti finanziari derivati quotati su mercati OTC.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (36) Fonditalia Core Bond, espresso in Euro, mira ad ottenere una crescita di capitale, mediante l'investimento, in base all'andamento dei mercati, in:
 - (i) attività a basso rischio e pronta liquidabilità (quali titoli di Stato, obbligazioni ordinarie emesse da enti

non governativi, strumenti del mercato monetario e depositi presso istituzioni creditizie),

- (ii) titoli di debito di emittenti governativi e non governativi (senza nessun limite di durata, valuta o rating),
- (iii) obbligazioni convertibili, obbligazioni strutturate a livello mondiale,
- (iv) altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria, strumenti del mercato monetario e strumenti finanziari derivati, quali contratti finanziari differenziali, futures, options, certificati e contratti swaps, tra l'altro, su tassi, obbligazioni/indici, crediti, o valute,
- (v) quote e/o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, compresi gli Exchange Traded Funds, che investano negli strumenti finanziari sopra indicati.

L'esposizione del compartimento ad ognuno dei mercati dei Convertibili, dei Corporate e ad Alto Rendimento non può superare il 50% degli attivi netti del compartimento.

Il compartimento, conformemente all'art. 41 (2) della Legge, potrà inoltre investire in parti e/o azioni di hedge fund o di fondi di hedge fund o di fondi specializzati in "commodities" o in fondi immobiliari purché tali fondi siano chiusi e debitamente regolamentati. Gli investimenti in altri strumenti finanziari orientati all'investimento nei mercati immobiliari di tutto il mondo o in strumenti finanziari derivati su "commodities indices" sono ammessi nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

Gli strumenti finanziari possono essere emessi da emittenti residenti in qualsiasi nazione, caratterizzate o meno da economie definite dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite "emergenti" o "in via di sviluppo". Il compartimento può investire in strumenti denominati in tutte le valute e potrà essere interamente investito in una sola valuta, in quote o azioni di organismi di investimento collettivo, in obbligazioni, in strumenti del mercato monetario o in strumenti finanziari derivati.

Le scelte di investimento effettuate saranno rese note tramite il rendiconto annuale e la relazione semestrale.

Il compartimento può utilizzare strumenti finanziari derivati non esclusivamente con lo scopo di copertura del rischio e di gestione efficiente, ma anche con scopi di investimento.

Il benchmark del compartimento è costituito dalla media aritmetica ponderata dei seguenti indici:

- "Citigroup EMU Government Bond Index 1-10 years", espresso in Euro, con peso pari al 20%;
- "BofA Merrill Lynch Global Corporate Index 100% Euro Hedged", espresso in EURO, con peso pari al 10%;
- "iBoxx Euro Corporates", espresso in EURO, con peso pari al 30%;
- "BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained 100% Euro Hedged", espresso in EURO, con peso pari al 10%;

- “UBS Global Convertible Focus Index Euro Hedged”, con peso pari al 10%;
- “JPMorgan Government Bond Index - Emerging Markets (GBI-EM) Global Diversified Composite”, espresso in Euro, con peso pari al 20%;

I pesi degli indici che compongono il benchmark saranno ribilanciati su base mensile.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (37) Fonditalia Global Bond, espresso in Euro, mira a massimizzare il rendimento totale dell’investimento che consiste in una combinazione di redditi da interesse, crescita del capitale e profitti sulle valute.

Il compartimento investe in un portafoglio di titoli di debito, a tasso fisso e variabile, emessi da governi, da enti pubblici o da società a livello mondiale, in obbligazioni convertibili ed in alcuni strumenti finanziari derivati a scopo di investimento. L’investimento può essere effettuato sia in strumenti finanziari di Paesi emergenti che in strumenti finanziari di mercati sviluppati.

Il compartimento può investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall’Euro, sia di Paesi sviluppati che emergenti, e può decidere di coprirsi o meno dal rischio di cambio.

Il compartimento può inoltre investire in altri strumenti finanziari, in quote/azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo, ivi inclusi gli “Exchange Traded Funds”.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere scambiati sia nei mercati regolamentati sia fuori mercato, e possono includere, tra l’altro, swap (come i credit default swaps o i total return swaps), contratti a termine e cross forwards, contratti futures (compresi quelli sui titoli governativi), nonché options. L’utilizzo di strumenti finanziari derivati può determinare un’esposizione negativa verso una specifica curva/durata di rendimento o valuta. Tali strumenti derivati possono essere utilizzati con finalità (i) di copertura dei rischi e/o (ii) di investimento.

Il compartimento non ha benchmark.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (38) Fonditalia Ethical Investment, espresso in EURO, mira a generare un rendimento positivo attraverso una combinazione di reddito e crescita del capitale con una politica di investimento basata su principi etici nella selezione degli strumenti finanziari.

Il compartimento investe in:

- a) obbligazioni emesse da entità governative, organismi sovranazionali e società anche caratterizzate da un rating inferiore a “investment grade”, scelte usando una combinazione degli approcci descritti di seguito:
 - *Approccio di selezione:* il compartimento adotterà

un duplice approccio per selezionare l’emittente e gli specifici strumenti:

i. l’approccio “Screening positivo” è adottato per valutare e misurare la capacità di ogni emittente e i relativi strumenti di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo.

ii. l’approccio “Screening negativo” è adottato per escludere quegli investimenti che sono considerati dannosi per le persone e/o per l’ambiente;

- *Approccio Best in class:* a parità di tutti gli altri fattori, il compartimento seleziona gli investimenti basandosi su rigorose linee guida ambientali, sociali e di governance;

b) quote/azioni di fondi caratterizzati dalla ricerca di ritorni finanziari accanto a benefici sociali o ambientali (ad esempio fondi di microcredito, fondi di commercio equosolidale, fondi di social bond);

c) obbligazioni governative con un rating “investment grade”;

d) quote/azioni di fondi azionari ed azioni di società che abbiano impatti positivi a livello sociale o ambientale (ad esempio istituzioni finanziarie che servano prevalentemente i segmenti a basso reddito della popolazione, micro-imprenditori e piccole e medie imprese), fino ad un massimo del 30%.

Il compartimento potrà investire anche in titoli di debito societario caratterizzati da una combinazione di ritorni finanziari e benefici sociali o ambientali.

Il compartimento può investire in mercati emergenti, che in termini di investimento sono quelle economie che sono ancora in via di sviluppo. Il compartimento potrebbe essere esposto al rischio cambio su valute diverse dall’Euro. Inoltre il compartimento può far ricorso a strumenti finanziari derivati, non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche ai fini di investimento.

Questo compartimento non ha benchmark.

L’investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

La Società di Gestione, nell’ottica di assicurare la coerenza delle scelte di investimento con i principi etici che caratterizzano la politica di investimento del compartimento, ha istituito un comitato etico, con il compito di supportare la Società di Gestione, con funzioni consultive e consulenziali, svolgendo attività di orientamento e di controllo.

- (39) Fonditalia Global Convertibles, espresso in Euro, ha come obiettivo di investimento il conseguimento di un apprezzamento complessivo del capitale degli investitori, misurato in Euro, tramite l’investimento globale in un portafoglio attivamente gestito di obbligazioni convertibili, azioni privilegiate convertibili, titoli di debito, warrant e altri strumenti finanziari legati ad azioni che includono, tra l’altro, strumenti quali i diritti di opzione su azioni e gli swap su azioni, caratterizzati da volatilità inferiore a

quella del portafoglio dei titoli azionari sottostanti sui mercati finanziari internazionali. Il compartimento può utilizzare, in via secondaria, anche derivati su crediti, tassi, azioni, volatilità e valuta estera sia a scopo di investimento che di copertura. Il compartimento, mediante l'utilizzo di derivati, può trovarsi in posizione di leva finanziaria, e le posizioni sintetiche al ribasso saranno utilizzate sia per coprire un rischio di investimento correlato sia per beneficiare di una diminuzione dei prezzi qualora il Gestore ritenga che un titolo o un mercato siano sopravvalutati. Inoltre, una parte consistente del compartimento può essere detenuta in titoli di debito "non-investment grade" o privi di rating, incluse le obbligazioni convertibili e gli strumenti finanziari privilegiati convertibili. Un titolo di debito è di tipo "investment grade" se il titolo (o l'emittente) ha un rating superiore o uguale a Baa3 del Moody's Investors Services, Inc o a BBB di Standard & Poor's Rating Services. Il compartimento può investire in Asset Swapped Convertible Options Transactions ("ASCOT's"). Gli ASCOTS saranno utilizzati dal Gestore con l'intento di proteggere il compartimento da potenziali conseguenze del rischio di credito o del rischio di tasso di interesse in particolari obbligazioni convertibili.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "UBS Global Focus Convertible Bond EUR Hedged".

- (40) Fonditalia Emerging Markets Local Currency Bond, espresso in Euro, ha come obiettivo d'investimento cercare di massimizzare il rendimento totale, compatibilmente con una gestione prudente dell'investimento. Il compartimento investe di norma almeno l'80% delle proprie attività in titoli a rendimento fisso (come definiti di seguito) denominati nelle valute dei paesi emergenti ed in contratti a termine o strumenti derivati come opzioni, contratti futures, o contratti swap con un'esposizione in titoli a rendimento fisso denominati nella valuta di un paese emergente.

Il compartimento investirà solo in swaps riferiti a Standard FDIs (Financial Derivatives Instruments) come CDS, swaps su tassi di interesse, opzioni FX Swaptions (opzioni su swaps su tassi di interesse), FX forwards, opzioni su futures, futures, CDX e IRS. Di conseguenza, le controparti non hanno alcun margine di discrezione sulla composizione dei FDIs. Tali FDIs non saranno utilizzati dal compartimento al fine di assicurare agli investitori un utile predefinito al termine di un periodo specifico.

Il compartimento ha la possibilità, ma non l'obbligo, di coprire la propria esposizione alle valute diverse dall'Euro. Le attività non investite in strumenti denominati in valute di paesi emergenti possono essere investite in altri tipi di strumenti a rendimento fisso. Il compartimento può investire senza limitazioni in strumenti a rendimento fisso che sono economicamente legati a paesi emergenti. La selezione dei paesi e delle

valute del compartimento viene effettuata in base alla valutazione dei relativi tassi di interesse, tassi di inflazione, tassi di cambio, politiche monetarie e fiscali, saldi commerciali e delle partite correnti, e altri specifici fattori rilevanti. Il compartimento concentra presumibilmente i propri investimenti in Asia, Africa, Medio Oriente, America Latina e paesi in via di sviluppo dell'Europa. Il compartimento può investire in strumenti il cui rendimento si basa su quello di un titolo di un paese emergente come gli strumenti derivati, piuttosto che investire direttamente in titoli di paesi emergenti. La durata media del portafoglio varia entro i due anni (in più o in meno) rispetto alla durata dell'indice JPMorgan Government Bond - Emerging Markets Global Diversified (GBI-EM Global Diversified) Unhedged. L'indice JPMorgan Government Bond - Emerging Markets Global Diversified (USD Unhedged) è un indice completo dei mercati emergenti locali di tutto il mondo, ed è costituito da titoli di stato in valute nazionali, regolarmente negoziati, liquidi a tasso fisso nei confronti dei quali gli investitori internazionali possono acquisire un'esposizione. Il compartimento può investire tutte le proprie attività in titoli ad alto rendimento ("titoli cd. spazzatura") con un limite pari al 15% delle attività totali in titoli con un rating inferiore a B attribuito da Moody's o con un rating equivalente di S&P o Fitch. Il compartimento può investire tutte le proprie attività in strumenti derivati, come opzioni, contratti futures o contratti swap. La copertura all'esposizione valutaria e le posizioni valutarie attive sono attuate utilizzando contratti in valuta estera a pronti e a termine nonché futures, opzioni e swap su valuta. Tali strumenti derivati possono essere utilizzati (i) per scopi di copertura e/o (ii) per scopi di investimento.

Con "titoli a rendimento fisso" si comprendono i seguenti strumenti: titoli emessi o garantiti dagli Stati membri e dagli Stati non membri, e loro divisioni, agenzie o enti para-statali; titoli obbligazionari societari e carte commerciali di società; obbligazioni indicizzate in base all'andamento del tasso di inflazione emesse da governi e società; obbligazioni il cui rendimento è legato alla realizzazione di un evento, emesse da governi e società; titoli emessi da enti internazionali o sovranazionali; titoli di debito i cui interessi siano, a parere del consulente sui titoli obbligazionari dell'emittente al momento dell'emissione, esenti dall'imposta federale statunitense sul reddito (obbligazioni comunali); note strutturate liberamente trasferibili, comprese le partecipazioni a mutui securizzati; titoli ibridi liberamente trasferibili che sono strumenti derivati che combinano un'azione o un'obbligazione con un'opzione od un contratto a termine; partecipazioni in prestiti e cessioni di mutui che costituiscono strumenti del mercato monetario. Gli strumenti a rendimento fisso possono avere tassi d'interesse fissi, variabili o fluttuanti e possono presentare variazioni di segno opposto rispetto al tasso di riferimento.

L'obiettivo della classe H è quello di ottenere un'espo-

sizione denominata in Euro al portafoglio in obbligazioni di mercati emergenti verso il dollaro USA, eliminando il rischio di cambio Euro/dollaro USA.

Il benchmark del compartimento è costituito:

- per le azioni di classe R, S e T dall'indice "JP Morgan Government Bond Index-Emerging Markets Global Diversified", valorizzato in Dollari USA Unhedged e convertito in Euro al cambio WM/Reuters;
- per le azioni di classe RH e TH dall'indice "JP Morgan Government Bond Index-Emerging Markets Global Diversified", valorizzato in Dollari USA Unhedged.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (41) Fonditalia Diversified Real Asset, espresso in Euro, mira a massimizzare il rendimento totale del portafoglio traendo beneficio dalla diversificazione e investendo principalmente in strumenti finanziari indicizzati al tasso di inflazione, titoli di debito governativi a breve termine, azioni caratterizzate da reali prospettive di rendimento positivo che partecipino alla potenziale crescita del mercato internazionale delle commodities, in base alle condizioni di mercato, usando derivati su indici di commodities, che consistono in un paniere di materie prime differenti, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: zucchero (massimo 5%), benzina, gas, grano (massimo 5%), metalli preziosi consentiti dalla normativa applicabile ai fondi UCITS.

Il compartimento non ha alcuna restrizione in termini geografici.

Il compartimento può assumere esposizione al mercato REIT (Real Estate Investment Trust) anche senza investire direttamente in titoli appartenenti a tale mercato.

Il compartimento può investire senza limiti in titoli denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento (Euro). L'esposizione alla valuta è gestita in modo flessibile.

Il compartimento può investire in strumenti derivati sia a fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il compartimento investirà negli strumenti indicati anche attraverso l'investimento in quote e/o azioni di altri fondi, inclusi gli Exchange Traded Funds.

Il compartimento non ha benchmark.

L'investimento in mercati di stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti nel Prospetto e qui di seguito.

- (42) Fonditalia Bond High Yield Short Duration, espresso in Euro, ha come obiettivo di investimento la massimizzazione del ritorno totale principalmente attraverso l'investimento in strumenti ad elevato rendimento e titoli di debito con un rischio elevato.

Il compartimento investe generalmente in titoli denominati in dollari statunitensi.

Il compartimento può investire fino al 100% del patri-

monio netto in strumenti finanziari di tipo "sub-investment grade" con un rating uguale o inferiore a BB, inclusi strumenti sprovvisti di rating che il Soggetto delegato alla Gestione reputi abbiano rating interno simile.

Gli strumenti finanziari non denominati in dollari statunitensi possono essere denominati in tutte le valute senza restrizioni geografiche, in mercati sviluppati e in via di sviluppo. Il compartimento può investire in azioni privilegiate e ordinarie.

Il compartimento mira a mantenere una vita residua effettiva di tre anni o meno, sebbene in determinate condizioni di mercato come in periodi di elevata volatilità dei tassi di interesse e degli spread, la vita residua del compartimento può superare i tre anni.

Sebbene il compartimento investa prevalentemente in titoli di debito e di reddito, può anche investire in quote/azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o di altri organismi di investimento collettivo.

L'esposizione alla valuta sarà normalmente coperta in EURO.

Inoltre, il compartimento può investire in strumenti finanziari derivati non solo ai fini di copertura dei rischi e per una buona gestione del portafoglio, ma anche a fini di investimento.

Il compartimento, nella gestione degli investimenti del portafoglio, può utilizzare contratti future, opzioni, o contratti swap e transazioni con valute estere; in particolare, può investire in swap strutturati come i CDS correlati a bond individuali, o ad altri strumenti o indici dei titoli, al fine di mitigare l'esposizione al rischio e gestire i fabbisogni di liquidità.

Infine, il compartimento può utilizzare strumenti derivati su valute per coprire gli investimenti in Euro.

Il benchmark del compartimento è costituito dall'indice "BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Cash Pay Fixed Maturity High Yield Constrained EURO hedged".

- (43) Fonditalia Crescita Protetta 80, denominato in EURO è un Fondo feeder (il "**Fondo Feeder**") del Fondo MS Fideuram Equity Smart Beta Dynamic Protection 80 Fund II, un comparto di FundLogic Alternatives plc, un fondo OICVM irlandese debitamente autorizzato dalla Banca Centrale dell'Irlanda e costituito sotto forma di società a responsabilità limitata, vale a dire società d'investimento di tipo aperto con capitale variabile ai sensi della normativa vigente in Irlanda (il "**Fondo Master**"). Il Fondo Feeder investe almeno l'85% del proprio patrimonio in quote del Fondo Master, detenendo fino al 15% delle proprie attività negli investimenti di cui all'"Articolo 5 - Punto 16 Restrizioni all'Investimento" del Regolamento di Gestione.

L'obiettivo di investimento del Fondo Feeder è fornire ai propri investitori un'esposizione a medio-lungo termine alla performance della strategia di portafoglio del Fondo Master, offrendo al contempo una protezione con un valore patrimoniale netto minimo pari

all'80% del valore patrimoniale netto più elevato conseguito dalla data di lancio del comparto. Per ragioni di chiarezza, è opportuno specificare che non si tratta di una protezione completa del capitale. Inoltre, qualora le controparti del Fondo Master dovessero diventare insolventi, la protezione del capitale ottenuta, come specificato nella politica di investimento del Fondo Master, può venir meno.

Il Fondo Feeder mira a conseguire il proprio obiettivo di investimento investendo almeno l'85% del proprio patrimonio in quote del Fondo Master. Il Fondo Feeder non investe direttamente in azioni, titoli a reddito fisso o strumenti derivati finanziari ma ottiene esposizioni ad essi tramite l'investimento nel Fondo Master. L'obiettivo di investimento e il profilo di rischio del Fondo Master sono descritti di seguito.

Poiché il Fondo Feeder investe nel Fondo Master, esso sarà soggetto a rischi specifici associati all'investimento in detto fondo come descritto nel "Capitolo 2 del Prospetto – Modalità di gestione del Fondo, al paragrafo "Rischi specifici per la struttura Master/Feeder", nonché a rischi specifici associati alle attività detenute direttamente dal Fondo Master. Pertanto prima di investire in quote, i potenziali investitori sono invitati a leggere attentamente la descrizione dei fattori di rischio contenuta nel prospetto e nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) del Fondo Master. Il Fondo Master è esposto in particolare al rischio di controparte e al rischio di gestione attiva. Il Fondo Master mira a fornire un elemento di protezione del capitale che dipenderà tuttavia dalla solvibilità della controparte autorizzata. In caso di insolvenza della controparte autorizzata, il Fondo Master sarà esposto alla performance delle attività di finanziamento. Gli investitori sono tenuti a notare che il Saldo Finale Minimo descritto nel prospetto del Fondo Master non offre una protezione completa del capitale e che le quote possono godere solo di una protezione limitata del capitale, a prescindere dal valore patrimoniale netto per quota detenuto da dette quote al momento dell'acquisto.

Obiettivo di investimento e Politica d'investimento del Fondo Master

L'obiettivo del compartimento è di offrire ai propri investitori un'esposizione a medio-lungo termine alla performance della strategia di portafoglio con la protezione dell'80% del valore patrimoniale netto più elevato (a partire dalla data di lancio del comparto) come valore patrimoniale netto di uscita minimo (il "**Saldo finale minimo**");

La strategia del portafoglio (la "**Strategia del portafoglio**") è composta da posizioni long e short in un portafoglio di titoli e altri attivi determinati di volta in volta dal sub-gestore degli-investimenti (la "**Strategia di riferimento**") e dall'esposizione a un tasso di interesse overnight effettivo per l'Euro (la "**Componente liquida**") assegnato in base ad una strategia di volatilità target con la protezione dell'80% del valore patri-

moniale netto più elevato (a partire dalla data di lancio del comparto) come valore patrimoniale netto di uscita minimo. Il tasso di interesse overnight utilizzato per la Componente liquida sarà l'Effective Overnight Index Average Eonia meno uno spread fisso. Il compartimento otterrà esposizione alla Strategia di riferimento e alla Componente liquida attraverso un total return swap non finanziato con la controparte autorizzata (il "**Total return swap del portafoglio**").

La Strategia di riferimento è composta da un portafoglio con esposizione a posizioni long e short in azioni e titoli correlati alle azioni (vale a dire azioni ordinarie e azioni privilegiate e American Depositary Receipts ("**ADR**") quotate o negoziate sui mercati dell'America del Nord e dell'Europa. La Strategia di riferimento otterrà esposizione a dette classi di attivi secondo le modalità descritte di seguito:

- (i) l'investimento diretto in azioni e titoli correlati alle azioni che sono emessi da emittenti societari, quotati o negoziati sui mercati di cui all'Appendice II del prospetto del Fondo Master;
- (ii) Opzioni, total return swaps, futures e i contratti valutari a termine in riferimento ai titoli azionari descritti alla voce (i) o indici idonei che sono composti di investimenti azionari descritti alla voce (i) di cui sopra.

Oltre all'investimento diretto in titoli, il compartimento prevede di stipulare operazioni in strumenti finanziari derivati ("FDI") onde ottenere esposizione ai titoli di cui sopra. Il compartimento può acquisire posizioni long in modo sintetico mediante l'uso di FDI. Il compartimento non acquisirà alcuna posizione short fisica. Tutte le posizioni short saranno acquisite mediante l'impiego di FDI. Il compartimento può utilizzare swap, opzioni, futures e contratti valutari a termine. Il compartimento può effettuare operazioni in FDI a fini di investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Gli FDI possono essere negoziati su una borsa valori oppure over-the-counter.

La Strategia di riferimento otterrà un'esposizione non superiore al 10% a titoli e titoli correlati alle azioni di emittenti con sede nei mercati emergenti.

Il compartimento farà ricorso alla leva finanziaria mediante l'impiego di FDI.

In conformità con le disposizioni della Banca Centrale d'Irlanda, il VAR assoluto del compartimento non può superare il 20% del valore patrimoniale netto del comparto mediante l'impiego di un intervallo di confidenza a una coda del 99%, un periodo di detenzione di un mese e un periodo di osservazione storica di 4 anni. Il rapporto tra investimenti long e short può variare nel tempo. L'esposizione short netta massima del comparto sarà pari a -50%, mentre l'esposizione long netta massima sarà pari a 100%. Si prevede che la leva lorda del compartimento calcolata utilizzando la somma dell'esposizione nozionale delle proprie posizioni su derivati (inclusa la leva intrinseca della Strate-

gia del portafoglio) sia compresa tra il 300% e il 350% del valore patrimoniale netto del compartimento e che non supererà in alcun caso il 400% del valore patrimoniale netto del compartimento.

Il compartimento può stipulare financing swap e contratti pronti contro termine/pronti contro termine inversi.

Il compartimento acquisterà un'opzione put legata alla Strategia del portafoglio e al valore patrimoniale netto del compartimento separatamente o come parte del Total return swap del portafoglio (l'“**Opzione put**”) dalla controparte autorizzata. L'obiettivo dell'Opzione put è di offrire un elemento di protezione del capitale pari all'80% del valore patrimoniale netto più elevato per azione conseguito a partire dalla data di lancio del compartimento (vale a dire a partire dal prezzo di offerta iniziale). Il compartimento corrisponderà un premio per l'Opzione put ai normali tassi commerciali. Se il Total return swap del portafoglio viene impiegato a tal fine, replicherà le caratteristiche economiche dell'opzione put, vale a dire il compartimento corrisponderà un importo iniziale pari al premio dell'opzione put al momento del lancio e riceverà il saldo di un importo pari al Saldo finale minimo meno il valore della Strategia del portafoglio (se positiva).

Il compartimento e il portafoglio impiegheranno solo quei derivati che figurano nel processo di gestione del rischio relativo a detto compartimento.

Meccanismo di controllo della volatilità

Il gestore dell'investimento ribilancia l'esposizione alla Componente di liquidità e alla Strategia di riferimento attraverso il Total return swap del portafoglio in base a talune regole di volatilità riassunte qui di seguito. Il ribilanciamento mira a controllare il rischio di volatilità della Strategia del portafoglio mediante la riduzione dell'allocazione alla Strategia di riferimento nell'eventualità che la volatilità realizzata della Strategia di riferimento osservata per taluni periodi dovesse aumentare. Con l'aumentare della volatilità realizzata della Strategia di riferimento, l'esposizione alla Strategia di riferimento viene corretta al ribasso ad un minimo dello 0% e l'esposizione corrispondente alla Componente di liquidità viene corretta al rialzo ad un massimo del 100%, in modo che la prevista volatilità realizzata della Strategia di portafoglio nei periodi osservati sia coerente con il budget destinato alla volatilità. Il budget di volatilità, vale a dire il livello massimo consentito di deviazione standard annualizzata della Strategia del portafoglio, è pari all'8% per la durata del Total return swap del portafoglio.

Total return swaps non finanziati e contratti di pronti contro termine inversi

Il compartimento stipulerà il Total return swap del portafoglio attraverso il quale è esposto alla performance economica della Strategia del portafoglio come descritto in precedenza. In cambio, il compartimento

verserà un tasso di rendimento variabile alla controparte autorizzata.

Al fine di ottenere un tasso di rendimento variabile, il compartimento prevede di (i) investire in attività di finanziamento e versare alla controparte autorizzata la performance di dette attività di finanziamento sotto forma di un total return swap non finanziato (lo “**Swap di finanziamento**”) in cambio del tasso di rendimento variabile ricevuto dal compartimento dalla controparte autorizzata e (ii) di stipulare un contratto di pronti contro termine inverso con la controparte autorizzata onde garantire una gestione efficiente del portafoglio (che genererà a sua volta un tasso di rendimento variabile). Il tasso di rendimento variabile (generato attraverso lo Swap di finanziamento e il contratto di pronti contro termine inverso) verrà di contro versato alla controparte autorizzata per mezzo del Total return swap del portafoglio descritto in precedenza.

La performance del compartimento sarà determinata soprattutto dalla performance della Strategia del portafoglio.

Qualora il Total return swap del portafoglio venisse interrotto, previa approvazione dei partecipanti del compartimento, il compartimento può rescindere il contratto di pronti contro termine inverso e investire i proventi di detto contratto e eventuali altri proventi in Attività di finanziamento, può inoltre stipulare Swap di finanziamento o un nuovo contratto di pronti contro termine inverso (l'“**Operazione sostitutiva**”).

La data di scadenza dell'Operazione sostitutiva sarà la data più ravvicinata della data di scadenza dell'Opzione put o la prima ricorrenza della data di negoziazione dell'Operazione sostitutiva. Il compartimento sarà liquidato dopo la data di scioglimento dell'Operazione sostitutiva.

Saldo finale minimo

Il compartimento offrirà un elemento di protezione del capitale pari all'80% del valore patrimoniale netto più elevato per quota conseguito a partire dalla data di lancio del compartimento (vale a dire, a partire dal prezzo di offerta iniziale). La protezione del capitale sarà ottenuta attraverso l'Opzione put correlata alla Strategia del portafoglio e al valore patrimoniale netto del compartimento e che il compartimento acquisterà direttamente o riceverà un'esposizione indiretta attraverso un total return swap (come descritto in precedenza) dalla controparte autorizzata (versando un importo pari al Saldo finale minimo meno il valore della Strategia del portafoglio (se positiva). L'Opzione put verserà un Saldo finale minimo nel momento in cui, una volta esercitata, la controparte autorizzata verserà un pagamento al compartimento pari a detto importo meno il valore della Strategia del portafoglio (se positiva).

La durata iniziale dell'Opzione put è di tre anni, ma il compartimento si adopererà per prorogare l'Opzione put e il Total return swap del portafoglio con cadenza

minima annuale. Il compartimento riserverà parte dei proventi ottenuti dal Total return swap del portafoglio per il versamento di un premio relativamente alla proroga dell'Opzione put e del Total return swap del portafoglio e/o per aumentare l'allocazione alla Strategia di riferimento nell'ambito della Strategia del portafoglio.

Data di scioglimento

Il compartimento verrà liquidato il giorno lavorativo successivo allo scioglimento dell'Opzione put. La durata iniziale dell'Opzione put è di tre anni, ma il compartimento si adopererà per prorogare la scadenza dell'Opzione put con cadenza minima annuale. Se l'Opzione put non può essere prorogata ulteriormente, i partecipanti saranno debitamente informati della prevista data di scioglimento dell'Opzione put nonché della prevista data di liquidazione del compartimento (con un preavviso minimo di 6 mesi da dette date di scioglimento).

Giorni di negoziazione del Fondo Master ("Giorno di negoziazione del Fondo Master")

Si riferisce a tutti i giorni (salvo le feste nazionali a New York, Londra, Parigi, Lussemburgo, Milano o Dublino o i giorni in cui le borse di New York, Parigi, Dublino, Lussemburgo, Milano e/o Londra sono chiuse) in cui le banche di New York, Parigi, Dublino, Lussemburgo, Milano e Londra sono aperte per il normale svolgimento delle proprie attività e ogni altro giorno o giorni determinati di volta in volta dagli Amministratori del Fondo Master previa notifica inviata agli azionisti; il 24 e 31 Dicembre sono considerati feste nazionali ai fini della presente definizione. ("Giorno lavorativo per il Fondo Master").

L'orario di chiusura entro il quale il Fondo Master può ricevere ordini di sottoscrizione o di rimborso dal Fondo Feeder è le 15:00 ora irlandese del rispettivo Giorno di negoziazione del Fondo Master, come descritto in precedenza.

NAV del Fondo Master

Il NAV del Fondo Master sarà calcolato ogni Giorno lavorativo per il Fondo Master successivo al rispettivo Giorno di negoziazione del Fondo Master. Il NAV del Fondo Master sarà disponibile sul sito www.fundlogic.com il Giorno lavorativo del Fondo Master successivo a detto computo.

Profilo dell'investitore-tipo del Fondo Master

Il compartimento è indicato per gli investitori che desiderano un apprezzamento di medio termine del capitale, con la possibilità di un orizzonte di investimento più lungo. Le quote del compartimento saranno offerte sia agli investitori istituzionali che agli investitori privati.

La performance attesa del Fondo Feeder è ampiamente in linea con quella del Fondo Master a seconda del proprio livello di investimento nel Fondo Master non-

ché sicura per quanto attiene ad eventuali spese supplementari del Fondo Feeder, che ne influenzeranno la performance.

Affidamento al Fondo Master

L'abilità del Fondo Feeder di accettare ed evadere ordini di sottoscrizione e di rimborso è subordinata al Fondo Master. Nel caso in cui Fondo Master dovesse venire meno o rifiutarsi di evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o qualora lo stesso non dovesse adempiere ad un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore o di versare l'importo del rimborso.

Nel caso in cui il Fondo Master non accetti più sottoscrizioni e/o rimborsi, oppure durante qualsivoglia periodo in cui il calcolo del valore patrimoniale netto del Fondo Master è stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società di gestione delibererà di sospendere il computo del valore patrimoniale netto in dette circostanze.

Gli investitori sono invitati a consultare il prospetto informativo del Fondo Master per una descrizione completa delle circostanze in cui il Fondo Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso.

Considerato che il Fondo Feeder investe nel Fondo Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati agli investimenti nel Fondo Master e ai rischi specifici associati al Fondo Master e ai suoi investimenti. Pertanto prima di investire in quote, i potenziali investitori sono invitati a leggere attentamente la descrizione dei fattori di rischio associati all'investimento nel Fondo Master contenuta nel prospetto del Fondo Master.

Coordinamento tra il Fondo Feeder e il Fondo Master

I presenti documenti e contratti sono in essere al fine di agevolare un adeguato coordinamento fra il Fondo Feeder e il Fondo Master in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

A. Il Fondo Master ha stipulato un contratto con la Società di gestione relativamente al Fondo Feeder in base al quale il Fondo Master fornirà alla Società di gestione tutti i documenti e le informazioni necessarie affinché quest'ultima soddisfi i requisiti delineati nella Direttiva sugli OICVM. Il Fondo Master e la Società di gestione hanno altresì concordato misure adeguate atte a coordinare la tempistica della determinazione del proprio valore patrimoniale netto e la pubblicazione onde evitare attività di tipo market timing nelle proprie azioni/quote ed evitare situazioni di arbitrato. Il Fondo Master e la Società di gestione hanno altresì concordato le adeguate misure per far fronte alle situazioni sotto riportate: mitigare conflitti d'interesse che possono sorgere fra il Fondo Master e il

Fondo Feeder, la base di investimento e dismissione da parte del Fondo Feeder, accordi di negoziazione standard, eventi che influenzano gli accordi di negoziazione e gli accordi standard per la relazione di revisione.

B. Il Depositario e la Banca depositaria del Fondo Master hanno stipulato un accordo per la condivisione di informazioni inerenti il Fondo Master. Il presente accordo elenca i documenti e la tipologia di informazioni da fornire ai depositari periodicamente o su richiesta, il modo e i tempi di trasmissione delle informazioni, gli obblighi di coordinamento di ogni depositario in questioni operative, il coordinamento delle procedure contabili di fine anno, violazioni commesse dal Fondo Master, la procedura per la richieste ad hoc di assistenza ed eventi specifici contingenti da segnalare su una base ad hoc.

C. Il Revisore e il revisore del Fondo Master hanno stipulato un accordo per la condivisione di informazioni inerenti il Fondo Master. Il presente accordo elenca i documenti e la tipologia di informazioni da fornire ai revisori periodicamente o su richiesta, il modo e i tempi di trasmissione delle informazioni, il coordinamento delle procedure contabili di fine anno per il Fondo Master e il Fondo Feeder, irregolarità nei bilanci annuali del Fondo Master, la procedura per la richieste ad hoc di assistenza ed eventi specifici contingenti da segnalare su una base ad hoc.

Implicazioni fiscali

Gli investimenti del Fondo Feeder nel Fondo Master non sono soggetti a specifiche imposizioni fiscali lussemburghesi.

Prima di investire nel Fondo Feeder, i potenziali investitori sono tenuti a consultare il proprio consulente finanziario e consulenti fiscali onde determinare le conseguenze di detti investimenti ed eventuali implicazioni fiscali.

Informazioni supplementari sul Fondo Master

Il prospetto del Fondo Master e le eventuali integrazioni di volta in volta effettuate sono disponibili gratuitamente presso la Società di gestione, presso FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. e sul sito [web www.fundlogic.com](http://www.fundlogic.com).

Gli accordi specifici stipulati fra il Fondo Master, la Società di gestione e FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. e le informazioni supplementari sul Fondo Master possono essere richieste gratuitamente presso la sede legale della Società di gestione nonché presso la sede legale di FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A..

- (44) FONDITALIA CREDIT ABSOLUTE RETURN, espresso in Euro, ha l'obiettivo di generare nel medio periodo un rendimento positivo in termini assoluti, investendo attivamente in titoli di debito e loro derivati. Il compartimento si pone l'obiettivo di raggiungere

un rendimento positivo indipendentemente dalle oscillazioni del mercato del credito. Il compartimento investe prevalentemente in strumenti finanziari emessi da aziende private sovranazionali, emittenti governativi, agenzie e autorità locali (gli strumenti finanziari e/o gli emittenti possono caratterizzati da rating investment grade, sub-investment grade, non valutati o in sofferenza), senza restrizioni di affidabilità creditizia, sede o valuta di denominazione. Il compartimento può anche investire in Asset Backed Securities fino ad un massimo del 15% del NAV, in Contingent Convertible Bonds fino ad un massimo del 10% del NAV e in distressed securities fino ad un massimo del 5% del NAV.

L'esposizione alla valuta sarà normalmente coperta in Euro.

Il compartimento può altresì investire in titoli emessi da società con sede in paesi emergenti.

L'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta i rischi specifici descritti di seguito.

Sebbene l'obiettivo principale del compartimento sia trarre profitto da una gestione attiva del rischio di credito, il compartimento potrebbe essere esposto anche ad altri rischi finanziari, specialmente rischio di tasso di interesse e valuta.

Il compartimento può investire in strumenti derivati non soltanto a fini di copertura del rischio e di una gestione efficiente ma anche a fini di investimento.

Gli strumenti derivati utilizzati non saranno necessariamente ristretti a: derivati quotati (come futures e opzioni su obbligazioni e tassi di interesse) e derivati OTC come credit default swap (CDS) (su indici, basket e singoli titoli), interest rate swap (IRS), contratti forward su cambi, total return swap, credit default options e n-th to default basket.

Il compartimento non ha benchmark.

Strumenti Contingenti Convertibili

I CoCo-Bonds sono una forma di titoli ibridi contingenti, di norma subordinati, che si comportano come obbligazioni in circostanze normali ma che possono essere convertiti in azioni o possono subire una svalutazione (completa o parziale, definitiva o temporanea), assorbimento delle perdite, al verificarsi di un evento "trigger".

Con svalutazione si intende che una parte o tutto il principale ammontare del CoCo bond sarà svalutato.

Gli eventi "trigger" possono, ad esempio, essere basati su una regola meccanica (es. coefficiente di fondi propri dell'emittente) o a discrezione dell'autorità di vigilanza (es. l'autorità di vigilanza giudica l'istituzione bancaria non più idonea).

- (45) Fonditalia Financial Credit Bond, espresso in Euro, mira a fornire un alto livello reddituale e generare una modesta crescita del capitale. Per raggiungere l'obiettivo d'investimento, il patrimonio del com-

partimento sarà investito a livello globale nel settore finanziario, con tassi d'interesse fissi e variabili (ad esempio obbligazioni corporate, che potrebbero presentare rating investment grade o inferiori a investment grade o senza rating), titoli ibridi (inclusi Tier 1, superiori o inferiori a Tier 2, azioni e trust preferred securities ("TruPS"), titoli emessi da un Trust US), azioni privilegiate, altri titoli di debito subordinato, titoli del mercato monetario nonché depositi.

Gli investimenti del compartimento in obbligazioni convertibili contingenti (come definite dall'European Securities and Markets Authority) non possono superare il 50% del valore patrimoniale netto del Fondo.

Il compartimento non intende acquistare titoli azionari ordinari, tuttavia può acquisirli e detenerli nel caso in cui essi vengano acquisiti mediante conversione di altri titoli detenuti dal compartimento (ad es. obbligazioni convertibili contingenti Tier 1 o Tier 2 automaticamente convertite in titoli azionari dell'emittente). A scanso di equivoci, il compartimento non sarà tenuto a vendere o comunque a cedere i titoli azionari acquisiti in tal modo. La conseguenza di ciò può essere che i titoli azionari costituiscano una parte significativa del portafoglio di attività del compartimento.

Il Gestore degli investimenti generalmente cercherà di assumere posizioni in società dotate di una o più delle seguenti caratteristiche: (i) variazione delle prospettive di crescita dei ricavi; (ii) variazione dei costi di esercizio previsti; (iii) variazione della qualità dello stato patrimoniale; (iv) speculazione relativa a una possibile vendita, cessione o acquisizione; (v) variazione delle capacità esecutive e/o orientamento strategico dovuta a un cambio della direzione; (vi) variazione della disciplina del capitale; (vii) variazione della normativa; (viii) una variazione della propensione al rischio complessiva o (ix) una variazione della metodologia di valutazione.

La costruzione nonché il posizionamento del portafoglio di investimento sono determinati dal Gestore degli investimenti tenendo conto della situazione prevalente sul mercato nonché dei rischi normativi, di settore, di business e di altro tipo. Allo scopo di determinare la composizione e la diversificazione del portafoglio di investimento verrà applicato un processo di selezione bottom-up. L'approccio bottom-up implica un'analisi fondamentale dei singoli titoli, delle prospettive economiche a breve e lungo termine della società sottostante nonché una valutazione del valore intrinseco della società sottostante.

Gli investimenti del compartimento verranno effettuati su base globale in attività denominate in Euro o in altre valute.

La Società di Gestione può inoltre utilizzare gli FDI, ove possibile, per coprire tutte le esposizioni non in Euro del compartimento. Il compartimento può utilizzare operazioni a pronti e a termine in valuta per finalità di copertura e gestione del rischio valutario.

Il compartimento può investire in altri OICVM (diversi dall'OICVM feeder) e in non-OICVM ammessi per esporre il compartimento alle classi di attività succitate. Tali investimenti non possono superare il 10% del Valore patrimoniale netto del compartimento.

Non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo di investimento del compartimento.

Si invitano gli investitori a notare che l'investimento nel compartimento non dovrebbe costituire una parte sostanziale del portafoglio di investimenti e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Si invitano inoltre gli investitori a notare che le quote del compartimento non sono depositi bancari e non sono assicurate o garantite da alcun governo o ente pubblico o altro piano di garanzia a tutela dei titolari di depositi bancari. Si prevede che il valore di una partecipazione nel compartimento vari in misura maggiore rispetto a un deposito bancario.

Le obbligazioni convertibili contingenti ("CoCos") sono strumenti innovativi e complessi; gli investimenti in questi strumenti potrebbero esporre il compartimento a diversi rischi. I rischi principali connessi agli investimenti in CoCos sono: (i) Rischio di Conversione: in caso di conversione, il compartimento diventerà azionista di azioni ordinarie, (ii) Evento Trigger: l'attivazione di un evento trigger (come descritto nel documento di emissione di ciascun CoCos) potrebbe portare a una perdita parziale o totale del capitale dei titolari di CoCos, (iii) Cancellazione Cedola: le cedole dei CoCos potrebbero essere cancellate dagli emittenti dei CoCos, (iv) Rischio di estensione della call: il diritto di rimborso dei titolari di CoCos, dipende dall'approvazione dell'Autorità competente a cui si riferiscono gli emittenti dei CoCos.

Obbligazioni Contingenti Convertibili

I CoCo-Bonds sono una forma di titoli ibridi contingenti, solitamente subordinati, che funzionano come titoli di debito in circostanze normali ma che vengono convertite in titoli azionari o presentano meccanismi di assorbimento delle perdite azionarie (integrali o parziali) mediante svalutazione che scattano al verificarsi di uno specifico evento detto "trigger". Per svalutazione si intende che parte della totalità dell'importo di capitale del CoCo-Bond sarà svalutata. Gli eventi scatenanti possono, in via esemplificativa, essere basati su una regola meccanica (es. sui coefficienti di capitale obbligatori dell'emittente) o possono essere a discrezione dell'autorità di vigilanza (ad es. il caso in cui l'Autorità di regolamentazione competente ritenga l'istituto bancario non in salute).

Titoli Ibridi

I titoli ibridi solitamente combinano caratteristiche dei titoli di debito e delle azioni. Tra le caratteristiche "azionarie" si annoverano, più o meno: (i) assenza di scadenza; (ii) assenza di pagamenti costanti che possono determinare inadempienza; e (iii) assorbimento delle perdite in caso di fallimento. Le caratteristiche opposte

sono considerate caratteristiche “debitorie”. I titoli ibridi sono strumenti potenzialmente vantaggiosi sia per gli investitori orientati al reddito sia per gli emittenti, dato che il titolo specifico può adattarsi sia agli interessi dell'emittente sia a quelli dell'investitore. I titoli saranno trattati come “ibridi” se racchiudono caratteristiche ibride, che possono essere descritte in due modi. In primo luogo i titoli possono assumere contemporaneamente alcune caratteristiche debitorie e azionarie. Per esempio, le azioni privilegiate con opzioni call normalmente hanno una data di scadenza dichiarata (che contrasta con la qualità “azionaria”), ma contengono caratteristiche come l'assenza di pagamenti costanti e uno strumento di assorbimento delle perdite (tipicamente “azionario”). Secondo, anche i titoli convertibili che cambiano da debito ad azione possiedono caratteristiche ibride. Per esempio, un titolo di debito convertibile in uno strumento azionario, a scelta dell'emittente o del detentore, al verificarsi di un evento di conversione o a una data di conversione, si può considerare con caratteristiche sia azionarie che debitorie.

Debito Subordinato

Il debito subordinato è un tipo di debito in cui tra i creditori vengono stipulati accordi espliciti in base ai quali altri debiti abbiano la priorità rispetto al debito in questione. Il compartimento tipicamente deterrà capitali in forma di Tier 1, Upper Tier 2 e/o Lower Tier 2, che contrattualmente e/o strutturalmente possono essere subordinati ad altri debiti privilegiati. Solitamente il debito subordinato ha un rating del credito inferiore e quindi un rendimento più elevato rispetto al debito privilegiato.

Con riferimento ai punti (4), (15), (16), (17), (18), (20), (23), (25), (27), (28), (29), (30), (31), (32), (33), (35), (36), (37), (38), (40), (41), (42) e (44) si fa presente che l'investimento in mercati di Stati in via di sviluppo comporta un rischio più elevato di quello normalmente legato agli investimenti in strumenti finanziari di paesi sviluppati. Il rischio è dovuto al fatto che l'andamento dei paesi in via di sviluppo tende a fluttuare più sensibilmente in quanto è maggiore la loro volatilità. Questa maggiore volatilità è legata a fattori politici, monetari ed economici ed in particolare a sistemi economici e politici meno consolidati, nonché alla minore affidabilità dei dati finanziari relativi alle società i cui titoli sono negoziati su tali mercati.

Nel rispetto di quanto previsto nei commi che precedono e salvo quanto previsto al successivo art. 5, la politica di investimento del Fondo consisterà nella ricerca della ripartizione più ampia possibile dei rischi connessi all'andamento generale dei singoli mercati, a quello dei singoli settori ed al grado di affidabilità degli emittenti.

La Società di Gestione non può, tuttavia, garantire che venga ottenuto un determinato rendimento.

Il Fondo investirà in strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, ammessi alla quotazione ufficiale di una Borsa valori ovvero negoziati in altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, in Europa, Americhe, Asia, Africa e Oceania.

La Società di Gestione ha la facoltà di conservare, a titolo accessorio, gli averi di un compartimento del Fondo in conti a vista od a termine in qualsiasi divisa.

Il Fondo è autorizzato a ricorrere a tecniche e strumenti che hanno per oggetto strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario o altri tipi di sottostanti, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla regolamentazione in vigore. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati deve avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati al successivo articolo 5.

I. Utilizzo di strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati deve avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito riportati.

Il Fondo può far ricorso ad operazioni in strumenti finanziari derivati finalizzate alla buona gestione del portafoglio, alla copertura dei rischi o, se specificato nella politica di investimento del singolo compartimento, ad altri scopi. Tali operazioni non devono in alcun caso modificare gli obiettivi di investimento del compartimento.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può comportare un aumento (per effetto di una maggiore esposizione) o una diminuzione (per effetto di una minore esposizione) della volatilità del Fondo.

Il Fondo può concludere contratti in strumenti finanziari a termine negoziati sia su mercati regolamentati sia “over the counter”.

A titolo di esempio, il Fondo potrà effettuare operazioni su future, opzioni e swap.

a) Limiti

Gli investimenti in strumenti finanziari derivati possono essere realizzati purché il rischio globale relativo a tali strumenti non superi il valore del patrimonio netto di un compartimento.

In questo contesto l'espressione «il rischio globale relativo agli strumenti finanziari derivati non superi il valore del patrimonio netto del compartimento» significa che l'esposizione globale al rischio relativo all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati non può superare il 100% del valore del patrimonio netto e che l'esposizione complessiva al rischio del compartimento non può superare su base permanente il 200% del valore del patrimonio netto. L'esposizione complessiva al rischio del compartimento non può essere incrementata di

oltre il 10% a causa di prestiti temporanei, in modo tale che in ogni caso tale esposizione complessiva non superi il 210% del patrimonio netto.

Il rischio totale relativo agli strumenti finanziari è rappresentato dall'impegno, ossia il risultato della conversione delle posizioni sugli strumenti finanziari in posizioni equivalenti sui titoli sottostanti, secondo la loro sensitività.

Le posizioni di acquisto e di vendita su uno stesso sottostante o su sottostanti aventi una correlazione storica rilevante possono essere compensate.

Se uno strumento finanziario, ivi compreso uno strumento del mercato monetario, incorpora uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere tenuto in conto ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo.

Se un compartimento utilizza strumenti finanziari derivati su indici, questi investimenti non sono cumulati ai fini dei limiti stabiliti al seguente articolo 5.

b) Limiti specifici relativi ai derivati su crediti

Il Fondo può effettuare operazioni relative a derivati su crediti alle seguenti condizioni:

- tali operazioni siano regolate da un accordo quadro "ISDA" stipulato con controparti che siano istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di transazioni, valutati dal Comitato Rischio Controparte della Società di Gestione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa,
- i sottostanti siano conformi agli obiettivi ed alla politica d'investimento del compartimento,
- siano liquidabili in qualsiasi momento al loro giusto valore,
- siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile periodicamente,
- con finalità di copertura o altro.

Il ricorso ai derivati su crediti per scopi diversi dalla copertura deve rispettare le seguenti condizioni:

- i derivati su crediti devono essere utilizzati nell'interesse esclusivo degli investitori e prospettare un rendimento interessante a fronte dei rischi assunti dal Fondo e nel rispetto degli obiettivi di investimento,
- le restrizioni di investimento descritte al seguente articolo 5 si applicano all'emittente di credit default swap (CDS) e al rischio del debitore finale del derivato su crediti (sottostante), salvo nel caso in cui il derivato su crediti si basi su un indice,
- i compartimenti devono essere in grado di garantire in qualsiasi momento la copertura adeguata degli impegni relativi ai CDS, in modo da poter far fronte alle richieste di liquidazione degli investitori.

Le strategie applicabili ai derivati su crediti sono in particolare le seguenti (eventualmente abbinate):

- rapido investimento dei nuovi importi sottoscritti in

un OIC sul mercato creditizio attraverso la vendita di derivati su crediti:

- in previsione di un'evoluzione positiva degli spread, assunzione di un'esposizione creditizia (globale o mirata) attraverso la vendita di derivati su crediti,
- in previsione di un'evoluzione negativa degli spread, acquisizione di protezione o assunzione di una posizione (globale o mirata) attraverso l'acquisto di derivati su crediti.

c) Limiti specifici ai contratti di scambio su valori mobiliari (equity swap) e su indici di borsa

Il Fondo può utilizzare equity swap e swap su indici di borsa nel rispetto delle condizioni descritte all'articolo 5, qui di seguito riportate:

- tali operazioni siano regolate da un accordo quadro "ISDA" stipulato con controparti che siano istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di transazioni, valutati dal Comitato Rischio Controparte della Società di Gestione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa,
- i sottostanti siano conformi agli obiettivi ed alla politica d'investimento del compartimento,
- siano liquidabili in qualsiasi momento al loro giusto valore,
- siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile periodicamente,
- con finalità di copertura o altro.

d) Conclusione di contratti derivati differenziali ("CFD")

Ciascun compartimento può concludere contratti su strumenti finanziari differenziali ("CFD"). Un CFD è un contratto tra due parti per scambiare, alla scadenza dello stesso, la differenza tra il prezzo iniziale e quello finale del contratto, moltiplicato per il numero delle attività sottostanti specificate nel contratto. Tale differenza è regolata per contanti anziché con la consegna fisica degli averi sottostanti.

Qualora tali contratti siano realizzati per un motivo diverso della copertura dei rischi, l'esposizione al rischio riveniente da tali operazioni, unitamente al rischio globale legato ad altri strumenti derivati non possono, in nessun momento, eccedere il valore dell'attivo netto del compartimento interessato.

In particolare un CFD su strumenti finanziari, su indici finanziari ovvero su contratti di scambio (swaps) dovranno essere utilizzati nel rispetto della politica di investimento di ciascun singolo compartimento. Ciascun compartimento dovrà garantire una copertura permanente ed adeguata dei suoi impegni derivanti dai CFD al fine di permettere al compartimento stesso di far fronte alle domande di rimborso dei partecipanti.

e) Intervento sui mercati valutari

Ciascun compartimento può effettuare operazioni relative a derivati su valute (p.es. cambi a termine, opzioni,

future e swap) per scopi di copertura o di assunzione del rischio di cambio, nel rispetto della politica di investimento e senza modificare gli obiettivi di investimento del compartimento.

Per tutti i compartimenti che hanno un benchmark, il Fondo può inoltre acquistare e vendere contratti a termine su divise nell'ambito di una buona gestione del portafoglio con l'obiettivo di mantenere la stessa esposizione verso le valute di quella che caratterizza il benchmark di ciascun compartimento. Tali contratti a termine su divise non possono superare i limiti previsti per il benchmark del compartimento, nel senso che l'esposizione verso una divisa diversa da quella in cui è espresso il compartimento non può essere in via di principio superiore alla quota che tale divisa rappresenta nel benchmark.

Si ricorrerà a tali contratti a termine su divise nel miglior interesse degli investitori.

Per tutti i compartimenti che hanno un benchmark, il Fondo può inoltre acquistare e vendere contratti a termine su divise con la finalità di copertura dai rischi di cambio allo scopo di acquisire investimenti futuri. L'obiettivo di copertura di tali operazioni presuppone l'esistenza di un legame diretto tra le stesse e gli impegni futuri da coprire tenendo conto del benchmark dei compartimenti; di conseguenza le operazioni trattate in una determinata divisa non possono, in linea di principio, superare in volume la valorizzazione dell'insieme degli impegni futuri denominati nella divisa stessa né la presunta durata della loro futura detenzione.

2. Tecniche di gestione efficiente del portafoglio (EMT)

• Operazioni con patto di riacquisto e di pronti contro termine

Ciascun compartimento può far ricorso, in qualità di compratore, ad operazioni di acquisto di titoli con patto di riscatto (che consistono nell'acquisto di titoli con una clausola che riserva al venditore il diritto di riacquistare i titoli dal compartimento al prezzo e alla scadenza stabiliti tra le parti al momento della stipula del contratto) ovvero, in qualità di venditore, far ricorso ad operazioni di vendita di titoli con patto d'acquisto (che consistono nella vendita di titoli con una clausola che riserva al compartimento il diritto di riacquistare i titoli dal compratore al prezzo e alla scadenza stabiliti tra le parti al momento della stipula del contratto); ciascun compartimento può anche far ricorso ad operazioni di pronti contro termine inverse (che consistono in una transazione a termine, alla scadenza della quale il cedente ha l'obbligo di riacquistare il bene venduto e il compartimento ha l'obbligo di consegnare il bene sottostante l'operazione) o ad operazioni di pronti contro termine (che consistono in una transa-

zione a termine, alla scadenza della quale il compartimento ha l'obbligo di riacquistare il bene venduto e la controparte ha l'obbligo di consegnare il bene sottostante l'operazione).

L'impegno di ciascun compartimento in tali operazioni è tuttavia soggetto alla disciplina prevista dalla Circolare 08/356 e 14/592 emanate dalla CSSF e dalle linee guida ESMA 2014/937 con riguardo alle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo del risparmio nel caso in cui vengano utilizzate tecniche e strumenti relativi a strumenti finanziari trasferibili e a strumenti del mercato monetario, come di volta in volta modificata.

Conseguentemente ciascun compartimento deve rispettare le seguenti regole:

- far ricorso a tali operazioni solo se le controparti sono istituzioni finanziarie soggette a norme di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria,
- nel periodo di durata del contratto di acquisto con patto di riscatto o di pronti contro termine in cui il compartimento agisca in qualità di cessionario, il compartimento non può vendere o cedere in pegno/garanzia i titoli sottostanti prima che sia stato esercitato il riacquisto dei titoli dalla controparte o che sia scaduto il relativo termine, a meno che il Fondo non disponga di altri strumenti di copertura,
- deve essere in grado di far fronte in ogni momento alla sua eventuale obbligazione di riacquisto,
- i titoli sottostanti l'acquisto con patto di riscatto o operazioni di pronti contro termine in cui il compartimento agisca quale cessionario devono appartenere alle categorie di seguito indicate:
 - i. certificati bancari di deposito a breve termine o strumenti del mercato monetario come definiti dalla Direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007, di recepimento della Direttiva 85/611/CEE del Consiglio Europeo, coordinante le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative concernenti taluni OICVM, relativamente alla esplicitazione di alcune definizioni;
 - ii. obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da sue collettività pubbliche territoriali o da istituzioni o organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale;
 - iii. azioni o quote emesse da OICVM di tipo monetario, il cui Valore Netto d'Inventario sia calcolato con cadenza giornaliera e classificato AAA o equivalente;
 - iv. obbligazioni emesse da emittenti non governativi, caratterizzate da un grado di liquidità adeguata;
 - v. azioni quotate o negoziate in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea o in una Borsa valori di uno Stato facente parte dell'OCSE, a condizione che le azioni stesse siano incluse in un indice importante.

Gli strumenti finanziari acquistati mediante l'esercizio di una opzione di acquisto o un'operazione di pronti contro termine devono essere in linea con la politica di investimento del compartimento e devono, unitamente con gli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio, rispettare i relativi limiti di investimento.

• **Operazioni di prestito su titoli**

Ciascun compartimento, per ottenere un risultato positivo in termini assoluti, può effettuare operazioni di prestito titoli nel rispetto della disciplina prevista dalla Circolare 08/356 e dalla Circolare 14/592 emanata dalla CSSF e le linee guida ESMA 2014/937, con riguardo alle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo del risparmio nel caso in cui venissero utilizzate tecniche e strumenti relativi a strumenti finanziari trasferibili e a strumenti del mercato monetario, come di volta in volta modificata.

Ciascun compartimento può dare in prestito titoli sia direttamente che tramite l'intermediazione di un sistema standardizzato di prestiti organizzato da un organismo riconosciuto di clearing o attraverso un sistema di prestiti organizzato da una istituzione finanziaria soggetta a regole di vigilanza considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria e siano stati valutati dal Comitato Rischio Controparte della Società di Gestione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa. In tutti i casi la controparte del contratto di prestito titoli (cioè quella che prende in prestito) deve essere soggetta alle regole di vigilanza considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria.

Nel caso in cui la suddetta istituzione finanziaria agisca per proprio conto, andrà considerata quale controparte dell'operazione di prestito su titoli.

Ciascun compartimento deve assicurarsi che il volume delle operazioni di prestito titoli sia mantenuto ad un livello appropriato o di avere la possibilità di chiedere la restituzione dei titoli prestati in modo da soddisfare in ogni momento gli obblighi di rimborso e che tali operazioni non danneggino la gestione degli averi del compartimento nel rispetto della sua politica di investimento.

La Società di Gestione del Fondo non agisce come agente per il prestito titoli.

La Società di Gestione ha designato la Banca Depositaria, FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A., quale agente per l'attività di prestito su titoli, sulla base di un accordo autorizzativo (l' "Agente"). I costi legati alle commissioni di negoziazione, qualunque tasso applicata al valore aggiunto e le spese sostenute dall'Agente (o dagli agenti coinvolti dall'Agente) possono essere dedotti da qualsiasi disponibilità detenuta dall'Agente per conto della Società di Gestione o, a discrezione dell'Agente, possono essere pagati dal Fondo.

• **Disposizioni comuni alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio (EMT)**

Tutti i proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti o indiretti, devono essere restituiti al compartimento e faranno parte del NAV del compartimento.

Il rendiconto annuale del Fondo conterrà informazioni sui proventi ottenuti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio per l'intero periodo di riferimento del com-

partimento, insieme ai dettagli dei costi e delle commissioni operative dirette (ad esempio commissioni di transazione per gli strumenti finanziari, etc.) e indirette (ad esempio i costi generali sostenuti per la consulenza legale) dei compartimenti, nella misura in cui sono associati alla gestione del corrispondente Fondo /compartimento. La Società di Gestione del Fondo non agisce come agente per il prestito su strumenti finanziari.

La Società di Gestione ha designato la Banca Depositaria FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A., appartenente allo stesso gruppo, quale agente per l'attività di prestito su titoli, sulla base di un accordo autorizzativo. I costi legati alle commissioni di negoziazione, qualunque tasso applicata al valore aggiunto e le spese sostenute dall'Agente (o dagli agenti coinvolti dall'Agente) possono essere dedotti da qualsiasi disponibilità detenuta dall'Agente per conto della Società di Gestione o, a discrezione dell'Agente, possono essere pagati dal Fondo.

Il rendiconto annuale del Fondo fornirà i dettagli sull'identità delle società collegate con la Società di Gestione o la banca depositaria del Fondo, a condizione che ricevano costi e commissioni operative dirette e indirette.

Tutti i proventi derivanti dall'utilizzo di tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti, saranno reinvestiti in linea con la politica di investimento del Fondo e di conseguenza avranno un impatto positivo sulle prestazioni del compartimento. Le controparti, che vengono utilizzati negli accordi sull'uso di tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio, saranno selezionate in base ai principi della società di gestione per l'esecuzione degli ordini per gli strumenti finanziari ("politiche di best execution"). I costi e le commissioni da pagare alle rispettive controparti o a terzi saranno negoziate secondo le prassi di mercato.

In linea di massima, le controparti non sono affiliate alla società di gestione o a società appartenenti al gruppo del promotore.

Per ogni operazione nell'ambito dell'EMT, ciascun compartimento deve ricevere al momento della conclusione del contratto una garanzia il cui valore, per tutta la durata del prestito, deve essere almeno pari al 102% e al 105% (rispettivamente per operazioni in titoli obbligazionari e in titoli azionari) del valore di valutazione globale (interessi, dividendi e altri diritti eventualmente inclusi) dei titoli prestati, dipendentemente dal fatto che il valore dei titoli inclusi nella garanzia possa diminuire drasticamente.

Allo stesso modo, uno scarto di garanzia del 2% e del 5% (rispettivamente per le operazioni in titoli obbligazionari e in titoli azionari) è necessario per garantire qualunque riduzione del valore di mercato dei titoli oggetto della garanzia, a seconda del grado di rischio con cui tale riduzione si possa verificare.

Il Fondo deve procedere quotidianamente ad una rivalutazione della garanzia ricevuta.

3. Gestione delle garanzie per le operazioni su derivati finanziari OTC e EMT

Come garanzia per qualsiasi transazione finanziaria in derivati su EMT e OTC, il compartimento otterrà garanzie che dovranno sempre rispettare i seguenti criteri:

- (a) Liquidità: la garanzia deve essere sufficientemente liquida affinché essa possa essere facilmente venduta ad un prezzo consistente che sia vicino alla sua valutazione pre-vendita.
- (b) Valorizzazione: la garanzia deve poter essere valorizzata almeno su base giornaliera e a valore di mercato.
- (c) Qualità dell'emittente di credito: il Fondo solitamente accetterà un'elevata qualità di credito.
- (d) Correlazione: le garanzie verranno emesse da un soggetto indipendente dalla controparte e non devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte.
- (e) Diversificazione delle garanzie (concentrazione delle attività) - le garanzie devono essere sufficientemente diversificate in termini di Paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di diversificazione sufficiente rispetto alla concentrazione dell'emittente si considera rispettato se il compartimento riceve da una controparte di gestione efficiente del portafoglio e di operazioni su strumenti finanziari derivati OTC un paniere di garanzie con un'esposizione massima verso un determinato emittente pari al 20% del suo NAV. Quando i compartimenti sono esposti a diverse controparti, i differenti panieri di garanzie devono essere aggregati per calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. In deroga a questo comma, un compartimento può essere pienamente garantito in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato membro, da uno o più dei suoi enti locali, da uno Stato terzo o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri. Un compartimento di questo tipo deve ricevere valori di almeno sei emissioni differenti, ma i valori di una singola emissione non possono superare il 30% del suo NAV.
- (f) Custodia: la garanzia deve essere trasferita alla Banca Depositaria o ad un suo agente.
- (g) Applicabile: la garanzia deve essere immediatamente disponibile per il Fondo, senza ricorrere alla controparte, in caso di insolvenza dell'entità.
- (h) Garanzia non cash:
 - non può essere venduta, impegnata o re-investita
 - deve essere rilasciata da un soggetto indipendente alla controparte; e
 - deve essere diversificata per evitare il rischio di concentrazione su un emittente, settore o paese.
- (i) Garanzia cash può solamente essere:
 - posta sul deposito con l'entità descritta all'Articolo 41(f) della "Legge";
 - investita in titoli di Stato di alta qualità;
 - utilizzata in operazioni di pronti contro termine promosse da istituti di credito soggetti a vigilanza pru-

denziale e in qualsiasi momento la società è abilitata a riscattare l'intero importo di denaro maturato fino a quel momento;

- investita in fondi del mercato monetario a breve termine come definiti nelle linee guida ESMA sulla definizione di European Money Market Funds.

La garanzia cash reinvestita esporrà il compartimento ad alcuni rischi, come ad esempio il rischio di fallimento o di insolvenza dell'emittente sullo strumento finanziario su cui la garanzia cash è stata investita.

La garanzia cash reinvestita dovrebbe essere diversificata in conformità ai requisiti di diversificazione applicabili alle garanzie cash.

Ogni compartimento deve assicurarsi che sia possibile rivendicare i propri diritti sulla garanzia nel caso in cui si verifichi un evento che ne richieda l'attuazione. Pertanto, la garanzia dev'essere sempre disponibile, sia direttamente che tramite l'intermediazione di un istituto finanziario di primario o una società integralmente controllata da tale intermediario, in modo che il compartimento sia in grado di appropriarsi o realizzare le attività date come garanzia, senza ritardo, nel caso in cui la controparte non si attenga all'obbligo di restituzione degli strumenti finanziari.

Nel periodo di durata del contratto, la garanzia non può essere venduta o ceduta in pegno o garanzia.

Quando si entra in operazioni di prestito su titoli ciascun compartimento deve ricevere, per tutta la durata del contratto, i seguenti tipi di garanzia a copertura almeno del valore di mercato dei titoli prestati:

- Titoli di Stato con scadenza fino ad 1 anno: taglio di garanzia tra lo 0% e il 2%
- Titoli di Stato con scadenza maggiore di 1 anno: taglio di garanzia minimo del 2%
- Obbligazioni societarie: taglio di garanzia minimo del 6%
- Liquidità: 0%

Quando si entra in operazioni di pronti contro termine o di operazioni con patto di riacquisto, ciascun compartimento deve ricevere i seguenti tipi di garanzia a copertura almeno del valore di mercato degli strumenti finanziari oggetto della transazione:

- Liquidità: 0%
- Titoli di Stato: 0%

L'assenza di taglio di garanzia è principalmente dovuto alla breve durata delle transazioni.

Quando si entra in operazioni OTC ciascun compartimento deve ricevere i seguenti tipi di garanzia a copertura almeno del valore di mercato degli strumenti finanziari oggetto della transazione OTC:

- Liquidità: 0%
- Titoli di Stato con scadenza fino ad 1 anno: taglio di garanzia tra lo 0% e il 2%
- Titoli di Stato con scadenza maggiore di 1 anno: taglio di garanzia minimo del 2%

Il Fondo deve procedere a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera.

Inoltre, il Fondo ha attuato una politica di taglio di garanzia per ogni classe obbligazionaria ricevuti in garanzia in

relazione a ciascun compartimento. Tale politica tiene conto delle caratteristiche della classe di attività rilevanti, tra cui il merito di credito dell'emittente della garanzia, la volatilità del prezzo delle garanzie e i risultati di ogni stress test che possono essere eseguite in conformità con la politica dello stress test.”

Il rendiconto annuale menzionerà anche le seguenti informazioni:

- a) se la garanzia ricevuta da un emittente ha superata il 20% del NAV del comparto e/o
- b) se un comparto è stato completamente garantito in titoli emessi o garantiti da uno Stato membro.

ART. 5 - LIMITI AGLI INVESTIMENTI

Il Fondo deve, per ciascuno dei compartimenti, rispettare i seguenti criteri e limiti:

I) Gli investimenti del Fondo sono costituiti esclusivamente da:

- a) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, quotati o negoziati in un mercato regolamentato;
- b) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, negoziati su un altro mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- c) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato che non fa parte dell'Unione Europea oppure negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato che non fa parte dell'Unione Europea, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico: vale a dire una borsa valori oppure un altro mercato regolamentato di qualsiasi paese in America, in Europa, in Africa, in Asia e in Oceania;
- d) strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, di nuova emissione, a condizione che:
 - le modalità di emissione prevedano l'impegno di presentare la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, vale a dire una borsa valori oppure un altro mercato regolamentato di qualsiasi paese dell'America, Europa, Africa, Asia e Oceania;
 - l'ammissione sia ottenuta entro un anno a decorrere dalla data di emissione;
- e) quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alla Direttiva 2009/65/CE e/o di altri organismi di investimento collettivo ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 1, paragrafo 2, lettere a) e b) della Direttiva 2009/65/CE, incluse le quote/azioni di un Master

UCITS situati o meno in uno Stato membro dell'Unione Europea, sino al 10% se non espressamente inclusi tra gli strumenti finanziari nei quali investire ai sensi della politica di investimento di ciascun compartimento (nel qual caso tale limite non sarà applicato), a condizione che:

- tali altri organismi di investimento collettivo siano conformi ad una legislazione che prevede che questi organismi siano sottoposti a una vigilanza considerata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (“CSSF”) equivalente a quella prevista dalla normativa comunitaria e che la cooperazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
 - il livello di tutela garantito ai detentori di quote di tali altri organismi di investimento collettivo sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICR e, in particolare, che le disposizioni relative alla divisione degli attivi, ai prestiti, ai finanziamenti, alle vendite allo scoperto di strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, siano equivalenti a quelle previste dalla direttiva 2009/65/CE;
 - le attività di questi altri organismi di investimento collettivo siano oggetto di rendiconti semestrali e annuali che consentano una valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni effettuate nel periodo considerato;
 - la percentuale del patrimonio degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o degli organismi di investimento collettivo di cui si prevede l'acquisto che, conformemente ai loro documenti costitutivi, può essere investita globalmente in quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o di altri organismi di investimento collettivo, non superi il 10%; tale restrizione non si applica in caso di strutture Master Feeder;
- f) depositi presso istituti di credito, ritirabili o rimborsabili su richiesta ed aventi una scadenza inferiore o uguale a dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
 - g) strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili regolabili in contanti, negoziati in un mercato regolamentato del tipo descritto ai punti a), b) e c) di cui sopra; e/o strumenti finanziari negoziati al di fuori dei mercati regolamentati (“strumenti derivati over the counter”), a condizione che:
 - il valore sottostante consista in strumenti di cui

al punto 1) lettere da a) a f) di cui sopra, in indici finanziari, in tassi di interesse, in tassi di cambio o in divise, nei quali ogni compartimento può effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi;

- le controparti nelle transazioni su strumenti derivati “over the counter” siano istituti soggetti a vigilanza ed appartenente alle categorie abilitate dalla CSSF, e
- gli strumenti derivati “over the counter” siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano, su iniziativa della Società di Gestione, essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro giusto valore;

h) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un mercato regolamentato purché l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano sottoposti essi stessi ad una regolamentazione volta a proteggere gli investitori e il risparmio e purché questi strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro dell'Unione Europea, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato terzo oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea, oppure
- emessi da un'azienda i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati descritti alle lettere a), b) o c) di cui sopra, oppure
- emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza in base ai criteri definiti dal diritto comunitario oppure da una istituzione che è sottoposta e che si conforma a regole di prudenza ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria, oppure
- emessi da altri emittenti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in questi strumenti siano soggetti a regole di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo e terzo alinea di cui sopra e che l'emittente sia una società il cui capitale e riserve ammontino almeno a EURO 10.000.000 (dieci milioni di EURO), che presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla quarta direttiva CEE 78/660, sia un emittente che, nell'ambito di un gruppo di società che includono una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo oppure sia un emittente che si dedica al finanziamento di veicoli di titolarizzazione che beneficia di una linea di finanziamento bancario.

2) Il Fondo può tuttavia investire il suo patrimonio netto fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun compartimento in strumenti finanziari, ivi compresi quelli del mercato monetario, diversi da quelli descritti al paragrafo 1).

3) Il Fondo non può investire in immobili.

4) Il Fondo non può acquistare metalli preziosi né certificati rappresentativi degli stessi per nessuno dei compartimenti.

5) Ogni compartimento del Fondo può detenere liquidità a titolo accessorio.

6) (a) Il Fondo non può investire più del 10 % del patrimonio netto di ciascun compartimento in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente. Un compartimento non può investire più del 20% dei suoi attivi in depositi collocati presso lo stesso istituto. Il rischio di controparte in una transazione su strumenti derivati “over the counter”, comprese le operazioni di prestito su titoli, di pronti contro termine e/o di operazioni con patto di riacquisto, non può eccedere il 10% del patrimonio netto quando la controparte è uno degli istituti di credito descritti al paragrafo 1) lettera g) di cui sopra, oppure il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

Il ricorso a garanzie può consentire di mitigare debitamente il rischio.

(b) Inoltre, in aggiunta al limite fissato al precedente punto 6) (a), il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti da un compartimento in emittenti nei quali il compartimento stesso investa più del 5% del proprio patrimonio netto non può superare il 40% del valore del patrimonio netto del compartimento interessato.

Questo limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari che siano sottoposti a vigilanza ed alle transazioni su strumenti derivati “over the counter” con questi istituti.

Fatti salvi i limiti individuali fissati al precedente punto 6) (a), nessun compartimento può combinare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da una sola entità,
- depositi presso un unico istituto, e/o
- rischi derivanti da transazioni su strumenti derivati “over the counter” con un'unica entità,

che eccedano il 20% del proprio patrimonio netto.

(c) Il limite del 10 % di cui al punto 6) (a) la frase, può essere elevato sino al 35%, quando i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, loro enti pubblici territoriali oppure da uno Stato europeo non membro dell'Unione Europea oppure da uno Stato dell'America Settentrionale, dell'America Meridionale, dell'Asia, dell'Africa o dell'Oceania oppure da un'organizzazione pubblica internazionale di cui uno o più Stati membri dell'Unione Europea facciano parte.

(d) Il limite del 10 % di cui al punto 6) (a) prima frase può essere elevato sino al 25% per determinate obbligazioni quando emesse da un istituto di credito avente la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea e sia sottoposto, per legge, a un controllo pubblico volto a proteggere i detentori di queste obbligazioni. In particolare, le somme provenienti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legge, negli attivi che, durante tutto il periodo di validità delle obbligazioni, possono coprire i crediti derivanti dalle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, sarebbero utilizzati prioritariamente per il rimborso del capitale e per il pagamento degli interessi garantiti. Quando il Fondo investe più del 5% del patrimonio netto di ciascun compartimento nelle obbligazioni trattate al presente paragrafo, emesse da uno stesso emittente, allora il valore totale di questi investimenti non può superare l'80 % del valore del patrimonio netto di ciascun compartimento del Fondo.

(e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario trattati alle lettere (c) e (d) non vengono conteggiati per l'applicazione del limite del 40 % fissato alla lettera (b). I limiti previsti alle lettere (a), (b), (c) e (d) non possono essere cumulati e quindi gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, nei depositi o negli strumenti derivati effettuati con questo emittente, effettuati conformemente alle lettere (a), (b), (c) e (d) non possono in ogni caso superare in totale il 35 % del patrimonio netto di ciascun compartimento del Fondo.

Le società che sono raggruppate ai fini del bilancio consolidato, ai sensi della direttiva CEE 83/349 o conformemente alle regole contabili riconosciute, sono considerate come un'unica entità per il calcolo dei limiti previsti nel presente paragrafo 6).

Ciascun compartimento può investire cumulativamente fino al 20% del suo patrimonio netto nei

valori mobiliari e negli strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE, I COMPARTIMENTI DEL FONDO SONO AUTORIZZATI AD INVESTIRE SINO AL 20% DEL LORO PATRIMONIO NETTO IN AZIONI E/O OBBLIGAZIONI EMESSE DA UNA STESSA ENTITÀ, QUALORA LA POLITICA DI INVESTIMENTO DI TALI COMPARTIMENTI SI PROPONE DI REPLICARE LA COMPOSIZIONE DI UN INDICE AZIONARIO O OBBLIGAZIONARIO RICONOSCIUTO DALLA COMMISSION DE SURVEILLANCE DU SECTEUR FINANCIER SECONDO I SEGUENTI REQUISITI:

- **LA COMPOSIZIONE DELL'INDICE SIA SUFFICIENTEMENTE DIVERSIFICATA;**
- **L'INDICE COSTITUISCA UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO,**
- **SIA OGGETTO DI APPROPRIATA PUBBLICAZIONE.**

IL LIMITE DEL 20 % PUÒ ESSERE ELEVATO SINO AL 35% PER UN SOLO EMITTENTE IN CASO DI CONDIZIONI ECCEZIONALI SUI MERCATI REGOLAMENTATI IN CUI DETERMINATI VALORI MOBILIARI E/O STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO SONO DOMINANTI.

INOLTRE, CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 45 DELLA LEGGE, IL FONDO È AUTORIZZATO A INVESTIRE FINO AL 100% DELL'ATTIVO NETTO DI CIASCUN COMPARTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI DEL MERCATO MONETARIO, EMESI O GARANTITI DA UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, DAI SUOI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, DA UNO STATO MEMBRO DELL'OCSE O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CARATTERE PUBBLICO DI CUI FANNO PARTE UNO O PIÙ STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA A CONDIZIONE CHE CIASCUN COMPARTIMENTO DETENGA VALORI APPARTENENTI AD ALMENO SEI EMISSIONI DIVERSE E CHE I VALORI APPARTENENTI AD UNA STESSA EMISSIONE NON ECCEGDANO IL 30% DELLE ATTIVITA' DEL COMPARTIMENTO INTERESSATO.

7) (a) Il Fondo può acquistare le quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e/o di altri organismi di investimento collettivo descritti al paragrafo 1) lettera e), a condizione

che ciascun compartimento non investa più del 20% del suo patrimonio netto in uno stesso organismo di investimento collettivo in valori mobiliari e/o in uno stesso organismo di investimento collettivo.

Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ciascun compartimento di un organismo di investimento collettivo a compartimenti multipli, deve essere considerato come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della separazione degli obblighi dei diversi compartimenti nei confronti di terzi.

(b) L'investimento in quote di organismi di investimento collettivo diversi dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari non possono superare, in totale, il 30% del patrimonio netto di un compartimento.

Quando il Fondo investe in quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e/o in quote di altri organismi di investimento collettivo, gli attivi di questi organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o altri organismi di investimento collettivo non sono considerati ai fini dei limiti previsti al precedente paragrafo 6).

(c) Qualora il Fondo investa in un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari e/o in altri organismi di investimento collettivo gestiti, in modo diretto o per delega, dalla stessa società di gestione oppure da qualsiasi altra società di gestione alla quale la stessa sia legata da rapporti di gestione comune o di controllo o da una rilevante partecipazione diretta o indiretta, nessun diritto di sottoscrizione o di rimborso dovrà essere posto a carico del Fondo.

Nell'ambito degli investimenti di un compartimento in altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o in altri organismi di investimento collettivo, il livello massimo di commissioni di gestione imputate a carico di ciascun compartimento del Fondo e degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari armonizzati e/o degli altri organismi di investimento collettivo nei quali esso intende investire, non può superare il 5% del patrimonio netto di ciascun compartimento.

Nel rendiconto annuale sarà indicata la percentuale massima delle spese di gestione sostenute sia a livello di ciascun compartimento sia a livello degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e/o altri organismi di investimento collettivo nei quali ciascun compartimento abbia investito nel corso dell'esercizio di riferimento.

8) (a) La Società di Gestione non può acquistare per conto del Fondo azioni aventi diritto di voto che le

consentano di esercitare una influenza notevole sulla gestione di un emittente;

(b) Inoltre, il Fondo non può acquistare più del:

(i) 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;

(ii) 10% di obbligazioni di uno stesso emittente;

(iii) 25% di quote di uno stesso organismo di investimento collettivo;

(iv) 10% di strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso emittente.

I limiti indicati ai punti (ii), (iii) e (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se, in tale momento, l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o il controvalore netto dei titoli emessi non può essere calcolato;

(c) le lettere a) e b) non si applicano:

- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o dai suoi enti pubblici territoriali;

- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato europeo non membro dell'Unione Europea, oppure da uno Stato dell'America Settentrionale o dell'America Meridionale, dell'Asia, dell'Africa o dell'Oceania;

- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;

- alle azioni detenute dal Fondo nel capitale di una società di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea che investa le proprie attività essenzialmente in titoli di emittenti rientranti nella giurisdizione di tale Stato qualora, in base alla legislazione vigente nello stesso, tale partecipazione costituisca per il Fondo l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di questo Stato. Tale deroga è tuttavia applicabile unicamente alla condizione che la società dello Stato non appartenente all'Unione Europea rispetti nella sua politica di investimento i limiti previsti nella presente sezione.

9) Il Fondo non deve rispettare:

a) i limiti precedenti, in caso di esercizio di diritti di opzione relativi a valori mobiliari o a stru-

menti del mercato monetario che facciano parte dell'attivo del Fondo;

- b) i punti 5), 6) e 7) durante il primo periodo di sei mesi successivo alla data dell'autorizzazione all'apertura di un compartimento del Fondo, a condizione che sia rispettato il principio della ripartizione dei rischi;
- c) i limiti di investimento di cui ai punti 6) e 7) si applicano al momento dell'acquisto dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario; nel caso in cui i limiti siano superati indipendentemente dalla volontà della Società di Gestione o a seguito dell'esercizio di diritti di opzione, la Società di Gestione deve avere come obiettivo prioritario nelle vendite la regolarizzazione della situazione tenendo conto dell'interesse dei partecipanti;
- d) qualora un emittente sia una entità giuridica a compartimenti multipli in cui gli attivi di ciascun compartimento rispondono esclusivamente dei diritti degli azionisti di tale compartimento e di quelli dei creditori il cui credito è sorto in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di tale compartimento, ciascun compartimento deve essere considerato un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle regole di ripartizione dei rischi, citate ai precedenti paragrafi 6) e 7).

10) Il Fondo non può contrarre prestiti, per nessuno dei compartimenti, ad eccezione :

- a) degli acquisti di divise tramite un tipo di prestito garantito ("back to back loan");
- b) di prestiti fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun compartimento, purché si tratti di prestiti temporanei;
- c) di prestiti fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun compartimento, purché si tratti di prestiti finalizzati all'acquisto di beni immobili indispensabili per il proseguimento delle proprie attività; tali prestiti e quelli indicati alla precedente lettera b) non possono, in ogni caso, superare il 15% del patrimonio netto di ciascun compartimento.

11) Il Fondo non può concedere prestiti o prestare garanzie per conto di terzi. Tale divieto non costituisce un ostacolo all'acquisto da parte del Fondo di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari indicati al precedente paragrafo 1) lettere e), g) e h), non interamente liberati.

12) Il Fondo non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o

altri strumenti finanziari indicati al precedente paragrafo 1) lettere e), g) e h).

13) La Società di Gestione utilizzerà un metodo di gestione dei rischi che le consenta di misurare e verificare in ogni momento il rischio associato agli investimenti ed il loro contributo al profilo di rischio generale del portafoglio di ciascun compartimento, impiegherà un metodo che consenta una valutazione precisa e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC e comunicherà con regolarità alla CSSF, secondo le istruzioni da questa fornite, le tipologie di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi nonché i metodi scelti per valutare i rischi associati alle transazioni su tali strumenti.

14) La Società di Gestione vigilerà affinché il rischio globale relativo agli strumenti derivati di ciascun compartimento del Fondo non superi il valore netto totale del suo portafoglio. I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'evoluzione prevedibile dei mercati e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

Ciascun compartimento può, nel quadro della propria politica di investimento e nei limiti fissati al precedente paragrafo 6) (e), investire in strumenti finanziari derivati nella misura in cui, globalmente, i rischi ai quali sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti di investimento fissati al precedente paragrafo 6). Quando un compartimento investe in strumenti finanziari derivati basati su un indice, questi investimenti non devono necessariamente attenersi ai limiti fissati nel precedente paragrafo 6). Per l'applicazione delle disposizioni del presente paragrafo 14) si considerano esclusivamente gli strumenti derivati e non i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sottostanti.

15) Ogni compartimento può sottoscrivere, acquisire e/o detenere attività finanziarie da emettere o emesse da uno o più compartimenti del Fondo a condizione che:

- il compartimento di destinazione non investa, a sua volta nel compartimento che ha investito nel compartimento target; e
- non può essere investito più del 10% del patrimonio del compartimento target di cui è prevista l'acquisizione, in conformità ai suoi documenti costitutivi, in quote di altri OIC; e
- diritti di voto, nel caso siano legati ad attività finanziarie rilevanti, sono sospese, per tutto il tempo in cui siano detenute dal compartimento in questione e senza compromettere l'elaborazione appropriata dei conti e delle relazioni periodiche; e
- in ogni caso, fintanto che queste attività finanziarie sono detenute dal compartimento, il loro valore non sarà preso in considerazione per il calcolo del

valore netto del compartimento ai fini della verifica della soglia minima del Patrimonio Netto imposta dalla legge; e

- non vi sia alcuna duplicazione di commissioni di gestione / sottoscrizione o di riacquisto tra le commissioni previste a livello del compartimento e del compartimento di destinazione.

16) Regole specifiche per strutture Master/Feeder

- Un compartimento feeder può detenere fino al 15% del patrimonio in una o più delle seguenti voci:
 - a) liquidità accessoria;
 - b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati solo a fini di copertura dei rischi, in linea con l'articolo 42, paragrafo 2 e 3 della Legge;
 - c) beni mobili e immobili necessari per le finalità dirette della propria attività.
- Nel rispetto dell'articolo 42, paragrafo 3 della Legge, il compartimento Feeder deve calcolare la propria esposizione relativa agli strumenti finanziari derivati combinando la propria esposizione con:
 - a) l'esposizione effettiva dell'organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) Master agli strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento del compartimento Feeder nell'OICVM Master;
 - b) ovvero con l'esposizione potenziale massima agli strumenti finanziari prevista nel Regolamento di Gestione o dallo Statuto dell'OICVM Master in proporzione all'investimento del compartimento Feeder nell'OICVM Master;
- Un OICVM o un compartimento Master:
 - a) Ha tra i suoi partecipanti almeno un OICVM Feeder;
 - b) Non è a sua volta un OICVM Feeder e
 - c) Non detiene quote di un OICVM Feeder.
- Qualora un OICVM abbia almeno due organismi di investimento Feeder quali partecipanti, non si applicano l'articolo 2, paragrafo 2, primo comma e l'articolo 3, secondo comma della Legge.

Ad un OICVM Feeder non si applica la restrizione in base alla quale, qualora il fondo investa in quote di un altro OICVM e/o di altri organismi di investimento collettivo gestiti, direttamente o per delega, dalla stessa società di gestione oppure da qualsiasi altra società di gestione alla quale la stessa sia legata da rapporti di gestione comune o di controllo o da una rilevante partecipazione diretta o indiretta, nessun diritto di sottoscrizione, di rimborso e di gestione può essere posto a carico del Fondo in relazione a tali investimenti in quote di tali OICVM e/o di altri organismi di investimento collettivo.

Nel caso di compartimento qualificato come OICVM Feeder, una descrizione di tutte le remunerazioni e dei rimborsi di costi a carico del Feeder in

virtù dell'investimento in quote/azioni dell'OICVM Master, così come le spese aggregate dell'OICVM Feeder e dell'OICVM Master viene riportata all'art. 17 – Spese e oneri a carico del fondo”.

Il fondo deve indicare nel rendiconto annuale una dichiarazione delle commissioni aggregate dell'OICVM Feeder e dell'OICVM Master.

ART. 6 - BANCA DEPOSITARIA E AGENTE PER I PAGAMENTI (la “Banca Depositaria e l'Agente per i Pagamenti”) - AGENTE AMMINISTRATIVO, PER LE REGISTRAZIONI E I TRASFERIMENTI (l'Agente Amministrativo, per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti)

La Banca Depositaria e l'Agente per i Pagamenti

Le funzioni di Banca Depositaria sono affidate a FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A., "società anonima" di diritto lussemburghese, con uffici e sede legale a Lussemburgo, 9-11, Rue Goethe.

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. è una banca operante nel settore degli investimenti e della gestione di patrimoni in Lussemburgo, costituita a Lussemburgo il 1° Ottobre 1998.

I mezzi propri di FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. ammontavano, al 31 Dicembre 2007, a Euro 64.068.907.

I rapporti tra Società di Gestione e Banca Depositaria sono definiti da un contratto stipulato il 1 Aprile 2014.

Le funzioni e la responsabilità della Banca Depositaria sono definite dalla Legge e dal Regolamento di Gestione.

Tutti gli averi del Fondo sono mantenuti su uno o più conti bancari a nome della Società di Gestione per conto del Fondo (conti del Fondo) o su uno o più conti bancari tenuti dalla Banca Depositaria a proprio nome per conto del Fondo presso una Banca corrispondente e sotto la responsabilità della Banca Depositaria.

Su istruzioni della Società di Gestione, la Banca Depositaria provvede all'esecuzione materiale di tutte le operazioni relative agli averi del Fondo.

Su istruzioni della Società di Gestione, sempre che tali istruzioni siano conformi al Regolamento di Gestione ed alla normativa, la Banca Depositaria è incaricata:

- a) di consegnare i valori venduti contro pagamento del prezzo di vendita, da accreditare su un conto del Fondo; di provvedere al pagamento, a valere sui conti del Fondo, del prezzo dei valori acquistati, contro ritiro dei valori stessi; di incassare i dividendi e gli interessi e gli altri ricavi derivanti dai valori in portafoglio accreditandoli su un conto del Fondo;

- b) in caso di liquidazione, di rimborsare agli investitori il valore netto di inventario determinato da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.;
- c) di pagare alla Società di Gestione la commissione di gestione, la commissione di performance e le spese amministrative di cui all'art. 17 del presente Regolamento;
- d) di agire in qualità di mandatario o di assistere alle assemblee, conformemente alle direttive della Società di Gestione o dei suoi rappresentanti debitamente autorizzati.

La Banca Depositaria deve inoltre:

- assicurarsi che la vendita, l'emissione, la liquidazione e l'annullamento delle quote eseguiti per conto del Fondo siano effettuati in conformità alla Legge ed al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che il calcolo del valore delle quote sia effettuato in conformità alla Legge ed al Regolamento di Gestione;
- eseguire le istruzioni della Società di Gestione, salvo che siano contrarie alla Legge od al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che nelle operazioni relative agli averi del Fondo le contropartite siano regolate nei tempi usuali;
- assicurarsi che la destinazione dei proventi del Fondo sia conforme al Regolamento di Gestione.

Le funzioni della Banca Depositaria decadono qualora:

1. la Banca Depositaria rinunci all'incarico con lettera raccomandata indirizzata alla Società di Gestione;
2. la Società di Gestione revochi il mandato conferito alla Banca Depositaria e ne trasferisca le funzioni ad un'altra Banca. La sostituzione della Banca Depositaria non necessita accettazione da parte degli investitori. In attesa della sostituzione, che dovrà avvenire entro 2 mesi, la Banca Depositaria prenderà tutte le misure necessarie a tutela degli interessi degli investitori;
3. la Banca Depositaria venga dichiarata fallita, sia ammesa al beneficio del concordato, si trovi in stato di cessazione dei pagamenti, amministrazione controllata o altre misure analoghe o sia posta in liquidazione;
4. l'Organo di Controllo revochi l'autorizzazione alla Banca Depositaria.

La Banca Depositaria continuerà ad agire fino a quando una nuova Banca Depositaria venga designata in conformità con le disposizioni della Legge.

L'Agente Amministrativo per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti

La Società di Gestione ha designato Fideuram Bank

(Luxembourg) S.A. in base ai termini di un contratto stipulato il 1° Gennaio 2015 per l'esecuzione di alcune funzioni amministrative (l' "Agente Amministrativo"). In qualità di Agente Amministrativo, FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. è responsabile delle funzioni amministrative generali previste dalla legge nonché del calcolo del valore netto d'inventario di ciascun compartimento e della tenuta delle scritture contabili.

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. ha inoltre diritto a proprie spese e sotto il suo controllo e responsabilità, di delegare alcune altre funzioni dell'amministrazione centrale ad un'altra società, autorizzata a svolgere tali funzioni.

Inoltre, la Società di Gestione ha nominato FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. conformemente ai termini di un contratto stipulato il 1° Gennaio 2015 per l'esecuzione dei servizi di registrazione e di trasferimento (l'"Agente per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti") relativi alle quote del Fondo.

In qualità di Agente per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti, Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. è responsabile dei processi di emissione, rimborso, conversione e trasferimento di quote del Fondo, nonché della tenuta del registro degli investitori.

L'Agente per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti dovrà confermare l'esecuzione degli ordini il più presto possibile entro il termine di due giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'ordine.

ART. 7 - SOCIETA DI COLLOCAMENTO

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte presso la sede della Società di Gestione in Irlanda o presso la sede di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. o per il tramite di Società di Collocamento designate dalla stessa nei diversi Paesi dove il Fondo è distribuito e indicate nel materiale di vendita.

La Società di Gestione nelle sue funzioni di distributore può riallocare parte delle sue commissioni ai distributori, rivenditori, altri intermediari o entità con cui ha un accordo di distribuzione, per il beneficio di un azionista o di un potenziale investitore.

La Società di Gestione, in qualità di distributore, è anche autorizzata su base negoziale, a stipulare accordi privati con un distributore, rivenditore, altri intermediari, entità, azionista o potenziali investitori, in base ai quali la Società di Gestione, nelle sue funzioni di distributore, è autorizzata ad effettuare pagamenti verso o a favore di tale distributore, rivenditore, altro intermediario, entità, azionista o potenziale investitore, che rappresenti una retrocessione, o uno rimborso, su tutto o su parte delle commissioni percepite in qualità di distributore.

ART. 8 - ANNO CONTABILE - REVISIONE

I conti del Fondo verranno chiusi alla data del 31 dicembre di ogni anno.

La revisione della contabilità del Fondo verrà effettuata da una Società di Revisione dei conti nominata dalla Società di Gestione.

Per la redazione del bilancio consolidato, che verrà espresso in Euro, si effettuerà la conversione in Euro delle divise di riferimento degli averi dei diversi compartimenti.

ART. 9 - QUOTE DI COMPROPRIETA

Qualsiasi persona fisica o giuridica è ammessa a partecipare al Fondo mediante la sottoscrizione di quote di uno o più compartimenti ed il versamento a favore del Fondo del prezzo di emissione definito all'art. 13.

La Società di Gestione emette due classi di quote per ciascun compartimento:

- le quote di classe R, che possono essere sottoscritte mediante i due tipi di contratto descritti al successivo art. 10;
- le quote di classe T che possono essere sottoscritte esclusivamente mediante contratti di investimento che prevedono versamenti in unica soluzione UNI (descritti al successivo art. 10) e da investitori il cui “Valore di contratto” sia pari ad almeno Euro 2.000.000; le quote di classe T beneficiano di commissioni di gestione ridotte (successivo art. 17).

Per il compartimento Fonditalia Crescita Protetta 80 vengono emesse solo quote di classe R.

I documenti di vendita nei diversi Paesi dove il Fondo è distribuito possono prevedere un Valore di contratto inferiore per la sottoscrizione di quote di classe T, con riferimento ad un particolare compartimento o ad una specifica categoria di investitori.

Inoltre, per i compartimenti Fonditalia Global Bond, Fonditalia Euro Corporate Bond, Fonditalia Euro Yield Plus, Fonditalia Flexible Strategy, Fonditalia Flexible Bond, Fonditalia Bond US Plus, Fonditalia Bond Global High Yield, Fonditalia Bond Global Emerging Markets, Fonditalia Euro Bond Long Term, Fonditalia Euro Bond, Fonditalia Euro Bond Defensive, Fonditalia Equity Global High Dividend, Fonditalia Global Income, Fonditalia Core Bond, Fonditalia Global Convertibles, Fonditalia Emerging Markets Local Currency Bond, Fonditalia Diversified Real Asset, Fonditalia Bond High Yield Short Duration, Fonditalia Credit Absolute Return e Fonditalia Financial Credit Bond, la Società di Gestione emette, oltre alle quote di classe R e alle quote di classe T, anche le quote

di classe S, caratterizzate dalla distribuzione dei proventi netti e che possono essere sottoscritte mediante le due tipologie di contratto descritte al successivo art. 10.

Infine, per i compartimenti Fonditalia Bond US Plus e Fonditalia Emerging Markets Local Currency Bond, la Società di Gestione emette anche le quote di classe RH e di classe TH, caratterizzate dalla copertura dei rischi delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Infine, per i compartimenti Fonditalia Equity Italy, Fonditalia Equity Europe e Fonditalia Equity Global Emerging Markets, la Società di Gestione emette anche quote di classe Z riservate ad alcune categorie di investitori istituzionali.

La qualità di investitore di un compartimento del Fondo sarà stabilita mediante iscrizione nominativa al registro degli investitori oppure mediante iscrizione nominativa al registro detenuto dal Soggetto incaricato dei Pagamenti ogni volta che, sulla base di un accordo tra la Società di Gestione e il Soggetto incaricato dei pagamenti, che può coincidere con il Collocatore, quest'ultimo agisca in qualità di nominee. Una conferma scritta della citata iscrizione sarà inviata all'investitore qualora la richieda.

La Società di Gestione non emette più quote al portatore per conto del Fondo; tuttavia vi sono ancora detentori di certificati al portatore per Fonditalia Global. Di conseguenza, in base alla Legge lussemburghese del 28 luglio 2014 sull'immobilizzazione delle quote e azioni al portatore e la tenuta del registro delle quote nominative e del registro delle quote al portatore, che modifica la legge 1915 e la legge del 5 agosto 2005 sugli accordi sui collaterali finanziari, la Società di Gestione ha designato Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. quale soggetto depositario dei certificati al portatore di quote del fondo, sulla base di un accordo datato 6 novembre 2014. Pertanto, i detentori di certificati al portatore dovranno depositare i loro certificati al portatore presso Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. entro il 18 febbraio 2016.

Dopo tale data, le quote al portatore non depositate verranno automaticamente cancellate ed il controvalore depositato presso la “Caisse de Consignation” e i beneficiari effettivi dovranno provare il loro diritto presso la cassa stessa nei termini previsti dalla normativa lussemburghese.

La titolarità delle quote o loro frazioni conferisce un diritto di comproprietà sugli averi del compartimento proporzionale al numero delle quote o frazioni possedute.

Potranno essere emesse frazioni millesimali di quota.

Il proprietario di una quota del Fondo, i suoi eredi o aventi diritto, i suoi mandatari, amministratori o legali rappresentanti non potranno esigere né la liquidazione né la divisione del Fondo.

Le quote devono essere negoziabili e trasferibili presso la Borsa lussemburghese una volta avvenuta l'ammissione alla negoziazione e le transazioni ivi registrate non possono essere cancellate.

I contratti di investimento rimangono di proprietà del sottoscrittore e non sono trasferibili sul mercato secondario gestito dalla Borsa lussemburghese.

Il trasferimento di quote a sottoscrittori esclusi sul mercato secondario della Borsa lussemburghese può comportare il riscatto obbligatorio delle unità da parte della Società di Gestione.

Le quote di classe T e TH possono non essere disponibili presso tutti i Collocatori, come indicato nei documenti di vendita in vigore nei Paesi dove il Fondo viene distribuito.

ART. 10 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte come segue:

a) quote di classe R, di classe T, di classe S, di classe RH e di classe TH: mediante contratti di investimento che prevedono versamenti in unica soluzione (nel seguito "UNI") con un versamento iniziale minimo di Euro 5.000 per le quote di classe R, di classe RH e di classe S o un "Valore di contratto" di almeno Euro 2.000.000 per le quote di classe T e di classe TH; il versamento sarà investito in quote di classe T e di classe TH se il "Valore di contratto" è pari ad almeno Euro 2.000.000 o in quote di classe R e di classe RH se inferiore a tale importo.

Ciascun eventuale versamento aggiuntivo su contratti UNI (nel seguito "versamenti aggiuntivi") dovrà essere pari ad almeno Euro 2.500 per le quote di classe R, di classe T e di classe S;

b) quote di classe R, di classe RH e di classe S: mediante contratti di investimento che prevedono un piano di versamenti successivi (nel seguito "PLURI") di valore determinato; per valore del PLURI si intende l'importo totale dei versamenti successivi (nel seguito "versamenti successivi") che l'investitore intende effettuare fino al completamento del PLURI stesso.

c) quote di classe Z: riservate esclusivamente ad alcune categorie di investitori istituzionali: mediante contratti UNI con un versamento iniziale minimo di Euro 15.000.000 e ciascun versamento aggiuntivo minimo di Euro 2.500.000, con un importo minimo di partecipazione pari a Euro 5.000.000. Le quote di classe Z possono essere sottoscritte esclusivamente in Irlanda presso la sede della Società di Gestione e in Lussemburgo presso la sede dell'Agente per i Trasferimenti Fideuram Bank (Luxembourg) S.A..

Il contratto PLURI può non essere disponibile presso

tutti i Collocatori, come indicato nei documenti di vendita in vigore nei Paesi dove il Fondo viene distribuito. Il valore del PLURI viene determinato all'atto della sottoscrizione.

Il valore del PLURI non può essere inferiore a Euro 15.000.

All'atto della sottoscrizione deve essere corrisposto un versamento iniziale il cui importo minimo è fissato in funzione del valore del PLURI prescelto, come riportato nella seguente tabella:

Valore del PLURI	Versamento Minimo Iniziale
Euro 15.000 e più ma inferiore a Euro 25.000	Euro 2.500
Euro 25.000 e più ma inferiore a Euro 50.000	Euro 3.750
Euro 50.000 e più ma inferiore a Euro 100.000	Euro 6.250
Euro 100.000 e più ma inferiore a Euro 150.000	Euro 10.000
Euro 150.000 e più ma inferiore a Euro 500.000	Euro 20.000
Euro 500.000 e più	Euro 22.000 + Euro 2.000 per ogni Euro 50.000 di Valore del PLURI oltre Euro 500.000

L'importo del versamento iniziale non è compreso nel valore totale del PLURI.

L'investitore può stabilire la frequenza con la quale effettuare i versamenti successivi, che dovranno essere di importo almeno pari a Euro 125.

I versamenti successivi, il cui importo risulti pari o superiore al 5% del valore totale del PLURI, non si considerano compresi nel Valore totale del PLURI stesso. Tale agevolazione comporta di fatto l'esenzione, sui citati importi, della commissione PLURI di cui al successivo art. 16 lettera B.

Per rinnovare il PLURI l'investitore può:

1. farne richiesta per iscritto;
2. continuare l'effettuazione di versamenti successivi: al raggiungimento del 105% del valore del PLURI completato, questo sarà automaticamente rinnovato per il medesimo importo, con un minimo di Euro 15.000.

In caso di completamento del PLURI e trascorsi 12 mesi dall'ultimo versamento, il contratto di investimento PLURI, qualora non venga rinnovato, si trasforma in contratto UNI.

Gli importi versati, a fronte di entrambe le modalità di sottoscrizione, possono essere destinati a più compartimenti del Fondo senza la previsione di un importo minimo per ciascun compartimento.

Per il versamento iniziale l'investitore deve fornire la ripartizione sul modulo di sottoscrizione.

Per i versamenti aggiuntivi, qualora l'investitore non comunichi le modalità di distribuzione dell'importo versato tra i diversi compartimenti, l'importo verrà distribuito tra i compartimenti in misura proporzionale al controvalore delle quote possedute in ciascun compartimento in base all'ultimo valore di inventario conosciuto.

Nel caso dei PLURI l'investitore deve indicare una distribuzione standard per i versamenti successivi. Tale distribuzione standard verrà utilizzata finché la stessa non venga modificata con richiesta scritta dell'investitore.

Qualora il contratto resti privo di quote, l'investitore può reinvestire con le modalità ed i limiti previsti per i versamenti aggiuntivi o successivi a seconda della modalità di sottoscrizione adottata; in tali casi, qualora l'investitore non indichi una specifica distribuzione del versamento tra i compartimenti, verrà applicata quella utilizzata a suo tempo per ripartire l'ultimo versamento pervenuto sul contratto - se si tratta di un UNI - ovvero la distribuzione standard - se si tratta di un PLURI.

Tuttavia, trascorsi 12 mesi dalla liquidazione totale senza che siano stati effettuati ulteriori versamenti, il contratto si intenderà comunque revocato e un'ulteriore sottoscrizione andrà effettuata con le modalità, gli importi minimi e le spese previsti per la sottoscrizione iniziale.

In qualsiasi momento un investitore titolare di un UNI può trasformare lo stesso in un PLURI mediante richiesta scritta; tale scelta non può essere esercitata da un investitore che ha sottoscritto le quote per il tramite di un Collocatore che non offre contratti PLURI.

Le domande di sottoscrizione ed i relativi mezzi di pagamento devono essere inviati alla Società di Gestione o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. o alla Società di Collocamento incaricata in ciascun Paese in cui le quote del Fondo sono distribuite.

Per la sottoscrizione iniziale di quote del Fondo possono essere utilizzati esclusivamente uno o più dei seguenti mezzi di pagamento:

- assegno bancario o circolare a favore della Società di Collocamento incaricata nei vari Paesi, **NON TRASFERIBILE**, secondo le modalità previste nel materiale di vendita di ciascun Paese;
- bonifico bancario disposto da uno dei mandanti all'ordine della Società di Collocamento incaricata nei vari Paesi;
- girofondi "switch" secondo le modalità previste nel modulo di sottoscrizione.

Per i versamenti aggiuntivi sono utilizzabili i mezzi di pagamento sopra elencati.

Per i versamenti successivi previsti nei contratti PLURI sono utilizzabili i mezzi di pagamento dianzi elencati, nonché il versamento in c/c postale e l'addebito periodico autorizzato su un c/c intrattenuto dall'investitore, da effettuare sempre a favore della Società di Gestione o della Società di Collocamento incaricata.

Per i versamenti aggiuntivi e successivi, l'associazione tra più tipologie di mezzi di pagamento è ammessa solo per assegni, switch e bonifici da c/c presso Fideuram S.p.A.

In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la Società di Collocamento è autorizzata a chiedere la liquidazione delle quote e a rivalersi sul ricavato, salvo il diritto della stessa alla rifusione degli eventuali ulteriori danni. Ove si tratti di liquidazione parziale, questa sarà effettuata a valere sui compartimenti posseduti in misura proporzionale al controvalore detenuto dall'investitore in ciascuno di essi, in base all'ultimo valore d'inventario conosciuto.

Nel caso di utilizzo di un bonifico bancario o di uno switch, si darà seguito alla sottoscrizione anche nel caso in cui l'importo conferito si discosti da quello dichiarato sul modulo di sottoscrizione, purché tale scostamento sia di entità non superiore al 10% dell'importo dichiarato.

Può essere previsto, per il collocamento delle quote in taluni Paesi, che la sottoscrizione delle quote avvenga esclusivamente mediante conferimento di mandato con rappresentanza ad un intermediario finanziario da parte dell'investitore.

In presenza di tale previsione, ogni disposizione e trasferimento in ordine alle quote avviene esclusivamente mediante registrazione nelle evidenze dell'intermediario; in assenza di tale previsione, mediante registrazione nelle evidenze della Società di Gestione.

In caso di revoca del mandato da parte dell'investitore, le registrazioni presso la Società di Gestione di cui sopra saranno effettuate, e comunicate alla Società di Gestione, a cura dell'intermediario, incaricato in conformità della normativa vigente nei vari Paesi di commercializzazione di curare l'esercizio dei diritti dell'investitore.

Per quanto riguarda l'Italia, la sottoscrizione delle quote può avvenire esclusivamente mediante conferimento di mandato senza rappresentanza ad un Soggetto incaricato dei Pagamenti, designato dalla Società di Gestione. Il Soggetto incaricato dei Pagamenti agirà in qualità di nominee e le operazioni saranno eseguite in conformità con i documenti di vendita. Esclusivamente per gli investitori istituzionali, la sottoscrizione delle quote può essere accettata ed eseguita anche tramite Fideuram Asset Management (Ireland) Limited in libera prestazione di servizio.

Fideuram S.p.A., o altro Soggetto incaricato dei pagamenti, agirà, ai sensi della legge italiana, in qualità di mandataria senza rappresentanza in nome e per conto degli investitori. Fideuram S.p.A., o altro Soggetto incaricato dei pagamenti, in quanto mandataria, vengono iscritti nel registro del Fondo quale titolari delle quote per conto dell'investitore.

In virtù del mandato conferito, Fideuram S.p.A., o altro Soggetto incaricato dei pagamenti, provvede in nome e per conto del mandante a:

- sottoscrivere le quote del Fondo in nome proprio e per conto del mandante;
- registrarle a nome dei singoli mandanti, nel proprio registro;
- espletare tutte le necessarie formalità amministrative.

L'esecuzione di tale mandato non comporta per l'investitore alcun onere aggiuntivo o maggiorazione di spese oltre quelle previste al successivo art. 16.

Fideuram S.p.A. o altri eventuali Collocatori designati sono incaricati di raccogliere i nominativi degli investitori, le domande di sottoscrizione, di liquidazione e di conversione delle quote del Fondo; nel caso di Fideuram S.p.A., che opera sia in qualità di collocatore che di Soggetto incaricato dei Pagamenti, i contenuti delle domande vengono trasmessi direttamente a FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A. in Lussemburgo, mentre in caso di altri Collocatori i dati vengono trasmessi tramite il Soggetto incaricato dei Pagamenti designato dalla Società di Gestione per l'esecuzione delle operazioni.

L'investitore:

- può in ogni momento investire nel Fondo direttamente presso la sede della Società di Gestione o presso la sede dell'Agente Amministrativo, per le RegISTRAZIONI e i TRASFERIMENTI;
- ha la proprietà delle parti sottoscritte dalla mandataria;
- può revocare il mandato in ogni momento, mediante preavviso scritto di almeno 8 giorni.

Fideuram S.p.A., o altro Soggetto incaricato dei pagamenti, comunica alla Società di Gestione, in forma aggregata, le richieste di sottoscrizione ed effettua a favore della stessa il bonifico destinato all'acquisto di quote del Fondo. Entrambe queste attività sono svolte il giorno bancario lavorativo in Lussemburgo successivo all'ultima delle seguenti date:

- la data della valuta riconosciuta al mezzo di pagamento utilizzato, ovvero
- in caso di bonifico o di switch, la data di arrivo della relativa contabile presso la Banca incaricata, ovvero
- in caso di ricezione del modulo di sottoscrizione disgiuntamente dal mezzo di pagamento oppure dalla contabile (per i bonifici e gli switch), la data di ricezione del modulo stesso presso la banca incaricata.

Il giorno determinato in base ai criteri sopradescritti è quello di "regolamento dei corrispettivi".

Qualora l'investitore abbia utilizzato diversi mezzi di pagamento per la medesima operazione, si terrà conto della disponibilità per valuta o dell'arrivo della contabile, per i bonifici e gli switch, dell'ultimo di tali mezzi di pagamento. I criteri per la determinazione del giorno di valuta sono indicati nel modulo di sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione pervenute alla Società di Collocamento oltre le ore 14 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

Le richieste di sottoscrizione ricevute per Fonditalia Crescita Protetta 80 saranno investiti nel fondo Master il terzo giorno di negoziazione del fondo Master, come descritto nel "Giorno di negoziazione del fondo Master".

La sottoscrizione può avvenire anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, se previste.

In ogni caso, Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., nel suo ruolo di Agente Amministrativo si impegna a ricevere le domande di sottoscrizione.

La Società di Gestione si riserva il diritto di sospendere o di bloccare la distribuzione delle quote del Fondo, ovvero di singoli compartimenti, in taluni Paesi e di limitare il numero dei Paesi in cui le sottoscrizioni di quote del Fondo possono essere accettate.

ART. 11 - VALORE NETTO D'INVENTARIO

Il valore netto di inventario di una quota di proprietà di ciascuna classe di ciascun compartimento, verrà espresso nella divisa del compartimento e sarà determinato da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. nel suo ruolo di Agente Amministrativo, sotto il controllo della Banca Depositaria e della Società di Gestione:

- per il NAV calcolato su base giornaliera: ogni giorno lavorativo in Lussemburgo;
- per il nav di Fonditalia Crescita Protetta 80: ogni Giorno di Negoziazione per l'OICVM Master.

Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. nel suo ruolo di Agente Amministrativo determina il valore del patrimonio totale di ogni classe e di ogni compartimento dividendo il numero di quote in circolazione della suddetta quota di classe del suddetto compartimento.

Il valore degli averi del Fondo sarà calcolato nel seguente modo:

- a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico in Europa, Americhe, Asia, Africa e Oceania, verranno valutati sulla base dell'ultimo corso cono-

sciuto; se lo stesso titolo è quotato in più mercati diversi, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;

- b) i titoli non quotati ovvero i titoli quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, verranno valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Società di Gestione con prudenza e buona fede;
- c) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati;
- d) i contratti a termine e le opzioni sono valutati sulla base dei prezzi di chiusura del giorno precedente sul mercato interessato. Le quotazioni utilizzate sono costituite dai prezzi di liquidazione sui mercati a termine;
- e) le quote di organismi di investimento collettivo sono valutate in base all'ultimo valore netto di inventario disponibile; gli investimenti del fondo Feeder nell'OICVM Master saranno valutati all'ultimo valore netto di inventario disponibile come pubblicato dall'OICVM Master.
- f) gli swaps sono valutati al loro valore di mercato determinato in buona fede sulla base dell'ultimo prezzo di chiusura conosciuto del valore sottostante.

Il valore netto di inventario di ciascun compartimento ed il valore totale degli averi consolidati del Fondo sono espressi in Euro.

Gli averi denominati in una valuta diversa dall'Euro saranno convertiti all'ultimo tasso di cambio conosciuto.

Interazione tra il fondo Master e il fondo Feeder

Ogni giorno di negoziazione per le quote del fondo Feeder corrisponde ai giorni di negoziazione delle quote del fondo Master.

I termini per accettare le richieste di sottoscrizione o liquidazione del fondo Feeder e del fondo Master sono sincronizzati. Per Fonditalia Crescita Protetta 80, ciò significa che richieste valide di sottoscrizione e di rimborso relative a quote del fondo Feeder pervenute prima del termine per il fondo Feeder in un giorno di negoziazione del fondo Master si rifletteranno nel fondo Master il terzo giorno di negoziazione.

ART. 12 - SOSPENSIONI

La Società di Gestione è autorizzata a sospendere temporaneamente il calcolo del valore netto di inventario, così come l'emissione, la liquidazione e la conversione delle quote di una o più classi di uno o più compartimenti nei seguenti casi:

- a) quando un mercato o una Borsa valori presso i quali viene quotata una parte consistente del portafoglio

di uno o più compartimenti siano chiusi per motivi eccezionali o quando le contrattazioni vi siano sospese;

- b) quando si verifichi una circostanza a seguito della quale il Fondo non possa disporre normalmente dei propri investimenti senza arrecare grave pregiudizio agli interessi degli investitori;
- c) quando i mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la valutazione degli investimenti del Fondo sono fuori servizio o quando per altri motivi, la valutazione non può essere effettuata con rapidità e precisione;
- d) quando restrizioni ai cambi o ai trasferimenti di capitali impediscano l'esecuzione delle transazioni per conto di uno o più compartimenti del Fondo o qualora le operazioni di acquisto o vendita per conto di uno o più compartimenti del Fondo non possano essere eseguite a tassi di cambio normali;
- e) in tutti i casi di forza maggiore, come ad esempio in caso di sciopero, di difficoltà tecniche, di mancato funzionamento, totale o parziale, dei sistemi informatici o di comunicazione, di guerra, di catastrofe naturale.

La sospensione del calcolo del valore netto d'inventario di una o più classi di quote di uno o più compartimenti del Fondo così come la fine del periodo di sospensione verranno comunicati nei modi opportuni ed in particolare attraverso i quotidiani sui quali il citato valore netto d'inventario viene pubblicato ai sensi dell'art. 20 del presente Regolamento di Gestione.

In caso di strutture Master Feeder, qualora l'OICVM Master sospenda temporaneamente la sottoscrizioni o le liquidazioni di quote sia di propria iniziativa sia dietro richiesta dell'autorità di vigilanza, ciascuno dei propri fondi Feeder possono sospendere la sottoscrizione o il rimborso delle proprie quote per lo stesso periodo di tempo dell'OICVM Master.

ART. 13 - PREZZO DI EMISSIONE DELLE QUOTE

Il prezzo di emissione di una quota di un compartimento è determinato da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. nel suo ruolo di Agente Amministrativo per conto della Società di Gestione:

- per il NAV calcolato su base giornaliera: in base al valore netto di inventario calcolato nel giorno di regolamento dei corrispettivi, come definito al precedente Articolo 10;
- per il NAV calcolato su base settimanale: in base al valore netto di inventario calcolato il primo giorno di calcolo a partire dal giorno di regolamento dei corrispettivi, come definito al precedente Articolo 10;
- per Fonditalia Crescita Protetta 80: in base al valore netto di inventario calcolato il secondo giorno lavora-

tivo successivo al giorno di regolamento dei corrispettivi, come definito al precedente Articolo 10.

Per determinare il prezzo di emissione possono essere aggiunti al valore netto di inventario come sopra indicato le tasse, le imposte ed i bolli eventualmente esigibili. Per i compartimenti di nuova istituzione è previsto un periodo iniziale di sottoscrizione di 10 giorni solari con un prezzo di emissione pari a 10 Euro.

Pertanto alle sottoscrizioni e conversioni relative a tali compartimenti, che abbiano diritto ad un valore netto di inventario riferito ai primi 10 giorni, verrà attribuito un prezzo di sottoscrizione pari a 10 Euro.

ART. 14 - LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE

Ogni sottoscrittore del Fondo può, in ogni momento, chiedere alla Società di Gestione o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. la liquidazione parziale o totale delle quote in suo possesso ed ottenere il pagamento del controvalore pari al valore netto di inventario calcolato, nella misura definita in base al precedente articolo 11:

- il primo giorno bancario lavorativo in Lussemburgo successivo alla ricezione della domanda di liquidazione, a condizione che il giorno individuato sia il giorno del calcolo del NAV per il compartimento in questione, per tutti i compartimenti con l'esclusione di Fonditalia Crescita Protetta 80;
- il terzo giorno lavorativo per l'OICVM Master successivo alla ricezione della domanda di liquidazione per il compartimento Fonditalia Crescita Protetta 80.

In Italia le richieste di liquidazione vanno inoltrate alle Società di Collocamento incaricate.

Le richieste di liquidazione pervenute oltre le ore 14 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

Per le richieste di liquidazione dal compartimento Fonditalia Equity Japan, o Fonditalia Equity China o Fonditalia Equity India, Fonditalia Equity Pacific ex Japan, se di importo maggiore ad un milione (1.000.000) di Euro, il controvalore sarà pari al valore netto di inventario calcolato il secondo giorno bancario lavorativo in Lussemburgo successivo alla ricezione della domanda di liquidazione.

La richiesta deve essere formulata per iscritto o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, se previste, e deve contenere le generalità del richiedente, l'importo o il numero di quote da liquidare e le istruzioni per le modalità di pagamento; qualora non si tratti di liquidazione totale del Fondo, deve indicare inoltre:

- il o i compartimenti da liquidare;
- l'importo da liquidare per ciascuno dei compartimenti stessi.

Qualora non diversamente indicato nella documenta-

zione di vendita in vigore nei Paesi in cui le quote sono commercializzate, se viene chiesta una liquidazione parziale del Fondo con la sola indicazione dell'importo, si provvede a liquidare detto importo a valere su ciascuno dei compartimenti posseduti dall'investitore nell'ambito del contratto di investimento, in misura proporzionale al controvalore detenuto in ciascuno dei compartimenti, in base all'ultimo valore d'inventario conosciuto.

Se sono presenti quote di classe R, S e quote di classe T relative allo stesso compartimento da liquidare al medesimo investitore, le quote di classe R ed S verranno liquidate prima rispetto alle quote di classe T.

Non sono previste commissioni di liquidazione. Le eventuali imposte, bolli ed altri oneri dovuti in relazione alla liquidazione delle quote del Fondo sono esclusivamente a carico dell'investitore, e verranno dedotti dal ricavato della liquidazione stessa.

La Società di Gestione trasmette il ricavato alla banca incaricata del pagamento (in Italia, Banca Fideuram S.p.A. o altro Soggetto incaricato dei pagamenti designato) entro i 7 giorni bancari lavorativi successivi alla determinazione del valore netto di inventario applicato all'operazione.

La banca incaricata corrisponde agli investitori il controvalore della liquidazione mediante assegno intestato all'investitore ed inviato al domicilio da lui eletto (se tale mezzo di pagamento è indicato nei documenti di vendita del Paese in cui la liquidazione viene pagata) o mediante bonifico bancario su un conto corrente a favore dell'investitore, o mediante modalità di switch.

L'obbligazione di liquidazione si estingue con l'invio all'investitore del mezzo di pagamento.

Determinati eventi, come restrizioni ai cambi o circostanze non dipendenti dalla volontà della Banca Depositaria, possono impedire il trasferimento dell'importo della liquidazione, secondo le modalità sopradescritte, nei Paesi in cui la liquidazione stessa è stata richiesta.

Il prezzo di liquidazione potrà, in virtù dell'andamento del valore netto d'inventario, essere superiore o inferiore al prezzo di emissione.

In presenza di richieste di liquidazione per un importo molto ingente, la Società di Gestione ha facoltà di sospendere le liquidazioni fino a che non abbia venduto le attività necessarie.

ART. 15 - CONVERSIONI DI QUOTE

Ogni investitore può richiedere la conversione di tutte o parte delle quote da lui possedute in un compartimento in quote di un compartimento differente. La

richiesta di conversione deve essere effettuata per iscritto o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, se previste, alla Società di Collocamento incaricata o alla Società di Gestione o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. con indicazione obbligatoria del compartimento da liquidare e del compartimento da sottoscrivere, nonché dell'importo della conversione quando non si tratti di conversione totale.

Le quote di classe Z possono essere convertite esclusivamente in quote di classe Z di un differente compartimento che emetta quote di classe Z.

Per in compartimento Fonditalia Crescita Protetta 80 non sono ammesse le operazioni di conversione con quote di altri comparti, né in entrata né in uscita.

Le richieste di conversione sono regolate applicando sia alle quote da liquidare che a quelle da sottoscrivere il valore netto di inventario per quota calcolato il secondo giorno bancario lavorativo successivo alla ricezione della domanda di conversione da parte della Società di Collocamento incaricata o della Società di Gestione o di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., a condizione che il giorno individuato sia il giorno del calcolo del NAV per il compartimento in questione.

La richiesta di conversione ricevuta dalla Società di Collocamento incaricata o dalla Società di Gestione o da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. dopo le ore 17,30 si considera ricevuta il giorno bancario lavorativo successivo.

Il metodo in base al quale si determina il numero delle quote di ciascun compartimento da sottoscrivere in sede di conversione è espresso dalla seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times (1 - D)}{E}$$

dove:

- A** è il numero delle quote del nuovo compartimento;
- B** è il numero delle quote del compartimento da liquidare;
- C** è il valore netto di inventario delle quote del compartimento da liquidare;
- D** è l'aliquota commissionale di cui all'art. 16, punto A3) relativa alla tariffa "ad evento";
- E** è il valore netto d'inventario delle quote del compartimento da sottoscrivere.

L'investitore potrà altresì richiedere contemporaneamente la conversione di quote di più compartimenti possedute in quote di uno o più altri compartimenti. Il metodo di conversione utilizzato sarà basato sul medesimo criterio di cui sopra adattato per la circostanza. Inoltre l'investitore può domandare la conversione delle quote di una classe in quote di un'altra classe all'interno dello stesso compartimento, nel rispetto delle condizioni previste per ciascuna classe.

A fronte di ogni conversione effettuata la Società di Gestione o Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. o i collocatori provvedono ad inviare all'investitore una lettera indicante i dati relativi alle quote convertite ed al loro valore unitario.

Ove previsto nella documentazione di vendita in vigore nei Paesi in cui sono commercializzate le quote del Fondo, solo per i contratti UNI, l'investitore può aderire ad un piano di conversioni programmate delle quote possedute in un compartimento in quote di uno o più compartimenti differenti, indicando la data di attivazione, la frequenza delle singole operazioni di conversione, la durata del piano, l'importo da convertire periodicamente ed i compartimenti oggetto dell'operazione.

Ciascuna conversione prevista dal piano è regolata con le modalità sopra indicate, a partire dalla data di attivazione e dalle successive scadenze programmate.

L'investitore può in ogni momento revocare il piano o modificarne le caratteristiche.

In alcuni dei Paesi in cui il Fondo è distribuito, come indicato nei documenti di vendita, le conversioni di quote da un compartimento ad un altro possono essere considerate operazioni "fiscamente rilevanti" e, a causa del regime fiscale applicabile agli investitori nel Paese in questione, può essere necessario trattare la richiesta di conversione come una richiesta di liquidazione delle quote originarie seguita dalla successiva sottoscrizione di quote dei nuovi compartimenti.

ART. 16 - SPESE A CARICO DEGLI INVESTITORI

Il sistema di commissioni è così articolato:

- commissione di sottoscrizione (eccetto che per le quote di classe Z), applicata su ogni operazione di investimento e di conversione e basata su aliquote decrescenti al crescere dell'importo totale dei versamenti effettuati nel Fondo, al netto di eventuali rimborsi.
Per le operazioni di conversione, in alternativa, può essere applicata una commissione forfettaria;
- commissione PLURI, unica, applicata esclusivamente sulla sottoscrizione iniziale di questo tipo di contratto e basata su aliquote decrescenti al crescere del Valore del PLURI;
- in caso di sottoscrizione di un PLURI, le commissioni e spese prelevate sul versamento iniziale non potranno superare un terzo dell'importo del versamento medesimo e peraltro le commissioni e spese prelevate durante il primo anno del PLURI non supereranno un terzo dell'importo totale dei versamenti effettuati nel 1° anno.

Di conseguenza, a fronte di una sottoscrizione, la Società di Gestione ha diritto di trattenere:

- A) sull'importo di qualsiasi versamento una commissione di sottoscrizione, dedotta dal versamento lordo

effettuato dall'investitore, calcolata applicando al versamento effettuato un'aliquota determinata su ciascuna sottoscrizione in base all'Importo Totale dei Versamenti Netti (nel seguito "Versamenti Netti") effettuati sul medesimo contratto di investimento.

I Versamenti Netti sono la sommatoria di:

- il versamento in corso di effettuazione,
- la differenza tra il totale dei versamenti ed il totale delle liquidazioni effettuati sul contratto. Questa differenza, se negativa, deve considerarsi uguale a zero.

1) sui versamenti effettuati mediante:

- assegno;
- bonifico;
- switch dal Fondo Fideuram Moneta (Fondo Comune di Investimento italiano distribuito da Banca Fideuram S.p.A.);

saranno applicate le seguenti aliquote massime:

- sui compartimenti azionari e assimilati, vale a dire i compartimenti Fonditalia Flexible Emerging Markets, Fonditalia Equity Italy, Fonditalia Equity Europe, Fonditalia Equity USA Blue Chip, Fonditalia Equity Japan, Fonditalia Equity Pacific ex Japan, Fonditalia Global, Fonditalia Equity Global High Dividend, Fonditalia Global Equity Emerging Markets, Fonditalia Euro Cyclical, Fonditalia Global Income, Fonditalia Euro Equity Defensive, Fonditalia Euro Financials, Fonditalia New Flexible Growth, Fonditalia Core 1, Fonditalia Core 2, Fonditalia Core 3, Fonditalia Flexible Risk Parity, Fonditalia Equity India, Fonditalia Equity China, Fonditalia Equity Brazil, Fonditalia Flexible Italy, Fonditalia Flexible Europe e Fonditalia Crescita Protetta 80:

3,8% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;
3,2% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e più, ma inferiori a Euro 100.000;

2,6% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

1,8% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

1,0% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000;

- sui compartimenti obbligazionari e assimilati, vale a dire i compartimenti Fonditalia Euro Currency, Fonditalia Euro Bond Long Term, Fonditalia Bond US Plus, Fonditalia Euro Bond, Fonditalia Euro Corporate Bond, Fonditalia Euro Bond Defensive, Fonditalia Bond Global High Yield, Fonditalia Bond Global Emerging Markets, Fonditalia Euro Yield Plus, Fonditalia Flexible Bond, Fonditalia Flexible Strategy, Fonditalia Inflation Linked, Fonditalia Core Bond, Fonditalia Global Bond, Fonditalia Ethical Investment, Fonditalia Global Con-

vertibles, Fonditalia Emerging Markets Local Currency Bond, Fonditalia Diversified Real Asset, Fonditalia Bond High Yield Short Duration, Fonditalia Credit Absolute Return e Fonditalia Financial Credit Bond:

2,5% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;
2,1% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e più, ma inferiori a Euro 100.000;

1,7% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

1,3% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

1,0% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000;

2) sui versamenti effettuati mediante switch saranno applicate le seguenti aliquote massime:

- sui compartimenti azionari e assimilati, indicati al precedente punto 1):

2,1% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;
1,8% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e più, ma inferiori a Euro 100.000;

1,6% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

1,0% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

0,7% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000;

- sui compartimenti obbligazionari e assimilati, indicati al precedente punto 1):

1,4% per versamenti netti inferiori a Euro 50.000;
1,2% per versamenti netti pari a Euro 50.000 e più, ma inferiori a Euro 100.000;

0,9% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;

0,7% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 500.000;

0,5% per versamenti netti pari a Euro 500.000 e più, ma inferiori a Euro 3.500.000;

non è prevista alcuna commissione per versamenti netti pari o superiori a Euro 3.500.000.

3) sui versamenti effettuati mediante conversioni di quote, l'investitore può scegliere alternativamente tra due diverse tariffe di commissioni: la tariffa "ad evento" n. 1 e la tariffa "forfettaria" n. 2. Sulle conversioni tra differenti classi di quote dello stesso compartimento non saranno applicate commissioni.

In caso di scelta della tariffa n. 1, saranno applicate le aliquote massime indicate al precedente punto 2).

In caso di scelta della tariffa n. 2 - che potrà avvenire,

nire in occasione della sottoscrizione originaria ovvero in qualsiasi successivo momento - non è prevista alcuna commissione sui singoli versamenti, ma sarà applicata una commissione forfetaria trimestrale sul patrimonio detenuto dal singolo investitore, calcolata applicando al patrimonio in essere alla fine di ciascun trimestre un'aliquota determinata in base all'importo dei Versamenti Netti effettuati sul medesimo contratto di investimento.

Le aliquote massime applicabili sono le seguenti:
 0,300% per versamenti netti inferiori a Euro 100.000;
 0,275% per versamenti netti pari a Euro 100.000 e più, ma inferiori a Euro 150.000;
 0,250% per versamenti netti pari a Euro 150.000 e più, ma inferiori a Euro 250.000;
 0,200% per versamenti netti pari a Euro 250.000 e più.

Il calcolo del patrimonio e della commissione nonché il prelievo della stessa - che avverrà mediante liquidazione di quote a valere sul compartimento che presenta il controvalore di maggior importo - sarà effettuato con cadenza trimestrale posticipata nel giorno corrispondente a quello di decorrenza della tariffa n. 2. Qualora questo cada in coincidenza di un giorno festivo, le operazioni sopra descritte saranno eseguite il giorno lavorativo precedente, se dello stesso mese, ovvero quello lavorativo successivo se il precedente è di altro mese.

La scelta del partecipante potrà essere modificata in qualsiasi momento mediante informativa alla Società di Gestione o alla Società di Collocamento o a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.. Nel caso di passaggio, all'interno di un trimestre, dalla tariffa n. 2 alla tariffa n. 1, la commissione di cui alla tariffa n. 2 sarà determinata con riferimento all'intero trimestre in corso e prelevata con le stesse modalità sopra descritte, fermo restando che eventuali successive operazioni di conversione che dovessero essere regolate nel corso del trimestre saranno eseguite senza l'applicazione delle commissioni "ad evento".

Nel caso di liquidazione totale delle quote nel corso del trimestre, la commissione sarà determinata al momento del rimborso con riferimento all'intero trimestre e trattenuta sul controvalore da liquidare.

In caso di versamento composto da mezzi di pagamento di differente tipologia per la sottoscrizione di compartimenti con differenti commissioni di accesso, la destinazione dei mezzi di pagamento ai compartimenti stessi sarà determinata con il criterio della proporzionalità.

B) per la sottoscrizione di PLURI, sul primo versamento, oltre alle commissioni di sottoscrizione calcolate in base ai principi ed alle aliquote previste al punto precedente, una commissione PLURI commisurata al Valore del PLURI stesso.

Tale commissione è calcolata in base alle seguenti aliquote massime:

Valore del PLURI	Aliquote
Euro 15.000 o più, ma inferiore a Euro 25.000	2,00%
Euro 25.000 o più, ma inferiore a Euro 50.000	1,75%
Euro 50.000 o più, ma inferiore a Euro 100.000	1,50%
Euro 100.000 o più, ma inferiore a Euro 150.000	1,25%
Euro 150.000 o più, ma inferiore a Euro 500.000	1,00%
Da Euro 500.000	0,75%

In caso di rinnovo del PLURI o di trasformazione di un UNI in un PLURI, le commissioni in oggetto sono percepite mediante liquidazione di quote del Fondo di proprietà dell'investitore. Tale liquidazione è effettuata a valere sui compartimenti posseduti, in misura proporzionale al controvalore detenuto in ciascuno di essi in base all'ultimo valore di inventario conosciuto. In tali casi le quote del Fondo di proprietà dell'investitore devono avere valore almeno pari al Versamento Minimo Iniziale.

- C) — le spese amministrative per ogni conferma di investimento e di liquidazione relativa sia agli UNI che ai PLURI;
- gli eventuali oneri fiscali relativi a dette conferme;
 - le spese amministrative per ogni versamento successivo nell'ambito dei PLURI.

ART. 17 - SPESE ED ONERI A CARICO DEL FONDO

Le spese a carico di ciascun compartimento del Fondo sono:

	Compartimenti	Classi di quote	
		Classe R, Classe RH e classe S	Classe T e Classe TH
F01	Fonditalia Euro Currency	0,75%	0,45%
F02	Fonditalia Euro Bond Long Term	1,10%	0,70%
F03	Fonditalia Bond US Plus	1,65%	0,95%
F04	Fonditalia Flexible Emerging Markets	1,80%	1,15%
F05	Fonditalia Euro Bond	1,10%	0,70%
F06	Fonditalia Equity Italy	1,90%	1,25%
F07	Fonditalia Euro Corporate Bond	1,20%	0,80%
F08	Fonditalia Equity Europe	1,90%	1,25%
F09	Fonditalia Equity USA Blue Chip	1,90%	1,25%
F10	Fonditalia Equity Japan	1,90%	1,25%
F11	Fonditalia Equity Pacific ex Japan	1,90%	1,25%
F12	Fonditalia Global	1,90%	1,25%
F13	Fonditalia Euro Bond Defensive	1,00%	0,65%

F14	Fonditalia Bond Global High Yield	1,70%	0,90%
F15	Fonditalia Equity Global High Dividend	2,15%	1,40%
F16	Fonditalia Bond Global Emerging Markets	1,20%	0,90%
F17	Fonditalia Equity Global Emerging Markets	2,15%	1,40%
F18	Fonditalia Flexible Bond	1,40%	0,90%
F19	Fonditalia Euro Cyclical	2,00%	1,25%
F20	Fonditalia Global Income	1,60%	1,00%
F21	Fonditalia Euro Equity Defensive	2,00%	1,25%
F22	Fonditalia Euro Financials	2,00%	1,25%
F23	Fonditalia Flexible Strategy	1,50%	1,00%
F24	Fonditalia Euro Yield Plus	1,10%	0,70%
F25	Fonditalia New Flexible Growth	1,65%	1,20%
F26	Fonditalia Inflation Linked	1,10%	0,70%
F27	Fonditalia Core 1	1,40%	0,90%
F28	Fonditalia Core 2	1,60%	1,00%
F29	Fonditalia Core 3	1,80%	1,15%
F30	Fonditalia Flexible Risk Parity	1,80%	1,15%
F31	Fonditalia Equity India	2,15%	1,40%
F32	Fonditalia Equity China	2,15%	1,40%
F33	Fonditalia Equity Brazil	2,15%	1,40%
F34	Fonditalia Flexible Italy	1,90%	1,25%
F35	Fonditalia Flexible Europe	1,90%	1,25%
F36	Fonditalia Core Bond	1,10%	0,70%
F37	Fonditalia Global Bond	1,50%	1,00%
F38	Fonditalia Ethical Investment	1,30%	0,85%
F39	Fonditalia Global Convertibles	1,50%	0,85%
F40	Fonditalia Emerging Markets Local Currency Bond	1,65%	1,00%
F41	Fonditalia Diversified Real Asset	1,80%	1,15%
F42	Fonditalia Bond High Yield Short Duration	1,40%	0,90%
F43	Fonditalia Crescita Protetta 80	1,50%	-
F44	Fonditalia Credit Absolute Return	1,60%	1,05%
F45	Fonditalia Financial Credit Bond	1,50%	1,00%

- a) La commissione di gestione riconosciuta alla Società di Gestione calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del compartimento e prelevata dalla disponibilità del compartimento all'inizio del mese successivo.

La commissione di gestione annuale è pari a

Le classi Z dei compartimenti Fonditalia Equity Italy, Fonditalia Equity Europe e Fonditalia Equity Global Emerging Markets sono soggette a una commissione di gestione dello 0,80%.

- b) La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione solo per i compartimenti Fonditalia Flexible Bond, Fonditalia Flexible Strategy, Fonditalia Equity Global High Dividend, Fonditalia New Flexible Growth, Fonditalia Flexible Emerging Markets, Fonditalia Euro Yield Plus, Fonditalia Flexible Risk Parity, Fonditalia Equity India, Fonditalia Equity China, Fonditalia Equity Brazil, Fonditalia Flexible Italy, Fonditalia Flexible Europe, Fonditalia Global Bond, Fonditalia Ethical Investment, Fonditalia Euro Bond, Fonditalia Euro Bond Defensive, Fonditalia Global Income, Fonditalia Global Convertible e Fonditalia Diversified Real Asset.

La commissione di performance riconosciuta alla

Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Flexible Strategy è pari al 15% della differenza tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto di inventario totale rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente, purché tale valore netto di inventario totale lordo sia superiore a quello rilevato alla fine dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'*Hurdle Rate* (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 12 mesi rilevata nel periodo compreso tra l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario precedente a quello cui si riferisce la commissione di performance e quello dell'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso.

La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto di inventario totale lordo al giorno di calcolo.

La commissione di performance viene calcolata a partire dal 1° ottobre 2006 per il compartimento Fonditalia Flexible Income nonché dal 2 maggio 2011 per il compartimento Fonditalia Flexible Strategy e, se dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione con cadenza annuale e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia New Flexible Growth è pari al 20% della differenza se la differenza è positiva- tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto di inventario totale lordo rilevato alla "Data di Riferimento Iniziale" incrementato dell'*Hurdle Rate* (di seguito HR) e corretta in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso durante il periodo, rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. La Data di Riferimento Iniziale è l'ultimo giorno in cui le commissioni di performance positive sono state addebitate in via definitiva o, se non sono state addebitate commissioni di performance nei due anni precedenti, è l'ultimo giorno dell'anno precedente. Per il primo esercizio finanziario, il valore netto di inventario totale di riferimento, per il calcolo e l'eventuale prelievo delle commissioni di performance, sarà quello al 30 luglio 2010. Per HR si intende la perfor-

mance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 3 mesi rilevata nel periodo pertinente. La commissione di performance annuale verrà calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto di inventario totale lordo al giorno di calcolo. L'addebito in via definitiva viene effettuato annualmente, l'ultimo giorno dell'anno e, se dovuta, la commissione di performance viene corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce. Nel caso in cui il Soggetto sub-delegato alla Gestione cambi in una data diversa dalla data di calcolo della commissione di performance, tale commissione sarà definita alla data di revoca della convenzione di sub-gestione.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Equity Global High Dividend è pari al 20% annuo della differenza, se positiva, tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'Hurdle Rate (di seguito HR) e, corretto, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso e di eventuali somme distribuite come proventi netti del compartimento, ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione/pagamento di tali somme. Per il primo esercizio, ai fini del calcolo e dell'eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento sarà quello al 28 giugno 2013. Per HR si intende la performance del benchmark del compartimento rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e, se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Flexible Emerging Markets è pari al 20% della differenza, se positiva, tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'Hurdle Rate (di seguito HR) e, corretto, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso

nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme.

Per il primo esercizio ai fini del calcolo e dell'eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento è stato quello al 1° dicembre 2009.

Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 12 mesi rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva viene effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Euro Yield Plus è uguale al 15% della differenza tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto di inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente purché tale valore netto di inventario totale lordo sia superiore a quello rilevato alla fine dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'Hardle Rate (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione o pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso e di eventuali somme distribuite come proventi netti del compartimento ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione/pagamento di tali somme.

Per il primo esercizio ai fini del calcolo e dell'eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento è quello al 1° marzo 2010.

Per HR si intende la performance dell'indice MTS "ex Banca d'Italia" BOT .

La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo. Tale commissione viene calcolata dal 1° marzo 2010 e, se dovuta, verrà corrisposta annualmente alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Flexible Risk Parity è uguale al 20% della differenza - se la differenza è positiva - tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima

del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto di inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente purché tale valore netto di inventario totale lordo sia superiore a quello rilevato alla fine dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'*Hurdle Rate* (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme.

Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash 12 mesi rilevata nel periodo compreso tra l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario precedente a quello cui si riferisce la commissione di performance e quello dell'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso.

La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo. Tale commissione viene calcolata dal 1° marzo 2010 e, se dovuta, verrà corrisposta annualmente alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per i compartimenti Fonditalia Equity India, Fonditalia Equity China e Fonditalia Equity Brazil è pari al 20% annuo della differenza, se positiva, tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'*Hurdle Rate* (di seguito HR) e, corretto, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme.

Per il primo esercizio ai fini del calcolo e dell'eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento sarà quello al 31 dicembre 2010.

Per HR si intende la performance del benchmark del compartimento rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per i compartimenti Fonditalia Flexible Italy e Fonditalia Flexible Europe è pari al 20% annuo della differenza, se positiva, tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'*Hurdle Rate* (di seguito HR) e, corretto, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme.

Per il primo esercizio ai fini del calcolo e dell'eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento sarà quello al 31 dicembre 2010.

Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash 12 mesi rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo.

La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Global Bond è pari al 15% annuo della differenza, se positiva, tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'*Hurdle Rate* (di seguito HR) e, corretto, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione o pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso e di eventuali somme distribuite come proventi netti del compartimento ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione/pagamento di tali somme.

Per il primo esercizio ai fini del calcolo e dell'eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento sarà quello al 31 dicembre 2010.

Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash 12 mesi rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo.

La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestio-

ne e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Flexible Bond è pari al 15% della differenza tra il valore netto di inventario totale del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'Hurdle Rate (di seguito HR), purché tale differenza sia positiva e, corretta, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per il primo esercizio finanziario, al fine del calcolo e possibile prelievo della commissioni di performance, il valore netto di inventario totale di riferimento è quello relativo al 2 novembre 2011. Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 12 mesi rilevata nel periodo di interesse. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo.

L'addebito in via definitiva viene effettuato annualmente, l'ultimo giorno dell'anno e, se dovuta, la commissione di performance viene corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

Nel caso in cui il soggetto sub-delegato alla gestione cambi in una data diversa dalla data di calcolo della commissione di performance, la commissione di performance sarà addebitata in via definitiva il giorno in cui termina il contratto di sub-delega.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Credit Absolute Return è pari al 15% della differenza tra il valore netto di inventario totale del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente incrementato dell'Hurdle Rate (di seguito HR), purché tale differenza sia positiva e, corretta, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per il primo esercizio finanziario, al fine del calcolo e possibile prelievo della commissioni di performance, il valore netto di inventario totale di riferimento è quello relativo al 2 novembre 2015. Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 12 mesi rilevata nel periodo di interesse. La commis-

sione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d'inventario totale lordo al giorno di calcolo. L'addebito in via definitiva viene effettuato annualmente, l'ultimo giorno dell'anno e, se dovuta, la commissione di performance viene corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del Compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce. Nel caso in cui il soggetto delegato alla gestione cambi in una data diversa dalla data di calcolo della commissione di performance, la commissione di performance sarà addebitata in via definitiva il giorno in cui termina il contratto di delega.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Ethical Investment è pari al 10% annuo della differenza – se la differenza è positiva- tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario totale rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente, incrementato dell'Hardle Rate (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ed eventuali somme distribuite ai sottoscrittori come proventi netti del compartimento, rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per il primo esercizio finanziario, ai fini del calcolo dell'eventuale prelievo delle commissioni di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento è quello al 31 dicembre 2012. Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 3 mesi rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto di inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Euro Bond è pari al 10% annuo della differenza – se la differenza è positiva- tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario totale rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente, incrementato dell'Hardle Rate (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio

finanziario in corso ed eventuali somme distribuite ai sottoscrittori come proventi netti del compartimento, rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per il primo esercizio finanziario, ai fini del calcolo dell'eventuale prelievo delle commissioni di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento è quello al 28 giugno 2013. Per HR si intende la performance del benchmark del compartimento rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto di inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Euro Bond Defensive è pari al 10% annuo della differenza – se la differenza è positiva- tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto d'inventario totale rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente, incrementato dell'Hardle Rate (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ed eventuali somme distribuite ai sottoscrittori come proventi netti del compartimento, rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per il primo esercizio finanziario, ai fini del calcolo dell'eventuale prelievo delle commissioni di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento è quello al 28 giugno 2013. Per HR si intende la performance del benchmark del compartimento rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto di inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Global Income è pari al 15% annuo della differenza – se la differenza è positiva- tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario in corso e il valore netto

d'inventario totale rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario precedente, incrementato dell'Hardle Rate (di seguito HR), e corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell'esercizio finanziario in corso ed eventuali somme distribuite ai sottoscrittori come proventi netti del compartimento, rivalutate dell'HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per il primo esercizio finanziario, ai fini del calcolo dell'eventuale prelievo delle commissioni di performance, il valore netto d'inventario totale di riferimento è quello al 28 giugno 2012. Per HR si intende la performance dell'indice JP Morgan Euro Cash a 12 mesi rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto di inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all'ultimo giorno dell'anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell'esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Global Convertibles è pari al 20% dell'incremento di valore rispetto al rendimento del benchmark. Le commissioni di performance sono addebitate ogni giorno di valorizzazione e calcolate l'ultimo Giorno Lavorativo dei semestri che terminano il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno (ciascuno "Giorno di Calcolo") e pagabili ("Giorno di Pagamento") subito dopo il Giorno di Calcolo. Il primo periodo di applicazione della commissione di performance decorre dal 28 giugno 2013 ed il primo Giorno di Calcolo sarà il 28 giugno 2013. Ai fini del calcolo delle commissioni di performance, un periodo di riferimento inizia generalmente il Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Calcolo precedente e finisce il Giorno di Calcolo delle commissioni di performance riferite al periodo stesso. Qualora tuttavia vengano emesse azioni successivamente al Giorno di Calcolo precedente, il periodo di performance per tali azioni avrà inizio il giorno di emissione di tali azioni e terminerà il Giorno di Calcolo in cui deve essere calcolata la commissione di performance. Infine, qualora le azioni siano rimborsate in un giorno compreso tra il Giorno di Calcolo precedente e quello successivo, il periodo di performance per tali azioni avrà inizio il primo Giorno Lavorativo successivo al precedente Giorno di Calcolo e terminerà il giorno di rimborso di tali azioni. In tal caso, se la commissione di performance è dovuta, viene fissata il giorno del rimborso delle azioni, ma verrà pagata soltanto nel Giorno di Pagamento successivo. L'aumento di valore di ciascuna azione viene calcolato in ciascun Giorno di Calcolo sottraendo il Rendimento del Benchmark dell'azione dal "NAV di chiusura" del periodo di performance. Il "NAV di

chiusura” è il NAV dell’azione al Giorno di Calcolo al netto dell’eventuale commissione di performance e delle imposte, ovvero, nel caso in cui un investitore liquidi le azioni nel corso del periodo di performance, il NAV di chiusura è il NAV dell’azione alla data di liquidazione al netto dell’eventuale commissione di performance e delle imposte. Il “Benchmark Return” applicato a ciascuna azione verrà calcolato dal primo giorno successivo al precedente Giorno di Calcolo della commissione di performance nel quale tale commissione risulti pagabile ovvero se non è stata pagata alcuna commissione di performance, dalla data di emissione. Il “Benchmark Return” sarà il ritorno nominale che sarebbe stato accreditato se (i) una somma pari al NAV dell’azione al precedente Giorno di Calcolo nel quale la commissione di performance è stata pagata fosse stata investita nel “Benchmark” da tale Giorno di Calcolo fino al Giorno di Calcolo corrente ovvero (ii) nel caso in cui non sia stata pagata alcuna commissione di performance, una somma pari al NAV dell’azione alla data di emissione fosse stata investita nel “Benchmark” dalla data di emissione al Giorno di Calcolo corrente. Nell’ipotesi che, in un periodo di calcolo, la performance dell’azione non ecceda quella del Rendimento del Benchmark nessuna commissione di performance verrà pagata rispetto a tale flusso fintanto che non sia recuperata ogni under performance rispetto al Rendimento del Benchmark (“High Water Condition” relativa al benchmark). Tale metodo di applicazione della commissione di performance ha l’obiettivo di ridurre potenziali disuguaglianze di commissioni di performance, mediante il calcolo di una commissione basata sul ritorno di una singola azione piuttosto che del compartimento considerato nel suo insieme. Questa modalità di calcolo prevede che si tenga traccia delle variazioni di prezzo per il compartimento pertinente con riguardo a tutte le azioni. Pur se il metodo di calcolo della commissione di performance adottato dalla Società ha l’intento di eliminare potenziali disuguaglianze tra investitori derivanti dal calcolo delle commissioni di performance, potranno verificarsi casi in cui un investitore corrisponda commissioni di performance per le quali non ha tratto alcun beneficio.

Nel caso in cui il Soggetto sub-delegato alla gestione venga cambiato in una data differente da quella di calcolo della commissione di performance, questa verrà calcolata in modo definitivo alla data di revoca del Soggetto sub-delegato alla gestione.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Diversified Real Asset è pari al 15% annuo della differenza, se positiva, tra il valore netto di inventario totale lordo del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance e delle imposte dovute) rilevato all’ultimo giorno dell’esercizio finanziario in corso e il valore netto d’inventario rilevato all’ultimo giorno dell’esercizio finanziario precedente

incrementato dell’Hurdle Rate (di seguito HR) e, corretto, in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso nell’esercizio finanziario in corso ugualmente rivalutate dell’HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme. Per il primo esercizio ai fini del calcolo e dell’eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d’inventario totale di riferimento sarà quello al 28 giugno 2013. Per HR si intende la performance dell’indice JP Morgan Euro cash 12 mesi rilevata nel periodo. La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d’inventario totale lordo al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all’ultimo giorno dell’anno e, se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell’esercizio finanziario al quale si riferisce.

La commissione di performance riconosciuta alla Società di Gestione per il compartimento Fonditalia Financial Credit Bond è pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore netto di inventario totale del compartimento (prima del calcolo della commissione di performance) rilevato all’ultimo giorno dell’esercizio finanziario in corso e il valore netto di inventario totale rilevato alla “Data di Riferimento Iniziale” incrementato dell’Hurdle Rate (di seguito HR) e corretta in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso durante il periodo, rivalutate dell’HR in funzione del giorno di ricezione di tali somme.

La Data di Riferimento Iniziale è l’ultimo giorno in cui le commissioni di performance positive sono state addebitate in via definitiva al compartimento. Per il primo esercizio ai fini del calcolo e dell’eventuale prelievo della commissione di performance, il valore netto d’inventario totale di riferimento sarà quello al 18 luglio 2016. Per HR si intende la performance dell’indice JP Morgan Euro Cash a 3 mesi più 200 bps rilevata nel periodo.

La commissione di performance annuale viene calcolata e contabilizzata giornalmente, sulla base del valore netto d’inventario totale al giorno di calcolo. La determinazione definitiva sarà effettuata annualmente, all’ultimo giorno dell’anno e se la commissione è dovuta, verrà corrisposta alla Società di Gestione e prelevata dagli averi netti del compartimento il decimo giorno lavorativo successivo alla fine dell’esercizio finanziario al quale si riferisce. Nel caso in cui il Soggetto delegato alla Gestione cambi in una data diversa da una data di calcolo della commissione di performance, tale commissione sarà definita alla data di revoca della convenzione di gestione.

c) La commissione riconosciuta alla Società di Gestio-

ne per l'attività di Agente Amministrativo, pari allo 0,135% annuo (0,075% annuo per Fonditalia Flexible Risk Parity), calcolata per ciascun compartimento sull'ultimo valore netto di inventario di ciascun mese, pagabile mensilmente e prelevata all'inizio del mese successivo.

Per Fonditalia Crescita Protetta 80 la commissione dello 0,135% sarà calcolata quotidianamente sul valore netto totale del compartimento e prelevata all'inizio del mese successivo.

d) Le provvigioni riconosciute alla Banca Depositaria, per la custodia degli averi del Fondo, pari allo 0,045% annuo (0,025% annuo per Fonditalia Flexible Risk Parity) compresa IVA, calcolate per ciascun compartimento sull'ultimo valore netto di inventario di ciascun mese, pagabili mensilmente e prelevate all'inizio del mese successivo.

Per Fonditalia Crescita Protetta la provvigione dello 0,045% annuo (compresa IVA) sarà calcolata quotidianamente sul valore netto totale del compartimento e prelevata all'inizio del mese successivo.

e) Il Fondo è sottoposto ad una tassa di abbonamento pari allo 0,05% annuo (dello 0,01% annuo per le quote di classe Z), pagabile trimestralmente e calcolata sugli averi netti di ciascun compartimento del Fondo alla fine di ogni trimestre.

Nei tempi e con le modalità previste dalla normativa in vigore in Italia, vengono versate ai Servizi di Tesoreria Provinciale dello Stato Italiano le imposte proporzionalmente corrispondenti alla parte delle quote collocate nel territorio italiano.

Ciascun compartimento sosterrà inoltre i seguenti oneri e spese:

- f) tutte le imposte dovute in relazione alle attività ed ai proventi del Fondo.
- g) le commissioni di mediazione e bancarie usuali relative alle operazioni del Fondo; i diritti di custodia usuali.
- h) le spese di pubblicazione relative ai comunicati editi dai giornali.
- i) le spese di stampa del Prospetto e del Prospetto semplificato e le spese di pubblicazione e distribuzione delle relazioni periodiche del Fondo.
- j) le altre spese di organizzazione, incluse le spese amministrative, di consulenza legale e di revisione.
- k) tutti i costi relativi alle operazioni di prestito titoli (commissioni all'agenzia e costi di transazione).

Le spese relative alla promozione ed alla commercializzazione del Fondo sono a carico della Società di Gestione o della Società di Collocamento.

Tutte le spese periodiche saranno imputate direttamente agli attivi del Fondo. Le spese non periodiche potranno essere ammortizzate in 5 anni.

Tutte le spese imputabili direttamente ed esclusivamente ad un determinato compartimento saranno a carico di quel compartimento. Qualora non sia possibile stabilire tale diretta imputazione, le spese saranno imputate proporzionalmente su tutti i compartimenti.

I costi di costituzione dei compartimenti sono a carico della Società di Gestione.

Le somme necessarie a coprire le spese di cui sopra verranno pagate dalla Società di Gestione tramite prelievo dal conto del Fondo.

Spese e costi aggregati per il compartimento Feeder

Il compartimento Fonditalia Crescita Protetta 80 investe nel fondo Master MS Fideuram Equity Smart Beta Dynamic Protection 80 Fund II.

Il costo totale del fondo Master ammonta a 2,05% annuo, comprese le commissioni e spese del compartimento Feeder descritte dalla lettera a) alla lettera k) di questo articolo.

Il Fondo Master è autorizzato a ricevere le commissioni e le spese indicate nel Prospetto del fondo Master. Inoltre, nessuna commissione di negoziazione sarà applicata al fondo Master per gli investimenti fatti dal fondo Feeder.

Il KIID del compartimento Feeder può inoltre riportare ulteriori informazioni sulle spese a carico del compartimento Feeder (aggragate con le spese a livello del fondo Master).

ART. 18 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI NETTI

Per le quote di classe R, le quote di classe T e le quote di classe Z, i Proventi Netti non sono distribuiti agli investitori, ma sono reinvestiti quotidianamente venendo a far parte dell'attivo netto del compartimento.

Per le quote di classe S, la Società di Gestione, con riferimento al primo giorno lavorativo bancario in Lussemburgo successivo al giorno 15 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno, procede al calcolo e all'accantonamento dell'importo da distribuire agli investitori, in proporzione al numero di quote possedute, con riferimento al trimestre solare precedente.

Tale importo sarà determinato considerando i Proventi Netti maturati dal compartimento dall'inizio dell'anno solare di riferimento e fino al termine del trimestre precedente le date sopra indicate e al netto di quanto già distribuito nello stesso anno solare di riferimento.

La Società di Gestione si riserva la facoltà di procedere alla distribuzione anche se i Proventi Netti sono negativi ovvero di non procedere alla distribuzione a causa dell'andamento dei mercati.

Con il termine Proventi Netti si intende, l'insieme degli interessi e dei proventi maturati e realizzati, dei guadagni/perdite realizzati e non realizzati dal compartimento, al netto di tutti gli oneri di gestione e funzionamento e degli oneri fiscali, risultante dai prospetti contabili del compartimento.

Gli investitori aventi diritto alla distribuzione dei proventi sono quelli iscritti nel registro delle quote il giorno lavorativo bancario in Lussemburgo precedente a quello utilizzato come riferimento per il calcolo e l'accantonamento dell'importo da distribuire, come sopra indicato.

Sarà data notizia della distribuzione dei Proventi Netti con appositi avvisi, pubblicati sui giornali riportati nel Prospetto e nella documentazione di vendita dei paesi dove le quote del Fondo sono commercializzate.

I Proventi Netti distribuiti saranno pagati dalla Banca Depositaria ovvero, su istruzioni della medesima, tramite la banca incaricata del pagamento (in Italia, Banca Fideuram S.p.A., o altri Soggetti incaricati dei pagamenti designati) entro 15 giorni dal giorno in cui sono stati effettuati il calcolo e l'accantonamento dell'importo da distribuire e con le modalità indicate nei documenti di vendita di ciascun Paese dove le quote del Fondo sono commercializzate.

Non sarà effettuata nessuna distribuzione nel caso in cui il patrimonio netto totale del compartimento scenda sotto il valore di Euro 1.250.000.

I Proventi Netti distribuiti non reclamati per cinque anni dalla loro disponibilità, si prescriveranno a favore della relativa classe di quote del compartimento pertinente.

ART. 19 - PRESCRIZIONE

Le azioni degli investitori contro la Società di Gestione, la Banca Depositaria, o gli intermediari incaricati di ricevere le sottoscrizioni nei vari Paesi si prescrivono 5 anni dopo la data in cui si è verificato l'evento che ha dato origine al diritto invocato.

ART. 20 - PUBBLICAZIONI E RENDICONTAZIONE

La Società di Gestione pubblicherà due volte l'anno le relazioni sulle operazioni di ciascun compartimento del Fondo e le terrà a disposizione di tutti gli investitori.

Il prospetto comprensivo del Regolamento di Gestione, il prospetto semplificato, il rendiconto annuale pubblicato entro i 4 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché le relazioni semestrali, pubblicate entro 2 mesi dalla fine del periodo a cui si riferiscono, sono messi a disposizione degli investitori presso la sede di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., nel suo ruolo di Agente Amministrativo e di tutti gli intermediari incaricati, ove una copia è tenuta a disposizione degli investitori.

Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., nel suo ruolo di Agente Amministrativo tiene a disposizione degli investitori del Fondo, nella propria sede di Lussemburgo, i libri ed i documenti contabili, i bilanci e i conti profitti e perdite, che possono essere ivi esaminati.

La Società di Gestione vigilerà scrupolosamente affinché il valore giornaliero delle quote di ciascuna classe di ciascun compartimento del Fondo, nonché tutte le informazioni relative all'eventuale sospensione del valore netto di inventario dei vari compartimenti, siano pubblicati ogni giorno lavorativo su giornali a grande diffusione dei Paesi dove le quote del Fondo sono commercializzate.

In Italia tale valore sarà pubblicato con l'indicazione della data corrispondente al giorno di riferimento, che è quello precedente il giorno di regolamento dei corrispettivi.

Ogni avviso destinato agli investitori è pubblicato negli stessi giornali.

I dati relativi al valore netto d'inventario, al prezzo di emissione e di liquidazione nonché al prezzo di conversione sono disponibili presso Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., nel suo ruolo di Agente Amministrativo, ogni giorno bancario lavorativo in Lussemburgo.

A fronte di ogni versamento su contratti UNI ed al primo versamento su PLURI, la Società di Gestione o il Collocatore provvede a far inviare da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. all'investitore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento indicante, tra l'altro, la data in cui Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., ha ricevuto la notizia certa della domanda di sottoscrizione, la data di ricezione del mezzo di pagamento da parte della Società di Gestione presso la Banca Depositaria ed il mezzo di pagamento utilizzato, l'importo lordo versato, l'importo netto investito, il giorno di regolamento dei corrispettivi, il numero, la classe di quote ed il compartimento delle quote sottoscritte, il valore netto d'inventario applicato.

In Italia le lettere di conferma degli investimenti, delle conversioni e delle liquidazioni sono trasmesse da Fideuram S.p.A. o da altro Soggetto incaricato dei Pagamenti al quale le operazioni sono assegnate per l'esecuzione, indicati nei documenti di vendita.

Nel caso di PLURI, la Società di Gestione provvede a far inviare da Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. le conferme dei versamenti successivi con cadenza trimestrale.

In Italia tali conferme sono trasmesse da Fideuram S.p.A. o da altro Soggetto incaricato dei Pagamenti al quale le operazioni sono assegnate per l'esecuzione, indicati nei documenti di vendita.

I sottoelencati documenti sono a disposizione degli investitori, per consultazione, presso la sede di Fideu-

ram Bank (Luxembourg) S.A. nel suo ruolo di Agente Amministrativo, nonché presso i collocatori, durante l'orario d'ufficio:

- Statuto della Società di Gestione;
- i KIID;
- convenzione e Allegato Informativo tra Società di Gestione e Banca Depositaria;
- convenzioni tra Società di Gestione e Gestori Delegati;
- convenzione tra Società di gestione e l'Agente Amministrativo, per le RegISTRAZIONI e i Trasferimenti;
- convenzione tra Società di Gestione e Fideuram S.p.A. e tra Società di Gestione e un altro Soggetto incaricato dei Pagamenti o Soggetti Collocatori che possono essere designati di volta in volta;
- rapporti periodici sull'attività del Fondo.

Una copia del Regolamento di Gestione, del prospetto semplificato, dello Statuto della Società di Gestione e dei rapporti periodici può essere ottenuta gratuitamente presso la sede della Società di Gestione, di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. nel suo ruolo di Agente Amministrativo nonché nei Paesi dove in Fondo è distribuito, presso la sede dei Collocatori indicati nei documenti di vendita.

Inoltre, il prospetto del fondo Master con i supplementi è messo a disposizione gratuitamente presso la sede della Società di Gestione e presso gli uffici di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. e di Fideuram S.p.A.. Gli accordi rilevanti tra la Società di Gestione e il fondo Master possono essere ottenuti gratuitamente allo stesso indirizzo.

ART. 21 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI GESTIONE

Qualsiasi modifica al presente Regolamento di Gestione potrà essere decisa, nell'interesse degli investitori, unicamente dalla Società di Gestione d'accordo con la Banca Depositaria.

Le modifiche future entreranno in vigore nel giorno di decorrenza previsto dagli aggiornamenti.

ART. 22 - LIQUIDAZIONE DEL FONDO - LIQUIDAZIONE DEI COMPARTIMENTI - FUSIONE TRA COMPARTIMENTI

Il Fondo è istituito con durata indeterminata; può essere posto in liquidazione in qualsiasi momento per decisione concorde della Società di Gestione e della Banca Depositaria.

Il Fondo potrà inoltre essere posto in liquidazione nei casi previsti dall'art. 22 della Legge.

L'avviso concernente la messa in liquidazione del Fondo verrà pubblicato, a cura della Società di Gestione, sul Memoriale, nonché sul Luxemburger Wort e su almeno due quotidiani a diffusione internazionale scelti dalla Società di Gestione, fra cui in particolare "Financial Times" e "Il Sole 24 Ore".

Le operazioni di sottoscrizione, liquidazione o conversione delle quote cesseranno al momento del verificarsi del fatto che ha determinato la messa in liquidazione del Fondo.

La Società di Gestione disporrà degli averi del Fondo nel miglior interesse degli investitori e la Banca Depositaria distribuirà tra questi il ricavato della liquidazione, proporzionalmente alle quote da ciascuno detenute, previa deduzione delle spese di liquidazione, conformemente alle istruzioni della Società di Gestione. Il ricavato della liquidazione che non potesse essere distribuito agli investitori alla chiusura della procedura di liquidazione verrà depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Lussemburgo sino a scadenza del termine legale di prescrizione.

La Società di Gestione può decidere la liquidazione di un compartimento in caso di eventi straordinari, come mutamenti nel quadro politico, economico o monetario o qualora l'attivo netto di un compartimento scenda al di sotto di Euro 25.000.000 (venticinque milioni di Euro).

Qualora la Società di Gestione stabilisca la liquidazione di un compartimento, cesserà l'emissione di quote di quel compartimento. Di ciò verrà data notizia agli investitori tramite pubblicazione, a cura della Società di Gestione, sul "Memorial" nonché sul Luxemburger Wort e su almeno due quotidiani a diffusione internazionale scelti dalla Società di Gestione, fra cui in particolare "Financial Times" e "Il Sole 24 Ore".

In attesa di procedere alla liquidazione del compartimento, la Società di Gestione continuerà a dare corso alle richieste di liquidazione di quote di quel compartimento. A tal fine la Società di Gestione si baserà sul valore netto di inventario calcolato tenendo conto degli oneri di liquidazione, ma senza applicazione di una commissione di liquidazione. La Società di Gestione riacquisterà le quote e rimborserà gli investitori proporzionalmente al numero di quote del compartimento detenute da ciascuno. Il ricavato della liquidazione che non potesse essere distribuito verrà depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti lussemburghese.

La Società di Gestione può decidere la fusione di due o più compartimenti del Fondo ovvero il trasferimento di uno o più compartimenti ad un altro organismo di investimento armonizzato lussemburghese od estero, in caso di mutamenti nel quadro economico, politico o monetario o qualora l'attivo netto di un compartimento scenda al di sotto di Euro 25.000.000 (venticinque milioni di Euro); l'operazione di fusione/trasferimento sarà realizzata nel rispetto del Capitolo 8 della Legge. La Società di

Gestione deciderà circa la data di efficacia della fusione del Fondo con un altro organismo di investimento armonizzato in base all'articolo 66 (4) della Legge.

Ogni compartimento del fondo che sia un compartimento Feeder può essere liquidato:

- 1) se il suo OICR Master è liquidato, a meno che la CSSF approvi:
 - a. L'investimento di almeno l'85% del patrimonio del compartimento Feeder in un altro OICR Master; o
 - b. La sua conversione in un compartimento che non sia un compartimento Feeder
- 2) se il suo OICR Master viene diviso in due o più OICR o fuso in un altro OICR, a meno che la CSSF approvi:
 - a. Che il compartimento Feeder continui ad essere un feeder dell' OICR Master o di un altro OICR risultante dalla fusione o dalla divisione dell'OICR Master
 - b. L'investimento di almeno l'85% del patrimonio del compartimento Feeder in quote di un altro OICR Master; o
 - c. La sua conversione in un compartimento che non sia un compartimento Feeder.

Senza compromettere le specifiche disposizioni riguardanti la liquidazione forzata, la liquidazione di un compartimento del Fondo che sia un compartimento del Master potrà avvenire non prima di tre mesi dopo che il compartimento Master abbia informato tutti i suoi investitori e la CSSF sulla decisione vincolante della liquidazione.

Laddove un compartimento del Fondo sia stato costituito come compartimento Master, nessuna fusione o divi-

sione può diventare effettiva, a meno che il compartimento Master abbia fornito a tutti i suoi investitori e alle autorità competenti dello Stato Membro dell'Unione Europea ("Stato Membro") le informazioni previste dalla legge, sessanta giorni prima la data di efficacia proposta.

A meno che la CSSF o le autorità competenti dello Stato Membro dell'OICR Feeder, nel caso in cui, abbiano dato un'approvazione all'OICR Feeder a continuare ad essere un OICR Feeder del compartimento Master risultante dalla fusione o dalla divisione di questo master, il compartimento Master può abilitare l'OICR Feeder a riacquistare o riscattare tutte le unità del compartimento Master prima che la fusione o la divisione abbia effetto.

ART. 23 - LEGGE APPLICABILE - TRIBUNALI COMPETENTI - LINGUA

Qualsiasi controversia tra gli investitori, la Società di Gestione, gli azionisti di quest'ultima e la Banca Depositaria sarà di competenza del Tribunale Distrettuale di Lussemburgo. Verrà applicata la legge lussemburghese. Tuttavia la Società di Gestione e/o la Banca Depositaria possono riconoscere la competenza a tribunali di altri Paesi nei confronti degli investitori appartenenti ai Paesi stessi.

Fa fede il testo inglese del Regolamento di Gestione; tuttavia la Società di Gestione e la Banca Depositaria possono ammettere l'utilizzo di traduzioni, da esse approvate, nella lingua dei Paesi in cui sono collocate le quote del Fondo. Tali traduzioni faranno pertanto fede in relazione alle quote vendute in quei Paesi.



Fideuram Asset Management (Ireland) Limited

George's Court 54-62, Townsend Street – Dublino 2 – Irlanda – Tel. 00353.16738000

www.fideuramassetmanagement.ie

www.fideuram.it

Fideuram Asset Management (Ireland) Limited è una società del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**